



LIONS

La Rivista dei Distretti 108 Ia-1, 108 Ia-2, 108 Ia-3

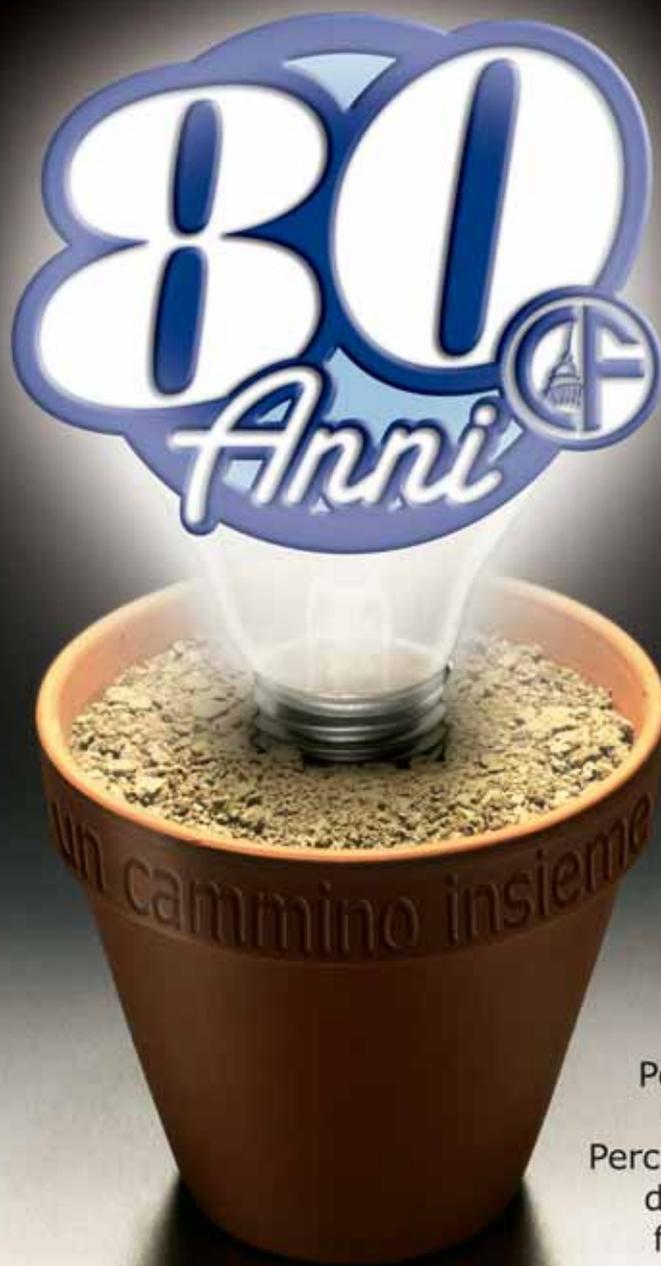


eleThon
COMBATTI LA DISTROFIA MUSCOLARE
E LE ALTRE MALATTIE GENETICHE

I LIONS AL VIA DELLA MARATONA PER TELETHON

I 17 Governatori del Multidistretto Italia hanno incontrato il 2 novembre 2008 Milly Carlucci per confermare l'impegno della nostra organizzazione a favore di Telethon. L'iniziativa segna, dopo 15 anni, il rientro dei Lions nella squadra dei partner della Fondazione e inaugura ufficialmente la stagione della raccolta fondi che culminerà nell'appuntamento televisivo in onda dal 12 al 14 dicembre sulle reti Rai. Per ottenere nuovi importanti risultati, oltre a numerose iniziative interne, i soci organizzeranno dei punti di raccolta per chiedere agli italiani di fare una donazione offrendo loro in cambio le Telethon Card, la sciarpa della Fondazione e il libro "Sfide da vincere".

CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.



Pensiamo di essere molto fortunati. Perchè non capita a molti di avere così tanto futuro alle spalle.



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

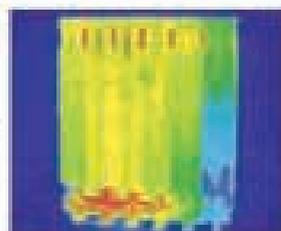
Novara - via Mattei, 4 - Tel. 0321-4401
www.comoliferrari.it

Elementi riscaldanti
autoregolanti PTC ROTFIL
per radiatori

calore anche ai poli



La tecnologia innovativa dei riscaldatori **PTC ROTFIL** permette di utilizzare tutta la superficie riscaldante. I punti di forza degli elementi riscaldanti **PTC ROTFIL** sono: autoregolazione senza termostati, diametro e lunghezza ridotti rispetto ai riscaldatori tradizionali, avvio più rapido del ciclo convettivo, annullamento dei rischi di surriscaldamento, estrema silenziosità (eliminazione effetto cavitazione). Sono inoltre collocabili in posizione orizzontale o verticale.



Termografia radiatori con riscaldatori tradizionali. Si evidenziano zone fredde alle estremità.



Termografia radiatori con riscaldatori PTC ROTFIL. Si evidenziano zone calde anche alle estremità.

Elementi riscaldanti autoregolanti PTC ROTFIL per radiatori. **Calore anche ai poli.**

ROTFIL

PER VOI E PER L'AMBIENTE

Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente.

In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara • tel 0321 455100 • fax 0321 499775 • www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu

"Piccoli" eventi per grandi emozioni

Offrire un viaggio come incentive individuale significa dare la possibilità di vivere un'emozione, non necessariamente raggiungendo mete lontane. Occorre immaginare spazi e situazioni che creino l'alchimia giusta: quella che rende indimenticabile un evento.



Viaggi Incentive

Il settore Incentive è importante per Stopover. L'assistenza durante tutta la durata dell'evento, sia in sede che in loco, la conoscenza delle destinazioni proposte e tutti gli aspetti legati ai Viaggi Incentive, permettono a Stopover di fornire al cliente un servizio a tutto tondo.



Meeting & Convention

I Meeting e le Convention rivestono un ruolo importante nel mondo delle imprese. Stopover affianca il cliente in tutte le fasi della progettazione di Meeting e Convention, perché questi possano rappresentare un vanto oltre che un potente strumento promozionale.



Seguiteci, vi porteremo lontano

Stopover è specializzata anche nell'organizzazione di viaggi e vacanze in Australia, Nuova Zelanda, Polinesia e isole del Pacifico.

Stopover
viaggi e turismo

Novara - Tel. 0321 466931 - info@stopoverviaggi.it - www.stopoverviaggi.it

Australia
for you
www.australiaforyou.com

numero 138 - Dicembre 2008

Periodico bimestrale edito dai Distretti 108 la-1, 2, 3 di "The International Association of Lions Clubs" (Lions Club International) inviato in abbonamento (€ 7,00) a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/07

Rappresentante Legale

Maria Elisa Demaria

Direttore Responsabile

Mario Barbero

Direttore Amministrativo

Roberto De Battistini

Direttore Onorario

Bartolomeo Lingua

Vice Direttori

• **Nicola Nicoli** (108 la-1)

C.so Orbassano 227 - 10137 Torino
Tel. 011 3242020 - Fax 011 3276672
Cell. 339 7944418

E-mail: nicola.nicoli@tin.it

• **Vittorio Gregori** (108 la-2)

Viale F. Gandolfi 17/4 - 16146 Genova
Tel. 010 316129 - Cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

• **Lino Cazzadori** (108 la-3)

Viale V. Veneto 104 - 18100 Imperia
Tel./Fax 018 3296386 - Cell. 347 4808813

E-mail: l.cazzadori@alice.it

Direzione e Redazione

C.so Trapani 8 - 10139 Torino
Tel./Fax 011 748896 - Cell. 335 6745121
E-mail: mario.barbero@alice.it

Segreteria di Redazione

Barbara Rainero
Cell. 338 5992643
E-mail: b.rainero@libero.it

Governatore Distretto la-1: Maria Elisa Demaria
Governatore Distretto la-2: Roberto A. Linke
Governatore Distretto la-3: Gianmario Moretti

www.lions108ia123.org

Grafica, stampa e confezione



Grafica Piemontese s.r.l.
Via Leini, 512 - 10088 Volpiano (TO)
Tel. 011.9952545
commerciale@graficapiemontese.it
Azienda certificata ISO 9001:2000
Azienda che utilizza energia pulita 100%



Spedizione in abbonamento postale
Pubbl.reg.c/o Tribunale di Torino
n° 2661 del 7 Febbraio 1977

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Via delle Rose 6 - 10025 Pino Torinese (TO)
Tel. 011 840232 - Fax 011 840791
E-mail: comitalia.srl@tin.it

Publicazione stampata su carta prodotta con cellulose senza cloro elementare provenienti da foreste controllate e certificate (carta chlorinefree certificata)

i_

Pubblicità inferiore al 45%

Sommario



L'EDITORIALE DEI GOVERNATORI

5 Maria Elisa Demaria

6 Roberto A. Linke

7 Gianmario Moretti

8 FORUM EUROPEO

9 LIONS D'ORO

10 SPECIALE

13 I NOSTRI SERVICE

17 GEMELLAGGI E DINTORNI

ATTIVITA' DI CLUB

18 Distretto 108 la-1

23 Distretto 108 la-2

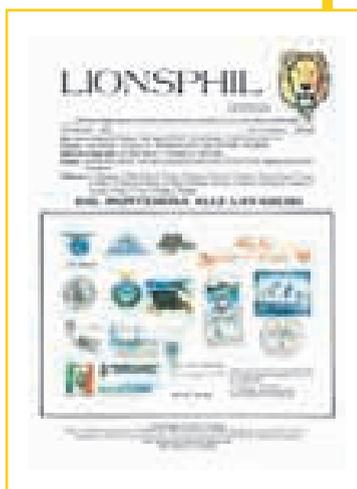
38 Distretto 108 la-3

54 CONVEGNI E SEMINARI

55 I NOSTRI LEO

56 SPAZIO APERTO

61 AGENDA



Gli articoli verranno pubblicati a discrezione della Redazione che si riserva, qualora necessario, di ridurli o modificarli senza alterarne i contenuti e di non accettare materiale che non rispetti l'etica lionistica. Non verranno pubblicati articoli già usciti sulla rivista nazionale o che in essa potrebbero trovare più adatta collocazione. Gli articoli firmati esprimono esclusivamente l'opinione dell'autore. Numero dato alla stampa e messo on-line il 24/11/2008. Dato in distribuzione il 02/12/2008

Indirizzi abbonati forniti dalle Segreterie Distrettuali aggiornati al 20/11/2008

In copertina: TeleThon



I LIONS AL VIA DELLA MARATONA PER TELETHON



Milly Carlucci, conduttrice della maratona televisiva e testimonial di Telethon nella lotta alle malattie genetiche, ha incontrato presso la sede romana della Fondazione i 17 Governatori Lions, membri del Direttivo Nazionale e responsabili dei Distretti territoriali. L'iniziativa segna, dopo 15 anni, il rientro dei Lions nella squadra dei partner della Fondazione e inaugura ufficialmente la stagione della raccolta fondi che culminerà nell'appuntamento televisivo in onda dal 12 al 14 dicembre sulle reti Rai. All'incontro sono intervenuti Alberto Auricchio, ricercatore presso l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (Tigem) di Napoli e Silvia Fares, mamma di Emilia, la bimba affetta da *amaurosi congenita di Leber*; protagonista di "Segui la mia voce", uno dei cortometraggi di Telethon. Proprio la sperimentazione clinica sull'*amaurosi congenita di Leber*, una grave patologia genetica dell'occhio che riduce il visus fino alla cecità, sarà l'obiettivo concreto sul quale indirizzare i fondi raccolti dai Lions, da sempre sensibili alle problematiche legate alla vista. Insieme al Presidente del Consiglio dei Governatori Lions Salvatore Giacona, al Direttore Generale della Fondazione Telethon Pietro Spirito era presente a Roma anche Maria Elisa Demaria Governatore del Distretto Lions 108 Ia1, in rappresentanza di 2630 soci appartenenti alle Province di Torino, Verbano Cusio Ossola, Biella, Vercelli, Novara e della Regione Valle d'Aosta. La dottoressa Demaria ha ricordato che il Financial Times, in associazione con le Nazioni Unite, ha recentemente classificato il Lions Clubs International come la migliore organizzazione non governativa del mondo con cui cooperare. Combattere le malattie genetiche è l'impegno che Telethon ha preso nei confronti di migliaia di persone che queste patologie affrontano ogni giorno, tra mille problemi pratici e psicologici. I Lions, che come d'abitudine sanno dare risposte concrete ai bisogni di solidarietà, sono onorati di portare avanti questa battaglia con Telethon. Infatti, sostenere la ricerca per individuare la cura per malattie genetiche vuol dire impegnarsi a contrastare una vera e propria piaga sociale. Telethon esiste per far progredire la ricerca scientifica su malattie altrimenti ignorate, mettendo a disposizione fondi adeguati e vincolandoli a criteri di scelta rigorosi e competitivi. Già in passato i Lions hanno sostenuto Telethon dalla sua nascita nel 1990 fino al 1992, anno nel quale raccolsero ben tre miliardi di lire. Per ottenere nuovi importanti risultati, oltre a numerose iniziative interne, i soci attivi organizzeranno dei punti di raccolta per chiedere agli italiani di fare una donazione, offrendo loro in cambio le Telethon Card, la sciarpa della Fondazione e il libro solidale "Sfide da vincere". Il progressivo avvicinamento della ricerca di Telethon alla fase terapeutica per alcune malattie comporta un forte incremento dei costi e l'impegno dei Lions potrà rivelarsi di grande importanza per consentire il raggiungimento di risultati concreti e decisivi.

Info: 339-7944418; 346-3068487.

Nicola Nicoli

TELETHON

«Dopo 16 anni i lions italiani sono tornati accanto alla Fondazione Telethon nella annuale raccolta di fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare che si concluderà con la ormai nota maratona televisiva del 12,13 e 14 dicembre». Con queste parole il DG Moretti ha dato il via alla fase organizzativa di questa importante azione di solidarietà e la nostra zona che comprende i tre Club savonesi (Savona Host, Savona Priamar e Savona Torretta), il Club delle Albirole "Alba Docilia", quello di Vado-Quiliano "Vada Sabatia" e quello di Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio, nonché i due attivissimi Leo Club Savona Torretta e Riviera Nova si è prontamente attivata per predisporre il piano di azione. Oltre un centinaio di sciarpe con il logo TELETHON saranno cedute in cambio di una generosa offerta a esclusivo e totale vantaggio della

fondazione. Il coordinatore distrettuale Simone Roba garantirà che tutte le postazioni abbiano oltre alle immancabili sciarpe, adesivi, locandine, depliant, striscioni, manifesti, palloncini, salvadanai e blocchi per le ricevute. Le postazioni saranno così articolate: A Savona in Via Paleocapa angolo Corso Italia, di fronte alla gioielleria "Vecchia Savona" sabato 29 Novembre dalle ore 9 alle ore 18 a cura dei Lions di Savona Priamar, Savona Torretta e Leo Club Savona Torretta. Domenica 30 novembre dalle ore 9 alle ore 13 a cura dei Lions di Savona Host e Albisola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia". A Vado Ligure, Piazza Cavour, Porticato Banca IntesaSan Paolo a cura dei Lions di Vado Ligure - Quiliano "Vada Sabatia" e Leo Club Riviera Nova sabato 15 novembre dalle ore 9 alle ore 18. A Spotorno, Piazza Colombo di fronte a Farmacia Citriniti a cura dei Lions di Spotorno - Noli - Bergeggi - Vezzi Portio e Leo Club Riviera Nova domenica 16 novembre dalle ore 9 alle ore 13.

Antonio Rovere



MARIA ELISA DEMARIA



Uniti per volare!

Non crediate, cari amici, che quanto state per leggere nell'Editoriale sia la considerazione dell' "ovvio". Ho valutato molto se parlarvi di cosa sto facendo, di quanti Club visitati, di quanto siamo bravi come Lions, Soci, Club e Distretto. Ma...a me sembra che sia un po' deficitario un elemento che invece ritengo fondamentale per l'ottenimento degli obiettivi che ognuno di noi si propone e di questo voglio parlarvi. Ho partecipato ad un vostro service, cui fa riferimento la foto, un concerto di musica Gospel e lì ho avuto conferma di come l'unione delle diverse capacità sia assolutamente indispensabile per raggiungere buoni risultati: ci vuole volontà, un certo spirito di rinuncia (il tuo a scapito del mio), un po' di sacrificio personale, in una parola condivisione delle motivazioni per cui siamo Lions. La Tee Dee Band era costituita da cinque musicisti, sei cantanti, di cui uno solista, ma tutti in grado di alternarsi e sostenere il ruolo di prima voce, due tecnici audio, due tecnici di regia e un regista. Ho pensato al lavoro enorme che c'è dietro alla realizzazione di uno spettacolo, le prove, le ore rubate al riposo, costi,

tutto per realizzare un sogno: cantare. E' allora che ho visto come ci potrebbe stare un paragone con noi Lions, il cui sogno è "servire". Su questo punto vi chiedo di fare una riflessione se siamo sempre disponibili alle richieste di condivisione con altri Lions (o Club o Distretto) come spesso ci vengono fatte. Non pensate che il Socio, il Club, il Distretto ne uscirebbero più motivati e rafforzati se ci ricordassimo, talvolta, di quanto abbiamo promesso quando siamo diventati soci? Se ci unissimo di più per valutare i problemi presenti e cercare di risolverli insieme? Se insieme riuscissimo a lavorare sempre meglio facendo riferimento alle figure istituzionali di cui dispone la nostra Associazione? Nell'attesa di avere le vostre risposte, ricordiamoci che le persone sono angeli decaduti e che nella caduta hanno perso un'ala: non riescono più a volare. Ma se 2, 3, 1000...2600 persone si abbracciano...allora abbiamo le ali per volare!



Elisa



Cervo (Imperia) 100 metri dal mare!



MARE

NUOVA VILLA di testa ampio soggiorno/cottura, due camere, due bagni, taverna, box e giardino privato.

PRONTA CONSEGNA

Diano Castello (Imperia) 800 metri dal mare



APPARTAMENTI SIGNORILI con giardini privati e piscina condominiale, riscaldamento autonomo, boxes, posti auto e cantine.

1° LOTTO PRONTA CONSEGNA BILOCALE
2° LOTTO CONSEGNA PRIMAVERA 2010

RESIDENZA PANORAMA
Consegna PRIMAVERA 2010



Diano Marina (Imperia) 100 metri dal mare



ROBERTO A. LINKE



...Saperci accanto...

Durante i mesi precedenti l'inizio ufficiale del mandato conferitomi come Governatore del Distretto 108Ia2 molte e impegnative sono state le scelte da operare, prima tra queste creare una squadra di collaboratori per amministrare al meglio il Distretto: Lions preparati a svolgere il loro incarico di coordinamento ed aiuto al lavoro e alle iniziative di altri Lions. Significativa e ponderata è stata la scelta del motto. Il motto...!

Mi sono trovato spesso a riflettere su cosa volevo che non fosse: una citazione, un pensiero di altri in cui forse credevo di identificare il mio pensiero, il motto di altri fatto mio, qualcosa di ovvio, di banale, di astratto. Quello che ricercavo nel motto era l'essere espressione di un sentire, del mio modo di sentire come persona e come Lions, che potesse arrivare agli altri ed essere condiviso. Il motto doveva essere un messaggio, un'esortazione che ci accompagnasse nel corso dell'anno, caratterizzandone il percorso, indicando una via da seguire: il tema del nostro servire. Come spesso succede, la soluzione arriva a volte inaspettatamente e per me l'occasione è

stata una riunione dei Coordinatori della CSFII durante la quale uno di loro, Pierangelo Moretto, il mitico Pam che allora non conoscevo ancora, invece di proporre dati statistici, lesse per sollecitare i presenti ad aderire alla Campagna una poesia che mi colpì in modo particolare. La poesia, composta anni fa da Italo Rossi, Lions del L.C. Chiavari Host, era appunto "saperci accanto". E saperci accanto esprime il concetto dell'amicizia, principio cardine della nostra Associazione, un'amicizia che, pur nella nostra debolezza di uomini, trae la sua forza dalle radici profonde dei nostri ideali comuni, che è sincerità e comprensione anche senza parole.

Esprime una vicinanza di affetti nella famiglia, nella vita di ogni giorno.

Esprime l'onestà e la rettitudine nei rapporti col prossimo. nel lavoro, nel nostro essere cittadini consapevoli dei nostri doveri.

Esprime l'attenzione sensibile verso i bisogni degli altri, partecipazione attiva al bene della collettività.

Saperci accanto ed esserci accanto è la forza di lavorare insieme e in armonia, la fiducia nel poter contare sull'appoggio e nella comprensione di chi ci è vicino. E' un sentimento di fratellanza, di consapevolezza del legame che unisce l'uomo ad altri uomini, pur nel rispetto delle diversità. E' un dovere di sincerità anche verso se stessi, di coerenza tra il sentire, il sentirci accanto e far sì che l'altro ci senta veramente accanto. E' condivisione di principi ed ideali. E se proiettiamo più lontano il nostro saperci accanto ritroviamo i nostri obiettivi, gli scopi del lionismo, l'ideale di pace espresso dal "Creare e stimolare comprensione fra i popoli del mondo", laddove la comprensione si realizza e concretizza nel nostro impegno di solidarietà. Ritroviamo "Unire i Club con i vincoli dell'amicizia e della reciproca comprensione", laddove la comprensione si realizza nel rispetto reciproco nell'accettazione della critica, in quello scambio di idee diverse che è la vita e la ricchezza del Club stesso. Cercherò io stesso di essere coerente al motto che ho scelto, ma ho bisogno di sentire vicini tutti voi: il saperCI accanto si realizza nella sua reciprocità solo se Voi amici Lions mi sarete accanto.

" Saperci accanto "

Non ci scalfisce

l'aculeo del rovo

che morde la scorza

dei nostri fragili rami.

In sotterranei cunicoli

s'intrecciano le nostre radici.

Tra noi

non v'è parola non detta.

L'intesa non chiede

nemmeno uno sguardo.

Ci basta

saperci accanto.



GIANMARIO MORETTI

Unione e Autonomia



Vincoli ed autonomie dei Club sono temi che, ciclicamente, vengono affrontati con dovizia di argomentazioni senza che mai si pervenga ad una precisazione autorevole e conclusiva. C'è una tendenza a voler lasciare nella indeterminatezza importanti elementi organizzativi sui quali non sembrerebbe esserci uniformità di vedute, ma che proprio per questo, meriterebbero una corretta interpretazione con effetto *erga omnes*. Sarebbe peraltro sufficiente riflettere sulla natura dell'Associazione dei Lions Club International ed a quelle obbligazioni morali che ognuno di noi ha liberamente contratto con l'adesione al Club di appartenenza, per pervenire ad una visione comportamentale unitaria sulle modalità interpretative della nostra partecipazione attiva alle azioni di servizio. Reputo opportuno inserirmi nel dibattito per esprimere le mie convinzioni. L'unione, nel mio modo di pensare, si identifica con lo stare insieme, in quello stato di amichevole condivisione che ci consente di creare futuro e che ci ha consentito, nell'arco della nostra lunga storia, di progettare e realizzare quei rilevanti interventi umanitari che ci hanno consolidato, con merito, ai vertici internazionali. L'unione è quello stato d'animo che si concretizza con la partecipazione collettiva alle nostre finalità, perseguendo modalità, procedure operative, attuando quel principio di mutualità che ci consente di raggiungere gli obiettivi prefissati. L'unione, per essere produttiva, deve riuscire ad eseguire quel processo di sintesi tra i Soci, tra i vari Club, quella sintesi che consente di superare divergenze, antitesi e ci permette di portare a compimento quelle grandi campagne che ci contraddistinguono a livello internazionale e non solo. Sull'autonomia dei Club si sente spesso disquisire senza, peraltro, risolvere con chiarezza l'argomento. L'autonomia nel Club si estrinseca nell'individuazione dei candidati a Socio, nella nomina della dirigenza, nella scelta delle attività che si intendono attuare, nei rapporti che si vogliono intrattenere con gli altri sodalizi, al di là delle ripartizioni amministrative che regolano l'Associazione, nei vincoli di amicizia e di reciproca frequentazione, nella libera partecipazione ai Congressi di ogni ordine e grado, nell'espressione delle preferenze nelle varie sessioni elettive, ma non può, non deve andare oltre. Il limite, infatti, all'autonomia è sancito, sin dalla nascita del Club, dall'obbligo di osservanza



degli Statuti e dei Regolamenti che hanno posto con chiarezza paletti per circoscrivere l'ambito associativo. Per far parte dell'Associazione dei Lions Club non è sufficiente ottemperare con puntualità ai versamenti delle quote, è indispensabile accettare l'esclusività della nostra giurisdizione, operare nel rispetto degli scopi e perseguire le finalità del Lionismo. Tutto ciò deve essere ben chiaro ed accettato, senza riserva, all'atto della costituzione di un Club e della conseguente richiesta della Charter che rappresenta l'essenza formale del vincolo, l'accettazione incondizionata delle regole che, in tutte le parti del mondo e tra tutti i Lions sovrintendono al nostro essere Soci. L'autonomia, correttamente interpretata, consente così di affrontare e risolvere alcuni problemi gestionali che quotidianamente si presentano. Unione e autonomia rappresentano due facce della stessa medaglia e devono essere amalgamate con sapienza e buon senso e mai, l'autonomia deve prevalere. Non possono trovare ospitalità nella nostra Associazione, in nome di una supposta autonomia, posizioni di rifiuto, pregiudiziale e preconcetto, alle proposte, agli inviti che vengono formulati con l'intento di perseguire gli obiettivi che sono posti alla base delle attività di servizio. Su tutto ci si può confrontare, ma sempre con l'intento di pervenire ad una sintesi unitaria che non deve, comunque, essere quella della logica del rifiuto. Le iniziative che vengono suggerite dall'Associazione perseguono la politica Lionistica e come tali non possono non coincidere con le finalità perseguite dai singoli sodalizi, non possono infatti esistere posizioni divergenti ed eventualmente contrapposte. Dobbiamo ricondurre la nostra riflessione al sogno di Melvin Jones, quello di un Lionismo unico, globale ed universale e, se ciò è vero, come è vero, cosa della quale dobbiamo essere convinti, allora, in ragione della nostra libera e volontaria adesione al Lions Club International, è indispensabile operare con la certezza che, mettendo da parte l'autonomia, solo sotto l'unica nostra bandiera rappresentata dai leoni contrapposti, si sono potute realizzare, si possono realizzare e si potranno, in futuro, continuare a realizzare quelle azioni di grande rilevanza che ci hanno portato e ci mantengono a livelli di eccellenza nel campo della solidarietà umanitaria. Ancora una volta non mi stancherò di ripetere che allora si che "tutti insieme potremo creare futuro".

UN MOTIVO IN PIU' PER ADERIRE ALLA RACCOLTA TELETHON

Dopo un'assenza durata sedici anni, quest'anno i Lions Italiani sono tornati accanto alla Fondazione Telethon in qualità di partners nella raccolta di fondi a favore di un progetto di sperimentazione clinica sull'amaurosi congenita di Leber, malattia genetica degli occhi che riduce il visus sino alla cecità. Ho avuto l'opportunità di raccogliere una testimonianza che mi ha particolarmente colpito: si tratta del caso di una bimba di cinque anni affetta da tale patologia, cieca dalla nascita, che spera che la sua grave menomazione in un prossimo futuro possa essere debellata e lei possa incominciare a vedere il mondo che la circonda, grazie alla sperimentazione coordinata da Alberto Auricchio dell'Istituto Telethon di Genetica e Medicina. E' stata per me un'esperienza particolarmente toccante, l'incontro con questa coraggiosa famigliola che mi ha ulteriormente convinto sulla valenza del nostro apporto che ci deve impegnare, non solo all'interno dei Club ma soprattutto nei contesti sociali nei quali operiamo, con una raccolta pubblica di offerte. E' un'occasione per collaborare ad un importante progetto e dimostrare il nostro orgoglio di appartenenza dando prova, in modo tangibile ed inequivocabile, del possesso di quei valori di solidarietà umanitaria che professiamo. Dobbiamo affrontare questa sfida operando, tutti assieme, all'unisono, e combattere quell'atteggiamento, ahimè presente nel nostro ambiente, che c'induce a criticare e a tenerci lontani da queste iniziative in nome di una ingiustificata, incomprensibile, interpretazione del principio di autonomia. Dobbiamo essere uniti per creare futuro, per creare il futuro nostro e di chi ha bisogno.

Gianmario Moretti



Forum Europeo Uno sguardo all'ambiente

Al ritorno dai vari Forum e connessi simili il nostro pensiero va a quei sentimenti di calorosa amicizia che viviamo incontrando persone di tante nazioni, stimolate come noi dall'intento di essere utili alla comunità, generosi nell'aiutare il prossimo, fieri della nostra appartenenza al Lions International. Anche il Forum di Cannes è risultato pervaso da questo clima di collaborazione, di partecipazione e di condivisione. Non per niente il tema del Forum 2008 era «La diversità dei service lions, una ricchezza per creare una vera identità lionistica europea». Dal punto di vista organizzativo a fronte di soluzioni interessanti e scenograficamente pregevoli come la sfilata all'esterno delle bandiere portate da una rumorosa carovana di Harley Davidson c'era l'intento primario di costruire un "Forum interattivo". Va però purtroppo rilevata la difficoltà per i delegati di procedere a una valutazione ponderata delle mozioni presentate. Per ognuna di esse si è dovuti ricorrere al compromesso della doppia votazione. La prima per accettare o meno di sottoporle al voto deliberativo, la seconda per votarle: situazione paradossale. Risultato: solo 10 mozioni * su 20 presentate sono state approvate. Torniamo ai seminari. I nostri DG hanno dovuto sudare non poco a correre da una sala all'altra per onorare soprattutto gli spazi in cui, come italiani, eravamo presenti o interessati ai temi in discussione. Tanti i lavori: comitato Euro-Africa (Presidente Roberto Fresia), il nuovo Euro-Asia, Euro-Atlantico, Giovani, Yec, Conferenza del Mediterraneo (presentato il sito web: www.med-occ.com e il service "Progetto scuola Tangeri"). Ambiente e Ecologia



(Presidente Aron Bengio), Lionismo, MERL, Formazione, Comunicazione. Un esempio. Nello spazio di "7 minuti per convincere" è stato presentato il lavoro del Comitato Assise 108 Ia1-103CS per l'avvio al lavoro dei giovani. Lasciando ad altri l'onere di predisporre un resoconto più dettagliato dei vari temi trattati apro una finestra sul seminario Ambiente dove sono state illustrate varie iniziative con esempi concreti di possibili collaborazioni europee fra Club. Abbiamo relazionato sulla Onlus Lions "Acqua per la Vita" (108 Ia2) e anche, come esperienza vissuta, quella di un nostro Club del 108 Ia1 che sta promuovendo un'azione di sensibilizzazione sul pericolo connesso all'abbandono delle pile tra i rifiuti domestici. La Presidenza del Forum ha fatto sua una mozione al riguardo che portata al 3° Consiglio è stata approvata. E' un risultato importante. Nel merito va detto che ci sono già pervenute richieste di vari Distretti e MD per organizzare un'attività coordinata a livello europeo. Il Forum si è chiuso con un arrivederci alla prossima manifestazione: Tampere in Finlandia, settembre 2009.

Aron Bengio

* Le mozioni approvate :

Sodis : estendere a più paesi in Africa questo service

Pile : promuovere in tutti i paesi membri del Forum la cultura della gestione delle pile usate

Handicap : sostenere l'aiuto in tutta Europa

Comunicazione : Organizzare un sito web per il Lions Quest

Lions Quest : trasmettere le esperienze ai nuovi utenti

Leo : Inserire un Leo nei Gabinetti Distrettuali

Leo : invitarli alla formazione Leadership

Leo : agevolare incontri fra i delegati leo nei Forum, finanziare la presenza da parte dei Distretti MD di un Leo almeno al Forum

Relazioni Internazionali: inviare da parte di Oak Brooks ai Club o regioni singole la stessa documentazione inviata ai distretti

Concorso Musicale : limite di età portato da 25 a 23 anni

Sophie: un'ospite d'eccezione al Forum di Cannes

Questo Forum è stato caratterizzato da tante sorprese. Indubbiamente quella di maggior impatto emotivo è stata quella della presenza della giovane francese Sophie «dauphine» al Concorso di Miss Francia. Certamente avrebbe vinto questo titolo per la sua bellezza, grazia, intelligenza, ma il comitato organizzatore pensò non poco per escluderla dal primo posto per le difficoltà connesse alla sua condizione:



è sordomuta. Ci raccontò la storia della sua vita, i problemi pratici da superare e con un sorriso dolce e per niente mortificato, ci illustrò la sua attività ed i suoi progetti e ci insegnò anche ad applaudire come i sordomuti. Ci fu la gara a chi voleva conoscere tanti particolari e soprattutto a volerla come

testimonial per tante iniziative Lions. Persino il Presidente Al Brandel rimase commosso e lanciò un messaggio piuttosto forte : come coinvolgere meglio nella vita queste persone e cosa i Lions potrebbero fare, arrivando a suggerire che questo caso segnasse nella storia del lionismo una nuova via, un nuovo spunto Helen Keller.

Aron Bengio

Lions d'Oro

L'attribuzione del premio "Lions d'Oro" rappresenta per me un grande onore, ma soprattutto costituisce un riconoscimento per il Politecnico di Torino nel suo complesso e per il processo di rinnovamento che l'Ateneo ha intrapreso in questi ultimi anni: oggi è una Università Tecnica a rete regionale, con 4 facoltà di ingegneria e 2 di architettura, 3 sedi metropolitane e 5 non metropolitane (Verrès, Vercelli, Mondovì, Biella, Alessandria), 28.000 studenti di cui circa 3.000 stranieri, oltre 5.000 nuove matricole ogni anno, 4.500 laureati, quasi 700 studenti di dottorato, 900 docenti e ricercatori, 800 tecnici e amministrativi, oltre 800 contratti annuali per attività di ricerca con partner istituzionali e industrie (Alenia, Cisco, Ferrari, Fiat GM, Microsoft, Michelin, Motorola, Pirelli, ENI, IBM, Avio, ecc.). Questi sono i numeri di un Ateneo in crescita, che dalla tradizione del suo passato guarda al suo futuro in cui ricerca e sviluppo tecnologico costituiscono le basi e lo sviluppo di una nuova economia reale, fatta di idee, conoscenza, prodotti innovativi, processi e servizi. Nel 2009 il nostro Politecnico compirà 150 anni e oggi è un Ateneo di successo riconosciuto non solo in Italia ma dalla comunità scientifica internazionale: è la 7° Università Tecnica in Europa (nella classifica della Jiao Tong University) con un livello di internazionalizzazione che non ha uguali in Italia (12% di studenti stranieri sul totale degli studenti

dell'Ateneo) e con una capacità di interazione con il sistema socio-economico pari o superiore a quello delle grandi Università Europee. In questa direzione va il nuovo *Campus* universitario, la *Cittadella Politecnica*, che cresce giorno dopo giorno ed è concepita come luogo per lo studio e per la ricerca, per il trasferimento tecnologico e per la creazione di servizi per il territorio, ma anche come luogo di incontro per i nostri studenti con i loro compagni che provengono da oltre 100 Paesi, con ricercatori pubblici e privati, con docenti italiani e stranieri: in questo luogo si formano architetti e ingegneri di qualità, ma soprattutto donne e uomini capaci di vivere in una società complessa come l'attuale e quella futura. E'ormai una realtà il "Business Research Center", l'area all'interno della Cittadella in cui si sono installate numerose aziende internazionali: dalle grandi industrie multinazionali quali General Motors, Indesit, Microsoft, JAC, AVIO, Metecno, alle circa 100 nuove imprese nate nell'incubatore del Politecnico che arricchiscono il nostro territorio con la creazione di nuovi posti di lavoro altamente qualificati, con la loro capacità di attrarre risorse e di produrre prodotti con un elevato livello di innovazione. I Progetti *4 T* (*Tecnologia, Talenti, Tolleranza a Torino*) che lanciammo nell'inaugurazione dell'anno accademico 2006/07 e *5 E* (*Energy, Environment, Ethics, Economy in Europe*) che lanciammo nell'inaugurazione dell'anno accademico 2007/08 sono i nostri motti, con questi speriamo di contribuire allo sviluppo economico e sociale del nostro territorio e del nostro Paese.

Francesco Profumo



boggio sola
utensili

C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 851284 / 813097 Fax 0131 813926
Spito Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
C.so Alessandria 571 - 14100 Aso Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
E-mail: boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com



L'OPINIONE

MARE FORZA "8"

Ritorno su un tema già più volte affrontato, anzi, oserei dire sviscerato, analizzato, scomposto e ricomposto nei suoi vari aspetti, ciascuno osservato e criticato, la difficoltà, la cosiddetta "crisi di vita associativa". Si è detto più volte che molto dipende da un eccessivo numero di Club sul territorio, si è detto e sottolineato che nella scelta dei candidati soci occorre privilegiare la qualità sulla quantità e che è necessario informare e formare i nuovi soci. Si è detto e sottolineato che occorre coinvolgere per ottenere risultati e che occorre informare capillarmente i soci. C'è chi ha individuato una causa della

crisi (o delle difficoltà, se si preferisce) nella perdita di valori e nella noncuranza delle regole e chi ha ipotizzato la necessità di "modernizzare" la struttura. Chi sostiene la necessità di rivolgere maggior attenzione al volontariato per imporsi sul piano internazionale e aver maggiore visibilità, chi insiste sul tema della collaborazione con le Istituzioni. Certamente molti sono gli spunti di meditazione e di discussione, ma credo occorra anche rivolgere lo sguardo non solo all'interno dell'Associazione, ma al mondo in cui l'Associazione si muove, a quello che ci succede attorno. Occorre valutare, parlando degli aspetti critici della nostra vita associativa, anche le condizioni del mare in cui la "nave Lions" si trova a navigare. Assistiamo infatti nella vita di tutti i giorni, nelle Istituzioni sociali e in quelle governative ad un accanimento dei personaggi pubblici, e non solo di questi, nell'affrontare con durezza i problemi della vita sociale e soprattutto un accanimento e una acrimonia nei rapporti interpersonali che poco a poco conducono al deteriorarsi di quelle che sono le normali regole di vita e la nor-

malità di rapporto interpersonale. In altri termini tutti sono pronti a mordere, ma ciò non può che peggiorarci l'esistenza. L'attività di ognuno di noi, in questo mondo convulso e alla sfrenata ricerca di ricchezza e di beni di consumo, è condizionata da questo sistema e proprio questo sistema ci costringe ad operare in linea con modalità che vengono imposte appunto dall'esterno: ciò porta a dimenticare quei valori e modi di essere che sono stati alla base dello sviluppo degli anni passati e che hanno costruito i fondamenti della vita democratica e libera. Ma tali fondamenti sembra che siano dimenticati (forse sono "fuori moda") e che per contro si siano instaurati metodi e comportamenti che riportano la mente ai secoli bui. Occorre cercare di modificare la

"METTERSI TUTTI AI REMI..."

rotta e imporci di meditare sugli aspetti deleteri di quest'epoca per poter recuperare un migliore modo di vivere. Occorre guardarsi dentro e trasmettersi l'un l'altro i valori di conoscenza, di moralità e di rispetto reciproco, di amicalità sincera, e tutto ciò si riflette nella vita associativa. Anche qui è necessario affrontare le vicende con spirito di reciproco coinvolgimento guardando soprattutto agli scopi che si prefigge l'Associazione e mirando sempre "...a costruire e non a distruggere...". Nell'ambito di un Club non tutti i soci possono approvare le linee di svolgimento dell'attività dell'anno in corso, ma appunto per mantenere la serenità che deve essere alla base del vivere associativo, occorre avere buon senso, apertura mentale e cercare sempre un modo di compendiare le proprie aspettative con le idee e le proposte degli altri associati, nonché con le iniziative avviate dalla Associazione, non dimenticando di appartenere comunque alla "Associazione" e quindi ricordando che occorre partecipare. E partecipare significa anche "...mettersi tutti ai remi..." per contrastare quel "Mare Forza 8" che il mondo esterno sembra volerci imporre.

Giovanni Pejrone

DAL MONDO

UNA VENTATA DI INTERNAZIONALITA'

La nostra appartenenza internazionale viene spesso lsbandierata senza che poi nell'operatività si vada oltre le dichiarazioni di rito. Esaltiamo l'internazionalità quale elemento qualificante della nostra Associazione, ma poi nella maggior parte dei casi rimaniamo nel nostro orticello perdendo l'opportunità di vivere compiutamente questo spirito di ampie convivenze. Eppure oltre l'interesse per le comunità in cui viviamo e le azioni umanitarie, l'avvicinamento fra i Club delle varie nazioni, quale strumento di pace, è uno dei tre punti della nostra Mission. Ma molti lions, molti Club del nostro Distretto stanno percorrendo questa strada. Un percorso iniziato il 1° febbraio a Palma de Mallorca dove abbiamo partecipato ai lavori dell'Assemblea di ARCO LATINO (Associazione delle Province Europee del Mediterraneo Occidentale di cui è Presidente Antonio Saitta) quale componente italiano dell'Osservatorio Lions della Solidarietà Mediterranea. Ai Presidenti e ai rappresentanti di 83 province sono stati illustrati l'attività del Lions International e il sito internazionale web MED-OCC, in cambio abbiamo ricevuto una promessa di aiuto per il Service dei Club Torino Host e Moncalieri Castello "Progetto Scuola Tangeri". A febbraio abbiamo preso parte

alla 13° ALL AFRICA CONFERENCE di TUNISI, il Forum dei Lions Africani, una buona occasione per far conoscere l'Onlus Lions "Acqua per la Vita" e far nascere nuovi contatti diretti come quello creato fra il Centro Occhiali Usati ed il Lions Club Tunis Ulysse che ha portato ad un bel service. In ambito europeo si ricorda un viaggio a PARIGI, avvenuto a marzo, per agevolare un futuro gemellaggio tra il L.C. Paris Le Bourget e il L.C. Settimo Torinese. Una folta schiera di soci dei tre Distretti 108-Ia1-2-3 ha preso poi parte al 18° RITORNO DI GEMELLAGGIO in CORSICA nel mese di aprile. A Porto Vecchio e S.Bonifacio abbiamo lasciato il cuore per l'accoglienza, la scoperta di siti bellissimi, cime



innestate e mare cristallino. Ad aprire la Conferenza Stampa a Torino con Iveco, Unesco, Presidente della Provincia di Torino, Console del Marocco, indetta per la presentazione del "Progetto Scuola Tangeri" ha visto riuniti tanti cittadini e altrettanti soci. A maggio il service è stato illustrato al CONGRESSO LIONS di MARRAKECH, dove si sono

esposte le potenzialità della collaborazione Lions italiana. Ricevuti al Gabinetto Reale dal nuovo Presidente della Fondazione europea Anna Lindht siamo stati ospiti al "Concerto delle tre culture" al Teatro Nazionale: un coro di 150 giovani che ha cantato 1/3 in arabo, 1/3 in ebraico, 1/3 in latino. A giugno una delegazione lions dei Distretti 108 Ia1-

2-3, con il 103 CC è stata ricevuta dal Sindaco di Villefranche, per riaffermare i legami storici e culturali fra le nostre aree in occasione del 200° anniversario della nascita di GARIBALDI, considerato dai nizzardi il loro unico eroe "nazionale" francese. Infine un impegnativo viaggio in Marocco nelle città di Tangeri, Rabat, Casablanca di una de-

legazione di Lions dei Club Torino Host, Moncalieri Castello, Torino Stupinigi con amici del 108-Ia2 per conoscere i luoghi dove sarà attuato il service: il Palazzo del Sultano Moulay Hafid. Eccezionale l'accoglienza dei lions locali, delle tante Autorità, fra queste: l'Ambasciatore d'Italia a Rabat e il Ministro per lo Sviluppo Sociale del

Marocco, che si è dichiarato disponibile a stipulare un accordo di partenariato con i Lions per la realizzazione del progetto. Al rientro la gradevole notizia della delibera, approvata all'unanimità, della Giunta Provinciale di Torino di un contributo a favore del "Progetto Scuola di Tangeri" a cui ne seguirà uno di Arco Latino. Abbiamo così un significati-

vo esempio di aiuto a quel tipo di iniziative internazionali che ci contraddistinguono quando siamo coinvolti concretamente: creare occasioni di azioni generose e ben strutturate, suscitare l'amicizia fra i popoli al di là delle nazionalità, religioni, culture diverse!

Aron Bengio

ECHI DI STORIA

PER NON DIMENTICARE

L'11 settembre ha aperto il nuovo millennio con una scia di sangue che dagli Stati Uniti si è allungata prima a Madrid e poi a Londra estendendosi in numerosissimi altri Paesi; in tale data si celebra la prima giornata mondiale contro il terrorismo. Ed è una data che evoca tristi ricordi, soprattutto in coloro che in qualche modo furono coinvolti, loro malgrado, da attentati terroristici. E proprio per non dimenticare che il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Associazione Italiana Vittime del terrorismo e dell'eversione contro l'ordinamento costituzionale dello Stato hanno promosso e organizzato la mostra fotografica "Anni di piombo. Le voci delle vittime per non dimenticare", strumento didattico ed informativo sul tragico fenomeno del terrorismo per dimostrare come sia importante attraverso iniziative di conoscenza e confronto, mirate a creare una conoscenza civica collettiva, promuovere i valori costituzionali di libertà e democrazia, contribuendo a combattere il terrorismo in tutte le sue forme. Un ricca sequenza di cartelle rappresentano un trentennio di storia italiana insanguinata da continui e feroci attentati terroristici (fotografie e note storiche dal 1969 al 1988), con un'appendice sul terrorismo internazionale dal 2001. Il terrorismo internazionale rappresenta una minaccia alla sicurezza dei popoli. Tra gli aspetti più inquietanti del terrorismo attuale c'è il fanatismo e l'ossessivo richiamo ad una guerra santa. Ciò ci deve portare a nuove riflessioni e a nuove risposte che inducono a rivedere e a ripensare i cardini su cui poggia il concetto di sicurezza, di una manife-



stazione di lotta che da fenomeno locale circoscritto si è internazionalizzato. Questo ieri, ma oggi? La sicurezza è un bene fondamentale, decisivo, ma non può essere un tema esclusivo, altrimenti c'è il rischio che i valori su cui si fonda lo Stato di Diritto, come la giustizia, la libertà e la tolleranza, diventino ostaggio e siano sacrificati sull'altare della sicurezza. Nel 2006 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha

adottato la Strategia Globale per la lotta al terrorismo che, oltre a prevedere una serie di linee guida per contrastare la sfida del terrorismo, promuove la solidarietà internazionale a sostegno delle vittime con il coinvolgimento della società civile nella campagna globale contro il terrorismo e per la sua condanna. Inoltre, a distanza di due anni da quella risoluzione, la Segreteria Generale dell'Onu ha organizzato un Simposio di supporto alle vittime del terro-

rismo che rappresenta il primo atto di riconoscimento a livello internazionale dell'importanza dell'attività e delle politiche di aiuto alle vittime di quello che è un crimine contro l'umanità

Giampaolo Giuliano

Nota.

Questo articolo è stato redatto dal Lions Giampaolo Giuliano, gravemente ferito alle gambe l'11 dicembre 1979 presso la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino ad opera di un "gruppo di fuoco" appartenente a Prima Linea. Nel dicembre del 1984 il Presidente Sandro Pertini gli conferì l'onorificenza di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana." Con decreto del Ministero dell'Interno, del 6 maggio 2008, il Presidente Giorgio Napolitano, ha concesso l'onorificenza di Vittima del Terrorismo con la consegna di una medaglia d'oro.

**GRUPPO
MINERALI**



MAFFEI



DISTRETTO 108 IA-1

70 bambini del Burkina faso

Sono 70 i bambini dello sperduto villaggio di Gosseye, nella regione di Gorom Gorom (siamo in pieno Sahel al confine con il Mali e la Nigeria) che già in questi giorni hanno potuto svolgere le loro prime lezioni nella nuova scuola realizzata dai Lions e dai Leo Italiani nell'ambito del service Multidistrettuale "Tutti a scuola in Burkina Faso". Ma l'inaugurazione della prima scuola Lions non è che un punto di partenza. Nel corso della missione in Burkina Faso, che ha visto ai primi di ottobre la partecipazione di Gabriella Gastaldi Ponchia nel ruolo di capo missione, insieme con Sergio Marengo e Cristina Grasso (Catania Bellini) è stato anche dato il via, con la posa della prima pietra, alla costruzione di altre due scuole. Nel corso della settimana trascorsa in territorio africano (sono stati percorsi oltre 1700 chilometri per raggiungere i vari siti), la missione si è spostata a Gourcy, circa 130 chilometri a nord della capitale, dove è stata posta la prima pietra del secondo complesso scolastico in programma. E' importante sottolineare il fatto che la costruzione di questa scuola è interamente finanziata dai Leo Club italiani che hanno risposto al service con una partecipazione eccezionale ed una raccolta fondi superiore ad ogni aspettativa. Bravi! Terza tappa a Kyon, altro villaggio a tre ore di auto da Ouaga, in direzione nord-ovest e terza scuola Lions ai blocchi di partenza. Anche qui la promessa fatta giusto un anno fa nel corso di una precedente missione, ha iniziato a trasformarsi in realtà. Queste due nuove scuole saranno pronte la prossima primavera e siamo certi che per quell'occasione, le varie iniziative di sostegno al service che si susseguono in tutta Italia, permetteranno di programmare l'inizio lavori di molti altri complessi scolastici. Per questo motivo, nel ringraziare tutti gli Start Club per il fondamentale sostegno finora dato al service,

invitiamo ancora gli altri Club ed i singoli Soci a contribuire con vigore e... creatività al finanziamento del service. La missione dei Lions italiani ha poi avuto un epilogo di grande prestigio: l'incontro con il Presidente Internazionale Al Blandel, in visita negli stessi giorni in Burkina Faso. Nel corso del colloquio il Presidente e la sua gentile consorte hanno avuto grande apprezzamento per la qualità del progetto e la collaborazione internazionale con i Club del Burkina, oltre ad esprimere un forte sostegno personale al service italiano. Ma non è tutto: nel corso del suo speech ufficiale in occasione della cena di gala, alla presenza delle massime autorità lionistiche e governative del Burkina Faso e del Distretto Lions 403, Blandel ha voluto elogiare pubblicamente la presenza dei Lions Italiani e sottolineare, come esempio virtuoso, la perfetta rispondenza allo spirito lionistico del service "Tutti a scuola in Burkina Faso".

Sergio Marengo



DISTRETTO 108 IA-1

Lions Quest: Un progetto per i giovani

Il mondo giovanile vive da tempo momenti particolarmente difficili: episodi di bullismo, di rabbia e di razzismo pongono interrogativi alle nostre coscienze e pretendono momenti di discussione, di indagine, di studio certamente in sintonia con gli obiettivi del Lionismo. La nostra Associazione, attenta alle esigenze della società ma soprattutto ai bisogni delle categorie più fragili, ci offre un'importante strategia educativa: il "Progetto Adolescenza" che rappresenta un utile strumento offerto ai Club per esperire interventi operativi sugli adolescenti nei momenti di crisi, di sbandamento, di disagio latente. Nel nostro Distretto nell'anno 2007/08 si sono svolti, grazie al contributo di alcuni Club, corsi presso la SCUOLA MEDIA PEYRON-FERMI di TORINO e l'ISTITUTO COMPRENSIVO "FERRARIS" di VERCELLI. Nell'anno 2008/09 il L.C. Santhià ha deciso di offrire il corso ai docenti operanti sul territorio di Tronzano Vercellese presso l'ISTITUTO COMPRENSIVO. Il corso con la formatrice Paola Vigliano si è

svolto nel mese di settembre e, anche se i docenti erano già impegnati nell'organizzazione dell'anno scolastico. l'adesione è stata elevata e il gradimento considerevole. A fine lavori, nel corso di una tavola rotonda alla presenza del VDG Luigi Tavano, del Direttore ufficio scolastico provinciale Antonio Catania, della Presidente del Club Valburga Ferraris e con la partecipazione della lions Pina Regge, di Carla Aira e di Giovanna Corbella Officer distrettuale per Lions Quest, del Dirigente scolastico e importanti autorità lions e civili, si è voluto mettere a fuoco il malessere della società in cui viviamo, il rischio quotidiano a cui sono esposti i nostri giovani e, soprattutto, la fragilità dei genitori dinanzi alle problematiche giovanili. Non si può trascurare il clima di quei momenti...si respirava tanto desiderio di aiutare le giovani menti, tanta fiducia nelle nuove strategie, sguardi riconoscenti per l'attenzione e sensibilità a loro dimostrata.

Giovanna Corbella

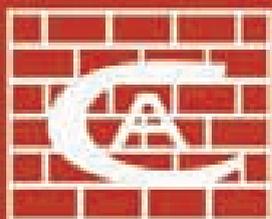


Giornata Mondiale contro la Cecità

L'Associazione Amici della Banca degli Occhi che come è noto è il braccio operativo della Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones, costituita nel 1997 dal PDG Enrico Mussini, ha promosso giovedì 9 ottobre 2008 al Porto Antico di Genova, nell'ambito della Giornata Mondiale contro la Cecità, una manifestazione di sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla illustrazione, con idoneo materiale divulgativo, degli scopi che stanno alla base della attività della Banca degli Occhi, e alla conseguente raccolta fondi. Un congruo numero di aderenti all'Associazione Amici della Banca degli Occhi ha partecipato attivamente ed entusiasticamente all'iniziativa, mentre in un camper attrezzato a laboratorio oftalmologico due medici oculistici della Clinica Oculistica Universitaria dell'Ospedale San Martino di Genova provvedevano ad eseguire, gratuitamente, screening di prevenzione alla popolazione. L'iniziativa, molto apprezzata dalla cittadinanza, si è protratta per l'intera giornata e ha visto pure in campo, con notevole sinergia di intenti, personale e mezzi della Croce Rossa Italiana e dell'Unione Italiana Ciechi. L'Associazione Amici, sempre con lo scopo di essere di

valido supporto alla Banca degli Occhi, ha già in programma nei prossimi mesi due importanti iniziative di raccolta fondi: la Lotteria di Natale, con estrazione alla fine di gennaio 2009, e la Crociera nelle Isole Greche a metà aprile sempre del prossimo anno. Maggiori informazioni sulle due iniziative sul sito delle Banca degli Occhi: www.bancaocchi-lions.it; a mezzo telefono alla Segreteria 010/2461266 (in orario pomeridiano: 15-18 dal lunedì al venerdì); a mezzo e-mail: info@bancaocchi-lions.it.

Roberto Peretti



CANDIOTTO COSTRUZIONI S.r.l.

La nostra società opera in due principali settori:
nuove costruzioni e ristrutturazioni.

- nuove costruzioni edili
- ristrutturazioni
- particolari costruttivi

L'azienda mette a disposizione le migliori tecnologie nel campo dell'edilizia che, insieme ad una manodopera specializzata, garantisce la massima professionalità nel settore indipendentemente dalle tipologie dei materiali usati.

Candiotto Costruzioni s.r.l.

Via Madre Teresa di Calcutta 15073 - Castellazzo Bormida (AL) Tel. 0131 270576 - Fax 0131 449666
www.candiottoconstruzioni.com - E-mail: info@candiottoconstruzioni.com

DISTRETTO 108 IA-3

Scambi giovanili: istruzioni per l'uso

Come ripetiamo oramai da anni, gli "Scambi giovanili" sono un service a costo zero per i Club: perché? Prima di tutto è necessario ricordare a tutti che gli "Scambi giovanili" sono aperti a ragazzi e ragazze tra i 17 ed i 21 anni di età, la cui domanda di partecipazione sia firmata da un Lions Club. Non è necessario essere parente di un Lions o di un Leo è sufficiente conoscere l'inglese (è la lingua ufficiale degli "Scambi giovanili" al di là della destinazione), avere spirito di iniziativa e di adattamento, volontà di conoscere nuove culture, saper vivere in gruppo e fare gruppo. Queste sono le caratteristiche del partecipante ideale. Chi invece fa domanda perché vuole andare in Inghilterra per imparare l'inglese, allora ha sbagliato associazione e si deve rivolgere ad altri! Gli "Scambi giovanili" perseguono uno degli Scopi del Lionismo: creare e stimolare uno spirito di comprensione tra i popoli del mondo. Pertanto, non è importante la destinazione ma la motivazione: sembrerà assurdo, ma



l'Australia ha per noi lo stesso valore della Svizzera. I Club, sia Lions che Leo, possono entrare nelle scuole superiori per selezionare i candidati: ad esempio, con un tema o altro. Costo zero! E poi questi partecipanti potrebbero anche essere poi proposti per un Leo Club. Costo zero! Per partecipare è sufficiente presentare la domanda di presentazione (compilando le sezioni da I a VI) entro e non oltre il 15 Dicembre 2008. "Scambi giovanili" vuol dire anche ospitalità. Ossia, dare vitto e alloggio per alcuni giorni, al massimo una settimana, ad un giovane straniero. Per questo, si richiede la presenza di un coetaneo dell'ospite in famiglia che sappia parlare inglese. Sarà una gioia per la famiglia italiana avere un nuovo membro. Costo zero! Vogliate cortesemente darne ampia diffusione a tutti i Vostri Soci. Siamo sempre a disposizione di tutti i Club per presenziare a serate che abbiano come tema gli "Scambi giovanili": sarà sufficiente contattarci. Email: simo26-3@libero.it

Simone Roba

DISTRETTO 108 IA-3

SCAMBI GIOVANILI: L'ITALIA A SAVONA

Il 18 ottobre si è svolta a Savona la riunione dei Responsabili dei Campi e Scambi Giovanili del nostro Multidistretto. L'incontro è stato organizzato dal Distretto Ia3 tramite gli Officer Attilio Beltrametti, Oreste Gagliardi e Simone Roba presso l'hotel NH SAVONA DARSENA. All'ombra della Torre Orsero e dei fumaio della Costa Magica, 17 YCEC (Youth Camps and Exchange Chairperson) accompagnati da una decina di collaboratori, 13 Direttori di Campi Giovanili, accolti dal DG Moretti quale padrone di casa, dal DG del Distretto 108 Ta2 Mario Nicoloso (Governatore delegato alla Gioventù) e dal Coordinatore Multidistrettuale Simone Roba hanno svolto un'intensa ma proficua giornata di lavoro. Dopo avere ricordato il Lions Italo Ladisa, scomparso lo scorso 10 Luglio, per molti anni YCEC del Distretto 108 Ab, è stata analizzata l'attività degli Scambi su tutto il territorio italiano durante lo scorso anno sociale. Molto apprezzato il saluto del DG Gianmario Moretti: "Il Distretto 108 Ia3 ha sempre prestato molta attenzione al mondo dei giovani e a quello degli Scambi Giovanili in particolare: la dimostrazione è data anche dalla riconferma di Simone Roba quale Coordinatore MD, che vedo molto gradito da tutti voi. Anche per queste ragioni, ho accolto con gioia la richiesta di organizzare questa riunione, poiché sono perfettamente a conoscenza dall'impegno profuso da questo gruppo di lavoro. Ciò che svolgete con così grande passione e trasporto, va al di là del semplice spirito di servizio: grazie a voi ogni anno centinaia di giovani possono sì viaggiare ma soprattutto



to entrare in contatto con realtà nuove e che certamente contribuiranno alla loro crescita. Siete i Lions del fare e della concretezza!". Precise e puntuali le direttive del Coordinatore Roba, giunto al suo terzo mandato multidistrettuale. Nel corso della mattinata i presenti hanno anche ricevuto il saluto del PDG Fresia, primo YEC del nostro Distretto e con lunga esperienza degli Scambi il quale ha messo a disposizione anche le sue conoscenze del continente e dei Lions africani: "I Lions africani sono cambiati molto e continuano a fornirci dimostrazioni di estrema affidabilità. E' oramai tempo di aprire a nuovi paesi africani e non solo a quelli affacciati sul Mediterraneo o al Sudafrica. Qualora lo riteniate necessario, metto a vostra disposizione i contatti del Comitato Euro-Africano affinché ciò possa essere realizzato". Nel corso del 2007/2008, 326 giovani italiani si sono recati all'estero mentre 250 stranieri sono stati ospitati nel nostro Paese. L'attività degli Scambi Giovanili è un service attivo 365 giorni all'anno e prevede il coinvolgimento dei Lions Club e di giovani tra i 17 ed i 21 anni. Si può partecipare in due modi: sia offrendo la propria disponibilità ad essere "famiglia ospitante" e quindi ricevendo un giovane straniero per alcuni giorni (anche nel periodo invernale) oppure, se in età, presentando la propria candidatura per recarsi all'estero entro e non oltre il 15 dicembre 2008. Sarà sufficiente contattare i responsabili distrettuali per avere maggiori informazioni (Ia1-Lucia Luciani: lucia@lcfservizi.it; Ia2-Giorgio Facchini: facchini_gg@libero.it; Ia3-Simone Roba: simo26-3@libero.it): gli stessi sono anche disponibili a presenziare a serate di Club o Zona che abbiano come tema appunto gli Scambi Giovanili. Un'occasione unica per vivere una diversa esperienza di vita!

Simone Roba



Progetto Africa

Siamo ormai giunti al 4° anno di questo grande percorso chiamato PROGETTO AFRICA che vede impegnata la stragrande maggioranza dei nostri Club Lions e Leo. L'idea di realizzare qualcosa di utile e di importante per chi ancora nel terzo millennio non dispone delle cose e dei servizi più semplici come l'acqua, la luce, le medicine, libri quaderni e penne per scrivere...e potrei andare avanti ancora per molte righe venne a due Lions di nome Silvio Beoletto e Riccardo Costa nell'anno 2005/2006, rispettivamente DG del Distretto e Officer distrettuale. Sino ad allora, molti Club avevano raccolto fondi singolarmente, per iniziative lodevoli, ma che rappresentavano una goccia d'acqua in un oceano di bisogni. L'idea ambiziosa è stata quella di risolvere in maniera definitiva l'esigenza primaria di una intera comunità, non di un villaggio, ma di un'intera regione. Unendo le forze non solo tra tutti i Club del Distretto ma anche del Multidistretto e di tutta l'Associazione, si potranno raggiungere obiettivi tali da determinare un cambiamento radicale, migliorando in modo definitivo uno status a dir poco primitivo! Abbiamo iniziato con i pozzi d'acqua, ad oggi siamo arrivati a realizzarne 35, ma verificando personalmente, recandoci direttamente sul posto in CIAD, conoscendo personalmente il Vescovo di Pala, responsabile per questo stato del BELACD (Bureau d'Etudes et de Liaison des Action Caritatives et de Developement) organismo indipendente equivalente alla nostra Caritas e riconosciuto dal governo ciadiano ci siamo accorti che occorre fare di

più. Era necessario costruire un ambulatorio/policlinico attrezzato con tutto il necessario (letti, comodini, armadi, materassi, apparecchi radiologici, medicinali, kit diagnostici per l'AIDS, carrozzine per disabili, pompe a cellule fotovoltaiche); formare il personale; dare la possibilità ai bimbi di andare a scuola, di imparare a leggere e scrivere magari con libri, quaderni, penne e lavagne, seduti a normali banchi da scuola e non in terra o su tronchi d'albero. Era doveroso offrire queste possibilità anche alle ragazze, perché alle donne molto spesso è negato questo diritto e poi magari insegnare loro un lavoro, magari quello di sarta. Abbiamo inviato delle macchine per cucire meccaniche, in quanto l'elettricità è qualcosa di molto raro. Tutte queste cose sono il risultato dell'invio di 2 container e di tanti sforzi e sacrifici di tutti noi Lions e Leo del Distretto IA3 e non solo. Perché in questo percorso ci hanno affiancato per la costruzione del policlinico il Distretto 108YB (Sicilia) che ci ha manifestato la volontà di proseguire in questo percorso e i Leo di Udine. Il tutto è stato possibile grazie ai 269.317 euro raccolti al 30 giugno 2008, di cui sono stati spesi 173.790. Risultano ancora da utilizzare 95.527 euro. Stiamo valutando, sempre in Ciad altri progetti ed altre popolazioni da aiutare, non escludiamo una visita in loco per il prossimo anno, anche se i problemi legati alla guerra civile non ancora conclusa, ci incutono timore e logicamente prudenza. L'auspicio è che anche quest'anno i Club si ricordino tra i tanti service anche di questo. E' vero che oggi la nostra società sta vivendo una crisi finanziaria ed economica non inferiore a quella del 1929, ma il nostro aiuto va a chi non ha proprio nulla, dall'acqua da bere, alle medicine a un libro da leggere!

Salvatore Massimo Telese

DISTRETTO 108 IA-3

Emergenza Africa: un appello

Questo service emanazione dell'ex service "Per una cena in meno" lanciato nel 2003 dalla rivista Nazionale "The Lion" al quale fino ad oggi hanno aderito 363 Club, di cui 13 nel nostro Distretto e 14 Club Burkinabè finanziati da diverse aziende e privati e anche dalla LCIF con 75.000 dollari, è operativo in Burkina dal 2006. In questi anni si sono alternate diverse missioni umanitarie di medici e non medici che oltre ad aver stipulato convenzioni di collaborazione con il governo locale, con i Lions Burkinabè e con la "fondazione SUKA" hanno eseguito visite medico-specialistiche, tenuto lezioni di formazione sanitaria, fatto oltre 5.000 vaccinazioni contro la meningite (malattia endemica in quel Paese). Sono stati portati medicinali per diverse migliaia di euro, portato e finanziato latte in polvere per i bambini dei diversi CREN (Centro Recupero ed Educazione Nutrizionale) da noi assistiti, kit per test HIV, zanzariere medicate, apparecchiature medico-sanitarie. Sono già stati finanziati e realizzati (alcuni sponsorizzati da Club Lions e da privati sostenitori) 17 pozzi che per fine anno saranno 24. Tante



altre sono le opere umanitarie eseguite che sarebbe lungo enumerare: ma questa è ormai storia, anche se recente, ora bisogna pensare al futuro! I progetti sono tanti perché tante sono le necessità, ma ci sono delle priorità e degli obiettivi che il comitato distrettuale si è prefissato e illustrato al Distretto: riorganizzazione dell'ospedale San Camillo di Nanoro, un laboratorio farmaceutico, un ambulatorio oculistico, dotare il reparto di ginecologia di un colposcopio. E' inoltre necessario curare la formazione dei tecnici addetti ai laboratori. Si tratta di un programma molto ambizioso ma a nostro parere realizzabile. Gli scriventi Ermanno, Giuseppe, Bruno e Elena hanno esperienza personale in quel Paese che si contende con altri due il triste primato di "più povero del mondo" e sono disponibili a venire nei vostri club a presentare il service. Ovviamente il nostro aiuto sarà completo anche se il vostro Club fosse interessato a finanziare un pozzo in un altro paese dell'Africa: "acqua per la vita" ha l'esperienza idonea per aiutarvi al meglio. Se potete programmate una riunione ad hoc, ma se vi manca un relatore all'ultimo

momento contattateci saremo disponibili e ben contenti di fare da...sostituti! WE SERVE

Ermanno, Giuseppe, Bruno, Elena



Dieci anni di gemellaggio

Il L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio ha festeggiato il decennale di gemellaggio con il L.C. Le Cannet-Mougins nel corso di una memorabile serata a Mougins sabato 18 ottobre 2008. Una delegazione di soci guidata dal Presidente Fabrizio Garbarino si è recata nella splendida località francese, situata nell'immediato entroterra di Cannes per suggellare un patto di amicizia siglato dieci anni fa dagli allora Presidenti Delbecchi e Prudhom. E' stata l'ennesima occasione per riscoprire le caratteristiche di questa località che più ci colpiscono quando scegliemmo di stringere rapporti di amicizia con i nostri cugini francesi: Mougins è un intrigante borgo arrotondato su se stesso come fosse una conchiglia, ma è anche splendido "green" per gli amanti del golf, rinomati ristoranti per gourmet esigenti, atelier di artisti e altro ancora, tutte caratteristiche che contribuiscono a fare di Mougins una delle più rinomate ed ambite località della Costa Azzurra. Ci siamo tuffati nelle piccole strade del suo borgo antico, abbiamo incontrato gli amici informalmente, abbiamo preso alloggio chi in casa dei corrispondenti, chi in hotel e ci siamo preparati per la serata. L'appuntamento era fissato alle ore 19,30 presso una galleria d'arte, accanto al ristorante Le Saint Petersburg, scelto per la serata: un locale in cui la cucina fa rima con spettacolo. Ha preso la parola per primo il Presidente del Club ospitante Bernard Vento che ha sintetizzato il cammino fatto dai due Club per arrivare a questo appuntamento. Il Presidente Garbarino ha ringraziato i soci del Club francese per il gradito invito a nome dei suoi soci, con riferimenti alle azioni comuni, ai service realizzati insieme e a quelli in programma e ha salutato la Segretaria del Club di Tunis-Cartage, a sua volta gemellato con il Club francese di Le Cannet-Mougins. Dieci anni fa, il gemellaggio fu siglato tra il nostro Club e quello di Mougins; infatti il Club francese era autonomo, non si era ancora fuso con il

vicino club di Le Cannet che era gemellato a sua volta con Tunis-Cartage (Tunisia) e Bergamo (Italia). Dopo il tradizionale brindisi, lo scambio dei guidoncini e la firma del documento di conferma del patto di amicizia tra i due Club ci siamo recati nel vicino ristorante per la cena. All'ingresso del locale scelto per l'occasione, siamo stati accolti dal personale in costume tradizionale con il più tipico dei brindisi: il bicchierino di vodka gelato da bere in un sol colpo dopo aver intinto un pezzetto di pane nel sale. Ha avuto quindi inizio la tradizionale cena russa, che ha visto l'abbinamento di piatti della tradizione popolare e della musica tradizionale di quel Paese (danze e canzoni si sono infatti alternate, a fine spettacolo per la gioia nostra e degli altri clienti del locale). La cena innaffiata da vodka gelata ha contribuito a creare un clima di gioiosa partecipazione. Anche la torta del decennale è stata occasione di spettacolo. Autentiche bellezze mozzafiato dai nomi inconfondibilmente russi si sono alternate sul palco con la splendida voce della cantante che ha riproposto il tradizionale repertorio del suo Paese. Bravissimo il prestidigitatore che ha sostituito le tradizionali colombe e conigli con ciambelle tipiche, fiori di stoffa e spettacolari balalaiche che si materializzavano per incanto tra le sue dita. La serata è poi proseguita con l'occupazione del palcoscenico da parte di tutti noi chiamati a gran voce per un momento di socializzazione a ritmo di danza. Il giorno successivo si sono riuniti i gruppi di lavoro dei due Club per l'agenda delle idee e dei progetti da portare avanti in questo anno sociale. L'impegno di tutti è stato quello di ritrovarci per la festa degli auguri che noi celebriamo prima delle festività natalizie, mentre è tradizione che i francesi ci ospitino il sabato successivo all'Epifania per un inconsueto scambio di auguri a feste ormai concluse.

Antonio Rovere





DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Alto Canavese Sviluppi del trasporto pubblico



Martedì 14 ottobre presso la sede sociale dei "Tre Re" di Castellamonte si è tenuta la conferenza sul tema "Il trasporto pubblico nel Canavese e i suoi sviluppi futuri". Relatore della serata Tommaso Panero, Amministratore Delegato del Gruppo Torinese Trasporti, la più grande azienda di trasporto pubblico del Piemonte che, con quasi seimila dipendenti, gestisce il trasporto in Torino (con tram, bus e la nuova linea di metropolitana) e in provincia (con linee automobilistiche e ferroviarie). In particolare sono stati illustrati gli investimenti fatti nel settore per il rinnovo del parco veicoli e per le infrastrutture e come questi andranno ad incidere sulla qualità del servizio erogato ai clienti e sulle politiche ambientali.

Michele Nastro



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Alto Canavese Una giovane amica di Melvin Jones



Il 28 ottobre alla presenza del DG Maria Elisa Demaria, il Presidente del L.C. Alto Canavese Pietro Tomaino ha insignito dell'alta onorificenza lionistica la dottoressa Giovanna Tinetti, giovane ricercatrice canavesana. Giovanna Tinetti è una scienziata, una astrofisica che il mondo ci invidia, con un curriculum di tutto rispetto nonostante la sua giovane età. Nel 1997 si è laureata in Fisica presso l'Università di Torino, *summa cum laude* e diritto di stampa, dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca. Ha proseguito i suoi studi negli USA presso i laboratori della NASA e della "University of Southern California" e ha collaborato con l'ESA e l'Istituto di Astrofisica di Parigi. Oggi è ricercatore senior all'University College di Londra, dove pure insegna. Ha ricevuto vari premi, uno per tutti: il "migliore giovane Fisico italiano" dalla Società Italiana di Fisica, nel 1999. E' stata invitata come oratore a decine di convegni specialistici, cura la divulgazione scientifica in programmi televisivi e radiofonici in tutta Europa, partecipa a numerosi programmi di ricerca (quello del

grande telescopio Europeo EPICS, solo per citarne uno) e ha al suo attivo molte pubblicazioni. Giovanna Tinetti è balzata recentemente alla notorietà, anche nel mondo dei "comuni mortali", per aver scoperto presenze di acqua e di metano sul pianeta "HD 189733b", un corpo celeste che ruota attorno ad una stella della costellazione Volpecula (piccola volpe), a 63 anni luce dalla Terra. La concomitante presenza di acqua e di metano, ovvero di una molecola organica, ha spiegato la neo MJF, crea una combinazione che può favorire forme di vita, anche se la temperatura (circa 1000 gradi) rilevata sul pianeta fanno escludere, almeno per parecchi millenni, questa possibilità. Questa scoperta tuttavia può essere considerata un primo timido passo nella caccia al pianeta gemello della Terra, febbre che ormai contagia gli astronomi dei cinque continenti. Nel congratularsi con la nuova Melvin Jones Fellow, il Presidente, gli Officer e tutti i soci del Club hanno voluto altresì ricordare il padre di Giovanna, il Lions Giovanni Tinetti, stimato professionista di Castellamonte, che fu presidente nel 1982 e al quale il Club deve molto del prestigio conquistato nel territorio canavesano, tanto da averlo insignito del MJF alla memoria. Al termine della serata il Governatore si è complimentato con il neo MJF per il riconoscimento ottenuto e con tutto il Club per l'attività svolta nell'anno lionistico trascorso, non tralasciando d'invitare tutti i soci a perseguire i programmi definiti per il nuovo anno lionistico.

Pierfranco Bollero



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Monviso NUCLEARE: ENERGIA ALTERNATIVA



Il L.C. Torino Monviso ha organizzato all'Unione Industriale un intermeeting, con la partecipazione dei Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta, Moncalieri Castello, Rivoli Castello, Torino

Sabauda e dei "Club 41" di Torino, Alba e Alessandria oltre "Y's men" e "Y's women". Scopo dell'incontro era un confronto qualificato sul tema "Energia nucleare, energia alternativa, una risorsa sulla quale si gioca una parte importante del nostro futuro". Relatore il fisico e matematico italiano di fama internazionale il professor Tullio Regge. Al di là delle contrapposizioni ideologiche che hanno caratterizzato la politica delle scelte energetiche nel nostro Paese, la voce

autorevole del professor Regge ha descritto l'energia nucleare come di una alternativa sempre più esente dai rischi che tanto hanno condizionato in passato l'opinione pubblica. Questo perché ora esiste una miglior gestione degli impianti e una più evoluta qualità dei reattori di ultima generazione moderati ad acqua. L'illustre scienziato ha cercato di rendere comprensibile a tutti il processo da cui scaturisce questa energia alternativa, sottolineando il fatto che, con le dovute attenzioni e usando bene le tecnologie avanzate, si potrebbe avere una opzione valida tale da garantire quel fabbisogno energetico che attualmente ci costringe invece ad acquistare da altri quanto ci necessita. In Europa, la Francia è all'avanguardia in questo campo. Si è poi soffermato sui casi che hanno scosso l'opinione pubblica (vedi Cernobil) asserendo però che in quelle situazioni il danno maggiore è stato causato dalla mancanza di preparazione e responsabilità degli addetti. In

"CONFERENZA DEL PROFESSOR TULLIO REGGE"

realtà l'ostilità verso il nucleare maschera l'ostilità verso la ricerca scientifica che di per sé non è né morale né immorale ma semplicemente uno strumento nelle mani dell'uomo. In ultima analisi, ha sostenuto il relatore, sta all'uomo usare correttamente le scoperte e le potenzialità che la scienza mette a sua disposizione senza accampare scuse pretestuose.

Le argomentazioni sostenute hanno attratto l'attenzione dei numerosissimi presenti tra cui il VDG Luigi Tavano e molti Officer nonché una rappresentanza dei L.C. Torino Cittadella Ducale e Torino Regio. La serata si è conclusa con il saluto della Presidente Daniela Baggi che ha ringraziato il professor Regge per aver regalato ai partecipanti un'occasione di cultura e di analisi, e con l'intervento del VDG Luigi Tavano che, in linea col tema di studio nazionale su ambiente e ricerca di energie alternative, ha invitato i Lions a riflettere su un problema complesso che riguarda il futuro di tutti.

Patrizia Villata Saccia

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Biella La Serra Io Sono, Io Posso.

 *Calendario duemilanove* Il Lions Club Biella la Serra, al fine di sostenere l'attività dell'AIAS (Associazione Italiana Assistenza agli Spastici) di Ivrea ha promosso la realizzazione del calendario

fotografico 2009 dal titolo *Io Sono, Io Posso* in cui, fotografati da Elisa Viscardi, i ragazzi che frequentano l'associazione hanno presentato se stessi attraverso l'arte o il mestiere che svolgono quotidianamente. Quanto ricavato dalla vendita dell'almanacco sarà devoluto all'AIAS e destinato alla fruizione di soggiorni estivi. E' bene sottolineare la particolarità di questa attività che ha coinvolto e coinvolge direttamente i destinatari stessi del service che ne divengono, di fatto, gli unici protagonisti. Anche per questo motivo, in quanto tema universale, l'iniziativa sta avendo riscontri anche fuori dal territorio biellese ed eporediese come testimonia, ad esempio, la pubblicazione del calendario sul sito www.repubblica.it. Per vedere le immagini del calendario e acquistarlo, anche con una personalizzazione spe-



ciali per aziende e organizzazioni, si può consultare il sito <http://www.montecristo.it/lions/calendario2009.htm>. *Cine Jazz*. A seguito della fortunata rappresentazione dello spettacolo originale tenutasi a fine 2006, il cui ricavato andò all'AIAS e al Libro Parlato e dopo la replica del concerto appositamente ideato dal sodalizio biellese andata in scena l'anno scorso ad opera di altri Club, il Lions Club Biella La

Serra rilancia l'iniziativa. Esistono già richieste di alcuni Lions Club per nuove edizioni dello spettacolo che vede un quintetto jazz suonare sullo sfondo di un montaggio di immagini tratte dalla pellicola descritta dalla musica. Il programma dello spettacolo è un avvincente crescendo di emozioni che sod-

disfa i palati più esigenti in fatto di cinema e jazz. Ai Club che volessero mettere in scena lo spettacolo, che è possibile avere anche chiavi in mano, suggeriamo di visitare il sito <http://www.montecristo.it/lions/cinejazz.htm>, in cui troveranno altre informazioni e file multimediali. In seguito

potranno prendere gli opportuni contatti per distribuire il calendario 2009. Il presidente e gli Officer del Club hanno nel frattempo avviato alcune visite ai Club con una breve presentazione e/o la proiezione del video del set fotografico. Per concordare una visita: calendariolions@montecristo.it.

Riccardo Crosa

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Principe Eugenio LA TORINO CHE CAMBIA

 Giovedì 2 ottobre il L.C. Torino Principe Eugenio ha avuto l'onore di presentare un ospite d'eccezione: il professor Mario Barbuto Presidente del Tribunale di Torino, figura carismatica che con la sua simpatia, unita ad un'estrema professionalità, è riuscita a conquistare l'interesse di tutti i partecipanti. Il tema affrontato e presentato dal Presidente del Club Roberto Seymandi, era: "La Torino che cambia". Chi meglio del prof. Barbuto poteva interpretare e far comprendere ai torinesi quanto Torino stia cambiando? Il Presidente del Tribunale di Torino è riuscito a dimezzare l'arretrato delle cause civili ed a con-

tenerne le tempistiche processuali entro tre anni, fatto alquanto straordinario poiché, sono incardinate presso altri Tribunali d'Italia cause che si potrebbero definire d'annata... 1950! Tale capacità operativa è stata riconosciuta in una menzione speciale dalla Corte di Giustizia di Strasburgo. Il premio, che interessa 46 Paesi, sarà assegnato a Parigi il 26 ottobre nel corso della Giornata Europea della Giustizia Civile. Tale risultato è stato ottenuto dal prof Barbuto non solo ricorrendo a strategie di carattere tecnico-giuridico, ma, soprattutto, grazie ad una grande capacità di dialogo e di motivazione dei suoi collaboratori, il tutto senza alcun aggravio di bilancio. Il Tribunale di Torino è l'unico ad aver raggiunto tale risultato!... Forse i torinesi non sono proprio dei "Bugia nen" ma cittadini pronti a rispondere e ad affrontare ciò che gli si viene proposta come sfida. Grazie Presidente.

Lidia Danisi



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Moncalieri Castello L.C. Torino La Mole IL FASCINO DEL MALE: i Serial Killer



La serata d'opinione dal titolo "Il fascino del male: i serial killer" è stata organizzata dal L.C. Moncalieri Castello in intermeeting con il L.C. Torino La Mole presso la sede dell'Unione Industriale di Torino. Relatore d'eccezione il professore Ugo Fornari, medico legale, psichiatra, professore ordinario e direttore della Unità Operativa di Psicopatologia forense, Psicologia giudiziaria e Criminologia clinica dell'Università degli Studi di Torino, nonché affermato perito del Tribunale in ambito civile e penale. Nella sua relazione, il prof. Fornari ha chiaramente tratteggiato una precisa identikit dell'autore seriale, di quelle che sono le motivazioni



e le cause che spingono a comportamenti così aberranti, delle parafilie sessuali sempre presenti e delle modalità spesso ripetitive nell'esecuzione del reato. Inoltre ha sottolineato come i serial killer siano raramente affetti da patologie psichiatriche così disturbanti da determinare la follia omicida. Spesso, al contrario, sono soggetti ritenuti sani di mente e in grado di intendere e volere rispetto a ciò che commettono. Si tratta, spiega il professore, di persone con problematiche sicuramente esistenziali ma che nonostante ciò prediligono consapevolmente il male rispetto al bene, dualità sempre presente in ogni essere umano, avvertendone il fascino perverso ed irresistibile del piacere. La serata, alla quale hanno partecipato numerosi Lions e ospiti illustri e interessati, si è contraddistinta per un vivace dibattito con il (e nel) pubblico da cui sono state poste domande che hanno permesso di approfondire ulteriormente gli aspetti sociali e le problematiche psico-comportamentali che caratterizzano questo triste fenomeno della natura umana.

Daniela Zoppé

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Cirié D'Oria Torneo di tennis per Sestriere



Il 25 ottobre con la premiazione dei vincitori presso il Centro FAI Sport di San Carlo Canavese si è concluso il Torneo di Tennis 2008, singolare maschile e singolare femminile, indetto dal L.C. Cirié D'Oria. L'iniziativa ha riproposto dopo quattro anni d'interruzione quello che era stato nel lontano 1991 il primo service del Club. I giocatori hanno potuto gareggiare sui campi da tennis messi gratuitamente a disposizione dalle due associazioni sportive di San Carlo e di Nole Canavese. Nel corso della cerimonia di premiazione alla presenza di numerosi partecipanti, del Presidente del Club Daniela Bertino e del DG Maria

Elisa De Maria, Alessandro Vai a nome del Direttivo dell'associazione sportiva San Carlo ha confermato l'intento di continuare questa ormai storica e collaudata collaborazione anche per il futuro. I premiati del singolare maschile sono stati: 1° classificato Garlaschi Davide e poi, Frittella Marco, Cresto Fabio, Catalano Davide; del singolare femminile: 1° classificata Gagna Carlotta e poi Bertoldo Iessica, Giacometti Elena, Airola Roberta. La somma raccolta con le iscrizioni al torneo permetterà ad un giovane portatore di handicap di godere di un soggiorno di una settimana, con accompagnatore, alla Casa Albergo MJF di Sestriere, struttura voluta e realizzata con il contributo dei tutti i Lions italiani. Daniela Bertino ha chiuso l'incontro dichiarandosi piacevolmente sorpresa nel constatare la bontà delle strutture del centro sportivo, completamente rinnovato e ampliato negli ultimi anni e ha ringraziato gli organizzatori e gli sponsor.

Teresa Vaccarino

DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Ivrea A sostegno dei giovani disadattati



Per la chiusura dell'anno lionistico 2007/08 domenica 15 giugno il L.C. Ivrea ha effettuato una gita sociale nelle Langhe con visita guidata al famoso Castello di Grinzane Cavour, già residenza del Conte di Cavour nonché sede dell'Enoteca Regionale e del museo Etnografico delle Langhe. Dopo la visita ha avuto luogo l'annuale meeting di chiusura con il passaggio di consegne al Presidente eletto Roberto Petri, già Segretario del Club. Il Presidente neo eletto, membro dell'Unione Italiana Lions Golfisti (UILG) ha annunciato nella circostanza lo svolgimento della IIIa edizione del Trofeo di Golf "Lions Club Ivrea". Il torneo aperto a tutti si è svolto il 5 ottobre presso il Golf Club di Cavaglià. Grazie alla limpida giornata autunnale, al torneo hanno partecipato oltre 60 concorrenti di vari club golfisti piemontesi e valdostani. Nella speciale classifica per Lions Golfisti i primi tre posti sono stati appannaggio di Massimo Martinetto del LC



Ivrea, Cesare Gallo del LC Biella Host e, guarda caso, del Presidente Roberto Petri. Il ricavato delle quote di iscrizione dei concorrenti e di una lotteria di premi offerti da generosi sponsor, integrato da una discreta somma erogata direttamente dal LC Ivrea è stato assegnato alla Cooperativa Sociale ONLUS "Pentagramma" di Ivrea, nata nel 1989 e consegnato alla signora Paola Chadel che cura i rapporti della Cooperativa con il territorio. La signora Chadel ha illustrato i programmi educativi previsti per il prossimo futuro che verteranno su vari argomenti: l'alcoolismo, l'uso di stupefacenti, la sessuologia, il concetto di legalità, l'utilizzo ed abuso di farmaci. La Cooperativa opera in collaborazione con il Giudice Tutelare, le scuole e altre agenzie educative del Piemonte e della Valle D'Aosta, offrendo a ragazzi e ragazze socialmente disadattati un'accoglienza educativa favorendone la formazione scolastica e professionale. Attualmente la Cooperativa gestisce un Centro comprendente diverse camere da letto e locali comuni e un appartamento che accoglie temporaneamente i giovani che escono dal Centro dopo aver compiuto 18 anni.

Giovanni Lo Cigno



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Collegno Certosa Reale QUANTO PETROLIO CI RESTA?



“Il petrolio: quanto ce ne resta? Quali sono le fonti energetiche alternative?” Queste domande sono state al centro della serata organizzata dai L. C. Collegno Certosa Reale e Torino Solferino il 21 ottobre scorso presso l'Hotel Holiday Inn di piazza Massaua. Ad affrontare i temi legati al nostro futuro energetico due giornalisti, Paolo Migliavacca del Sole 24 Ore e Giorgio S. Frankel del Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi di Torino. Attualmente il petrolio è una insostituibile fonte di energia per auto, navi e aerei, ma ignoriamo quanto ce ne sia e soprattutto quanto potrà durare. Ad

oggi, secondo i pessimisti, i giacimenti conosciuti ci dovrebbero dare petrolio per circa trenta o quarant'anni, ma secondo altri ne avremo molti di più. In realtà ci sono parecchie incognite: nessuno può dire veramente quanto petrolio ci sia in un giacimento finché non lo si tira fuori, molti sono i territori ancora insondati e molti giacimenti attualmente inattivi diventerebbero convenienti se i prezzi aumentassero sensibilmente. Mentre i giacimenti inglesi del Mare del Nord si stanno impoverendo e quelli dell'Oceano Artico devono ancora essere esplorati, l'unica certezza sembra essere che la maggior parte del petrolio si trova in Medio Oriente. E questo pone importanti quesiti di strategia internazionale. Basti citare la guerra in Iraq che non è stata causata dalla volontà di distruggere gli inesistenti armamenti di Saddam, ma dalla necessità strategica di controllare un territorio ricco di petrolio quanto l'Arabia Saudita e ancora grandemente

inesplorato. Quanto al futuro, la strada da percorrere è solo una: economizzare al massimo il petrolio, il gas naturale e il carbone e usare appena possibile tutte le energie alternative e tutte le forme di risparmio energetico. Solo così daremo il tempo alla ricerca scientifica di scoprire le tecnologie per padroneggiare la vera alternativa: la fusione nucleare che accende il sole e le altre stelle.

PA



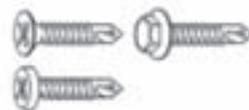
SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



PRODOTTI UNIFICATI

- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 32.000 articoli a magazzino

viteria - bulloneria - fasteners - antivibranti

Fiera S.r.l.
via Veronese 134/6 10148 Torino
Tel. 0112201929 fax 0112200998

www.fierasrl.com
vendite@fierasrl.com



DISTRETTO 108 IA-1

L.C. Torino Host Incontro con il Presidente della Provincia Saitta

Il dibattito sull'abolizione della Province e sulla questione delle aree metropolitane è giunto in un meeting del Lions Club Torino Host la sera del 1° ottobre attraverso un' autorevole voce: quella del Presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta. Presenti numerosi rappresentanti di altri Lions Club cittadini. Il Presidente Saitta ha illustrato l'attività svolta dalla Provincia in vari campi, a partire dal 2004, con investimenti che rag-

giungeranno 550 milioni di euro entro la fine del mandato. In vista delle elezioni provinciali del 2009, numerose domande sono state sollevate dagli intervenuti, in particolare sulle prospettive di razionalizzazione delle comunicazioni con le maggiori località della Provincia. Al termine della serata, il Presidente del Club Donalizio ha ringraziato l'oratore per l'appoggio che la Provincia ha offerto all'iniziativa del Club a favore dei giovani di Tangeri.



Marco Laudi

DISTRETTO 108 IA-1

Messa in memoria dei Lions scomparsi

All'incontro del 5 novembre nella cappella della Scuola d'Applicazione d'Arma a Palazzo Arsenale un gruppo di Lions con il DG Maria Elisa Demaria ha partecipato alla Messa di suffragio per i soci scomparsi. Per la prima volta anche i Leo hanno voluto dare la loro solidarietà, sottolineando l'avvenimento non solo con la presenza e il guidone ma partecipando attivamente con la lettura di alcuni passi delle Sacre Scritture. La S. Messa, officiata da don Marco, ha avuto momenti toccanti, soprattutto

quando, nell'omelia, il celebrante ha ricordato l'importanza dell'associazionismo e del lionismo. Definendoci "I cavalieri della luce" ha ricordato i valori della solidarietà, dell'insegnamento e della partecipazione. Il Cerimoniere Distrettuale ha recitato la preghiera del Lions e leggendo con voce commossa i nomi degli amici che ci hanno lasciato ha coinvolto emotivamente tutti i presenti. Addio cari soci Lions scomparsi, non avete vissuto invano.



P. G. Genta

SLY
PROGRESSIVE
VIAGGI & TURISMO
Professionalità e Sicurezza

Viaggiare a 5 stelle:

Consulenza a domicilio Torino e 1° cintura
Assistenza Clienti in viaggio 24/24h
Accurata scelta dei nostri partners commerciali
Viaggi su misura
Servizio Business & Call Center Biglietteria

Agenzia Viaggi Sly Progressive - Via G. Borsari 108/A - 10149 Torino
Tel 011/45.30.749 Fax 011/45.12.630 E-mail: agenzia@slyprogressive.it



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Vara Sud

PER L'AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI



Il 25 ottobre presso il centro congressi Santa Caterina di Sarzana ha avuto luogo un meeting per affrontare il tema dell'autonomia energetica dei comuni di media dimensione. Hanno partecipato oltre ai soci del L. C. Vara Sud e loro ospiti, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Calice al Cornoviglio Giorgio Toracca ed il Sindaco di Varese Ligure signora Michela Marconi in qualità di relatore. La serata è stata introdotta dal Lions Giovanni Battaini che ha focalizzato l'attenzione sulla possibilità di utilizzo delle diverse risorse per la produzione di energia. Il Sindaco Marconi ha presentato le sue esperien-

ze e della comunità di cui è primo cittadino che per la loro validità hanno fatto di Varese Ligure il primo comune italiano ad avere l'ambita certificazione EMAS. Il Comune di Varese Ligure oltre ad aver curato l'impatto ambientale delle diverse attività produttive presenti sul territorio, la gestione dei rifiuti con una attenta raccolta differenziata, ha posto particolare attenzione alla produzione di energia attraverso un impianto eolico che utilizzando tre rotori installati sulle alture sovra-stanti il paese ha raggiunto e ampiamente superato l'autosufficienza energetica della comunità di Varese, salvaguardando così anche l'ambiente. Questo importante meeting è stato inserito dal Club Vara Sud e in particolare dal suo Presidente Giovanni Castellaneta tra le iniziative dell'anno Lionistico 2008/2009. Dopo un ampio dibattito che ha permesso ulteriori approfondimenti, il Club ha concluso la serata porgendo i suoi calorosi auguri alla Nonnina del Club Vara Sud Signora Marcella Crecchi, imminente centenaria.

Marco Corbani

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valcerrina

UN INIZIO DI BUON AUSPICIO



L'anno del L.C. Valcerrina sotto la Presidenza di Renato Celeste è iniziato il 29 settembre con l'Assemblea dei Soci ai quali è stato illustrato il programma presentato al Consiglio Direttivo il 2 luglio 2008. Anche l'assemblea ha approvato tutti i punti con voto unanime dando così il via ufficiale agli impegni che verranno assunti di volta in volta. Il primo meeting si è tenuto il 23 settembre con un'interessante conferenza della professoressa Maria Rosa Masoero, docente di Letteratura Italiana all'Università di Torino e direttore del Centro Studi Guido Gozzano e Cesare Pavese del capoluogo subalpino. L'occasione era la celebrazione del centenario della nascita di Cesare Pavese nato a Santo Stefano Belbo (Cuneo) che, nel periodo a cavallo dal mese di settembre del 1943 al mese di maggio del 1945, soggiornò nella villa della sorella Maria

Sini a Serralunga di Crea. Grazie all'impegno della moglie del socio Luigi Balbo, la M.J.F. Silvia, il pomeriggio dello stesso giorno, la "villa" da tempo chiusa si è animata grazie a ricordi e aneddoti raccontati dalla stessa, con l'interpretazione professionale di Mario Brusa. L'attore ha recitato in modo magistrale alcuni brani e poesie di Cesare Pavese, con il sottofondo musicale e la tromba del solista Giorgio Licalzi, riscuotendo molti applausi e consensi. Successivamente la professoressa Masoero si è soffermata a tratteggiare la figura del poeta e dello scrittore suicida a soli 42 anni in un albergo di Torino. Nel Monferrato il poeta era riuscito a descrivere nelle sue opere e nei suoi libri, la bellezza dei paesaggi e la semplicità della povera gente sofferente per i duri anni della guerra. Qui con un'ispirazione mutuata anche dal vicino Santuario di Crea, l'autore riuscì ad esprimere "pezzi" di rara bravura, noti non solo nei libri di scuola. Il 7/10 si è svolta l'eccezionale serata all'Hotel Ariotto con la relazione del Prof. Gianfranco Parati, reduce dalla spedizione sull'Himalaya, e la partecipazione di oltre 220 persone, per la quale si rimanda all'articolo a firma

Vittorio Gregori riportato in altra parte della rivista. Un appuntamento di tale importanza è stato anche l'occasione per ricevere dalle più alte autorità lionistiche convenute per l'occasione vivissime parole di riconoscimento per l'opera svolta dal Club. Il 25 ottobre il Club ha avuto il piacere di ricevere in visita ufficiale il DG Roberto Linke accompagnato dalla consorte e dal tutto il suo staff dirigenziale. Alla presenza di molte altre autorità lionistiche presenti il Governatore, constatata la buona salute del Club, si è soffermato sullo spirito di servizio che anima il Lions International, tanto da farlo candidare a ricevere il Premio Nobel per la Pace.

Renato Celeste





Concessionario per Novara e Milano Ovest

Consegna in tutta Italia in 24 - 48 - 72 ore



I NOSTRI SERVIZI

Trasporto Nazionale



Trasporto Internazionale



Distribuzione



Magazzini e Depositi



Progetti di Logistica Integrata



Consulenze ADR



Palletways
(concessionario esclusivo)



Stazione di Servizio
di Romentino (NO)

Sponsor of



Bartolomei & Rosaia s.r.l. Sede Legale: C.so Torino 60 - 28069 S. Martino di Trecate - Novara
tel. +39 0321 779125 - fax +39 0321 779687 - e-mail: andrea@bartolomeiorosaia.it
palletways.no@bartolomeiorosaia.it



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valcerrina LIONS E ROTARY INSIEME... SULL'HIMALAYA!

Si, Lions e Rotary insieme sull'Himalaya! E' accaduto il 7 ottobre all'Hotel Ariotto di Terruggia (Al) quando l'infaticabile Renato Celeste, Presidente del L.C. Valcerrina, è riuscito nel non facile intento di far convenire allo stesso evento oltre 220 persone. Oltre al Club organizzatore avevano infatti aderito all'iniziativa anche i L.C. Casale Host (P. Elena Caire), Casale Marchesi Monferrato (P. Maria Maccarone), Valenza (P. Mauro Ordazzo), Vignale (P. Roberto Guaschino), Valli Curone e Grue (P. Luca Rivera) e il Rotary Club di Casale (P. Piercarlo Deambrogio) che ha partecipato, solo questo con ben 44 soci. Molte le signore, ma presenti anche alte cariche lionistiche (citiamo il VDG Aldo Vaccarone, il PDG Piero Rigoni, il PC Gianmario Bolloli, i DZ Alberto Cattaneo, Giovanni Gomba, Virginia Pelletta), alcuni Leo della Valcerrina con il loro Presidente Vittorio Visca, e giornalisti di diverse testate. Tanta mobilitazione era più che giustificata considerando l'eccezionalità del relatore della serata: il prof. Gianfranco Parati, Direttore del Dipartimento



di Cardiologia al San Luca di Milano e Docente all'Università la Bicocca di Milano, nell'occasione accompagnato dalla dott.ssa Giovanna Branzi dello stesso Istituto. Scienziato che ha votato la sua vita allo studio delle malattie cardiovascolari, ha saputo sviluppare le sue ricerche su terreni del tutto inusuali, per non definirli estremi, come è avvenuto nel caso della spedizione scientifica che nel mese di settembre è partita alla volta dell'Himalaya per studiare le conseguenze a carico del sistema circolatorio in un ambiente povero di ossigeno. Un gruppo di 46 ricercatori volontari, uomini e donne fra 18 e 65 anni, che hanno realizzato, sotto la guida del prof. Parati, il progetto "Highcare" con un budget di un milione di Euro fornito dall'Istituto Auxologico Italiano e dall'Università la Bicocca. Il presupposto scientifico deriva dalla considerazione che il quadro clinico in una condizione di povertà di ossigeno (ipossia), come avviene in alta montagna, è molto simile a quello di chi soffre di malattie polmonari, ipertensione arteriosa dovuta alle apnee notturne e cattiva metabolizzazione degli zuccheri (diabete), tutte patologie strettamente legate a una cattiva ossigenazione di cellule e tessuti. Per questo la spedizione sull'Everest è stata fondamentale per verificare gli effetti e studiare le soluzioni contro ictus e scompenso cardiaco, prime cause di ospedalizzazione tra gli italiani over 65 che colpiscono 600 mila persone l'anno. I primi test, che hanno riguardato anche farmaci di nuova generazione per ipertesi, sono stati effettuati sul campo base a quota 3.600 m. Ripreso il cammino, altre tende sono state montate a quota 5.400 dove si è sviluppata la ricerca sugli effetti dell'ipossia. Poco è stato lasciato al caso, basti pensare che per l'occasione un team di bioingegneri ha brevettato una maglietta con elettrodi inseriti nel tessuto per misurare, senza l'intralcio di fili, battito cardiaco e pressione arteriosa. Alle più alte quote, infine, è stata sperimentata una respirazione lenta e programmata, a tempo di musica, che allevia i sintomi dello scompenso cardiaco. Il lungo applauso finale rivolto al relatore ha concluso una serata assolutamente memorabile, che ha tenuto avvinti i partecipanti, e per la quale dobbiamo rinnovare i più vivi complimenti al Presidente del Valcerrina Renato Celeste.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Alessandria Host INCONTRO CON MASSIMO DAPPORTO

Dopo la serata di apertura, avvenuta il 7 ottobre alla presenza del Governatore Roberto Linke, si è svolta martedì 21 ottobre la prima serata conviviale a tema. È intervenuto, invitato dal presidente Ugo Boccassi, l'attore Massimo Dapporto per ricordare il padre, il grande comico Carlo, che aveva forti legami di amicizia con l'alessandrino Gigi Capra, uno dei personaggi più di spicco della città negli anni Quaranta e Sessanta. Questo rapporto è emerso da una fitta e simpatica corrispondenza tra i due, offerta dalla figlia del nostro concittadino, la prof.ssa Nicoletta Capra Zarri. Alcuni di questi scritti sono stati

“interpretati” dall'attore, che ha riscosso molto successo non solo per la lettura ma anche per la rievocazione di alcuni aneddoti della sua famiglia e della sua carriera.





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Boccadasse L.C. Genova Albaro L.C. Genova Capo Santa Chiara UN INTERCLUB PER UN PRESIDENTE (U.S.A.)



Ce l'hanno messa tutta i tre Lions Club genovesi Boccadasse, Albaro e Capo Santa Chiara per inaugurare alla grande, il 26 settembre, il nuovo anno sociale 2008/2009 e a giudicare dal risultato si può ben affermare che hanno centrato l'en plain. Innanzi tutto la sede: il maestoso Salone degli Specchi di Villa Spinola in Albaro. Poi il tema dell'argomento in discussione: le prossime elezioni americane che mai, come in questa occasione, la pubblica opinione mondiale sente determinanti in considerazione anche della concomitante grave crisi economica che minaccia la stabilità e gli equilibri dell'intero pianeta. Infine, ma non ultimo, lo spessore dei relatori nelle persone del prof. Andrea Margelletti, Presidente del Centro Studi Internazionali e abituale ospite



dei più seguiti dibattiti televisivi come Porta a Porta, del Senatore Luigi Grillo del Popolo della Libertà e Presidente della 8a Commissione Permanente del Senato (Lavori Pubblici e Comunicazione) e dell'On. Roberta Pinotti Deputato e "Ministro Ombra" della Difesa per il Partito Democratico. Questi due ultimi sono stati accolti con un applauso particolarmente caloroso e assolutamente bipartisan in riconoscimento dell'impegno da loro profuso, sia pure da opposti schieramenti, quando si è trattato di difendere gli interessi della loro Genova. La presenza del DG del Distretto Ia2 Roberto Linke, accompagnato dal suo staff dirigenziale, ha dato un ulteriore segnale dell'interesse sollevato dall'iniziativa. I relatori, forse deludendo in ciò le aspettative del numeroso pubblico presente, si sono tenuti giustamente alla larga da esprimere opinabili previsioni sul risultato elettorale delle prossime elezioni americane, ma hanno ampiamente delineato l'inquietante scenario in cui esse si svolgono. Gli interventi, stimolati dai quesiti posti dal Lion Alessandro Cosmelli, hanno spaziato dalla crisi economica, potenzialmente foriera dei più imprevedibili sviluppi, alla travolgente avanzata dei colossi asiatici, tre dei quali (Cina, India e Giappone) destinati nel giro di tre anni a produrre il 55% della ricchezza mondiale. Un fenomeno tanto più ricco di incognite in quanto concomitante con l'esaurimento nel mondo occidentale della dottrina regaliana basata sull'esaltazione del libero mercato. Non sono stati ignorati i problemi connessi con i sentimenti di rivalità che i Paesi una volta satelliti o inglobati nell'URSS provano verso l'attuale Russia, ma anche le crisi in Iraq e in Afghanistan sono state ben illustrate. Ed a fronte di questi giganteschi problemi si assiste al balbettio di un'Europa ancora incapace di darsi una univoca e determinata volontà di protagonismo. Gli astanti sono rimasti particolarmente colpiti dall'alta professionalità e conoscenza delle dinamiche della politica estera, mai come ora al centro dell'interesse mediatico, che gli oratori hanno saputo esprimere.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Capo Santa Chiara INAUGURATO IL 22° CORSO DI ANTIQUARIATO



Continua con successo il cammino del "Corso d'Antiquariato-Incontri di Arte e Cultura" che il L.C. Genova Capo S. Chiara persegue da 22 anni con vivo impegno ed entusiasmo, offrendo ad un pubblico sempre più numeroso un programma d'incontri d'Arte dedicati alla conoscenza e all'approfondimento del patrimonio culturale e artistico della nostra città. L'inaugurazione del nuovo anno di attività si è svolta il 20 ottobre u.s. nel salone del Museo Diocesano con il saluto ai numerosi ospiti, da parte della nuova Presidente Rosella Benvenuto Bonsignore, cui ha fatto seguito il saluto augurale del Governatore del Distretto Ia2 Roberto Linke. Il programma è stato illustrato dal relatore dott. Luca Leoncini, Direttore di Palazzo Reale che ha messo in risalto il valore degli interessanti argomenti che si svilupperanno in 15 incontri con scadenza settimanale, ogni lunedì, da ottobre a febbraio prossimo. Si parlerà di storia dell'arte, di



pittura, di scultura, di feste e tradizioni, di restauro. Tanti gli argomenti volti alla scoperta del patrimonio inestimabile che la città possiede. E saranno i ben noti relatori esperti d'arte, docenti universitari, direttori di Musei, scrittori, tra cui Pietro Boccardo, Carlo di Fabio, Giovanni Meriana, Laura Magnani Paola Ruminelli, Giovanna Rotondi Terminiello, Giulio Sommariva, i protagonisti che tratteggeranno i diversi quadri culturali-storici che da anni, a riprova dell'iniziativa, suscitano l'interesse di tanti partecipanti. Un pubblico attento ha ascoltato con grande interesse il dott. Leoncini che con chiara e dotta esposizione ha evidenziato il 1° tema degli incontri in programma: "Uno sguardo sulla pittura: come si leggono i quadri" offrendo una accurata analisi di particolari, spesso non percepiti, che il pittore trasmette, conferendo uno sfumato significato alle sue creazioni. L'occasione del coinvolgimento dei tanti iscritti lascia un segno nel nome di un comune impegno di servizio: la realizzazione dei service che il Club può concretizzare grazie al contributo attivo dei partecipanti. Un impegno costante, filo conduttore che avvolge le benefiche iniziative, di grande spessore umanitario, sociale e culturale che il Capo Santa Chiara realizza animato dagli alti valori della solidarietà.

Giovanna Mutti Calcinai



DISTRETTO 108 IA-2-3

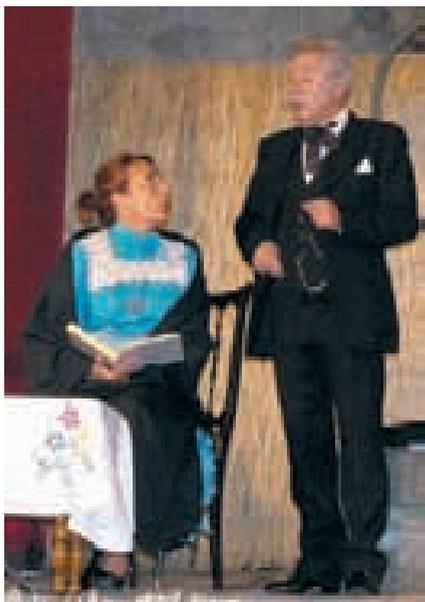
L.C. Genova Balilla 1746 L.C. Nava Alpi Marittime

ATTENTI A QUEI DUE



“Attenti a quei due” era il titolo di una famosa serie televisiva degli anni settanta con Roger Moore e Tony Curtis, ma questa definizione calza a pennello

per quanto riguarda il LC Balilla 1746 e il LC Nava Alpi Marittime. Per il quarto anno consecutivo, nel mese di luglio, si sono dati appuntamento al Forte Centrale del Colle di Nava dove hanno riproposto il loro Intermeeting Teatrale ormai diventato un piacevole appuntamento per la popolazione locale e non solo che apprezza e che partecipa volentieri. Un ringraziamento sincero alla Compagnia Teatrale San Fruttuoso di Genova, che da quattro anni partecipa a questa iniziativa e che anche quest'anno ha portato in scena con professionalità e notevoli capacità artistiche una nuova e brillante commedia dialettale dal titolo “I Sciantilin”. [La commedia era ambientata alla fine del' 800 con tanto di ricreazione degli abiti d'epoca]. Un sentito ringraziamento all'amministrazione Comunale di



Pornassio, ed in particolare al Sindaco Raffaele Guglierame, che ancora una volta si è dimostrato sensibile alla causa portata avanti dai lions e che ha messo a disposizione la struttura del Forte Centrale. Il ricavato come sempre è andato in beneficenza. Quest'anno a fare la parte dei “padroni di casa” sono stati Elena Martini e Cristiano Cerrato rispettivamente Presidente del LC Nava Alpi Marittime e del Balilla 1746 coadiuvati dai rispettivi Cerimonieri Giuliano Ferrari e Massimiliano Parodi. Ricordiamo a tutti coloro che volessero prendere visione ed eventualmente scaricare le foto degli intermeeting in questione che è possibile cliccare sul nostro sito www.lionsbalilla1746.com Per il L.C. Balilla i prossimi appuntamenti saranno:

Service “TRA ARTE E CULTURA” Sabato 17 gennaio 2009 dalle ore 17.00 presso il Ristorante Mentelocale di Piazza Matteotti - Palazzo Ducale Genova. Mostra del Maestro Aurelio AMINATI “ANIMISMO” e presentazione di due libri: “Attendere al vero” di D. Canova, “Mistero di Valle Arroscia” di M. Parodi. Service LIONS TORNEO DI BILIARDO “PALLA OTTO” - Lunedì 23 febbraio 2009 dalle 20,30 presso il Biliardo Club Sharpshooter, Via Smirne, e canc. Genova. Il ricavato di entrambe le serate andrà in beneficenza alla Congregazione di San Filippo Neri per l'impianto di amplificazione dell' Oratorio.

Massimiliano Parodi

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Valenza Festeggiata la 35ª Charter



Serata delle grandi occasioni lo scorso 25 ottobre all'Hotel Janua dove si è festeggiata la trentacinquesima Charter del L.C. Valenza. Il Presidente Mauro Ordazzo ha accolto il DG Roberto Linke, il VDG Aldo Vaccarone, il PDG Piero Manuelli, il DS Carlo Forcina, il DT Ernesto Mezzino, il PC Gian Mario Bolloli, il D.Z Alberto Cattaneo, e altri numerosi Officer distrettuali. Ospite d'onore della serata il Sindaco di Valenza Gianni Raselli. La riunione del CD del Club con il Governatore e il suo staff nella Sala Consiliare di Palazzo Pellizzari è stata gentilmente concessa dal Sindaco di Valenza: un ambiente prestigioso che non ha mancato di suscitare l'ammirazione degli intervenuti. Successivamente, all'Hotel Janua il Presidente Ordazzo nell'introdurre la serata ha ricordato che il Club Valenza nacque il 18 ottobre 1973 ad opera da un gruppo di imprenditori e professionisti che crearono un Club destinato a diventare leader in tutto il Distretto. Ha ricordato i lions scomparsi ed ha assegnato un riconoscimento alla moglie del fondatore e primo presidente

Giampiero Ghiselli. Ha quindi chiamato al tavolo della Presidenza i soci fondatori cui il Governatore ha assegnato un attestato e ha infine consegnato gli attestati a tre nuovi soci. Il Sindaco Raselli ha portato il saluto della città e ha ringraziato per il service a favore delle scuole cittadine che quest'anno il Club intende realizzare. Come è tradizione, la serata è stata conclusa dal Governatore Linke: «Il nostro motto» ha affermato «è *We Serve, servire in amicizia, e tutto ciò in primo luogo sul territorio, con la nostra “cittadinanza attiva”*. L'attività dei Lions Club, presenti in ben 202 Paesi, ci vede oggi impegnati in service internazionali, per la prevenzione della cecità, per le scuole e i pozzi di acqua potabile in Burkina Faso e in numerose altre attività. Recentemente i Lions Italiani hanno deliberato il protocollo di intesa con Telethon con un impegno iniziale di 375 mila euro che andranno a contribuire alla lotta per la diagnosi e cura delle “malattie rare”. Il Lions finanzia direttamente un progetto

di sperimentazione per la cura di una di queste malattie». E' seguito un altro annuncio importante: l'ex Presidente Usa Jimmy Carter, candiderà per il prossimo anno il Lions Club International per il Nobel per la Pace. Infine, con un accenno all'importanza dei Leo Club e del rinnovamento ad opera dei giovani, il DG ha concluso fra gli applausi la intensa serata lionistica.

Franco Cantamessa





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Chiavari Host GENTE TRA MARE E MONTI



Volto noto del TG3 Regionale, Enzo Melillo, giornalista e conduttore televisivo, ha contribuito per diversi anni alla realizzazione del programma *Il Settimanale*, edito dalla stessa emittente, redigendo un gran numero di brevi servizi su personaggi liguri, figure che l'attività svolta – in settori che oggi diremmo “di nicchia” – rende caratteristiche, tanto conosciute nel ristretto ambito locale quanto poco note, per lo più, al grande pubblico. Tessere di un mosaico a poco a poco venutosi a delineare attraverso gli anni, costituiscono una vasta galleria (circa 170 “ritratti”) messa insieme con spirito, leggerezza, voglia di capire, sempre comunque con convinta partecipazione, che viene a confermare, se ve ne fosse bisogno,

l'immagine della gente di Liguria: una collettività formata più di ogni altra da individui singoli – vien da pensare, in termini pittorici, al divisionismo di un Segantini o di un Previati - curiosi, a volte geniali, quasi gelosi del loro piccolo mondo ma nello stesso tempo, da secoli, spesso con lo sguardo rivolto oltre l'orizzonte. In una parola, irripetibili. Melillo ne ha raccolto un campione significativo in un libro di recente pubblicazione (“Voci e volti della Liguria”), presentato ai primi di ottobre presso la Biblioteca Berio di Genova. Come ha tenuto a precisare, la sua particolare attenzione ai problemi dei non vedenti o ipovedenti l'ha indotto ad allegarne al testo una versione registrata su CD, che ha posto a disposizione del Centro Libro Parlato Lions di Chiavari, affinché i privi di vista ne possano gratuitamente fruire, sia come prestito che come scarico da Internet. I Lions del Chiavari Host, presenti alla manifestazione, hanno naturalmente apprezzato il gesto generoso ed inserito il titolo nel Catalogo dell'audioteca.

Dario Manfredi

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Sampierdarena NEL RICORDO DI VITTORIO VENETO



Sembrava che le note del “Piave” facessero da sommesso sottofondo alle parole del DG Roberto Linke mentre ricordava con giustificato orgoglio come suo Padre all'indomani di Caporetto e appena diciassette fosse riuscito ad arruolarsi per prendere parte a quell'epica difesa. E' accaduto il 6 novembre all'Hotel Columbus a conclusione dell'incontro con il quale il L.C. Sampierdarena celebrava da par suo la Giornata delle Forze Armate. Fra gli innumerevoli meriti che questo Club può vantare c'è anche quello di aver istituito da molti anni un incontro celebrativo con le Forze Armate che si colloca intorno al 4 novembre, data dedicata a quella Istituzione. Quest'anno però l'evento ha assunto una dimensione del tutto particolare data la coincidenza con il 90° anniversario della vittoria di Vittorio Veneto. Questa segnò non solo la fine della guerra ma anche il congiungimento alla Patria delle terre ancora sotto l'occupazione straniera portando così a compimento il processo di unificazione iniziato col Risorgimento. Una guerra che costò inenarrabili sofferenze ma che creò, attraverso quelle, un diffuso sentimento nazionale, prima patrimonio di pochi. Alla serata erano presenti tutte le più alte autorità militari delle varie Forze Armate presenti nella Regione nonché l'IPDG Segàla di San Gallo, il PDG Giovanni Ponte, il DS Carlo Forcina, il DT Ernesto Mezzino, il P.C. Gabriele Sabatosanti, il DZ Ines Cortazzo Vassallo e numerosissimi altri Officer Distrettuali. Il Presidente Guglielmo Gazzo nel suo conciso indirizzo di saluto ha saputo ben

illustrare gli scopi della serata mettendo in risalto le caratteristiche che contraddistinguono le nostre Forze Armate, Istituzione di popolo che esprime la migliore parte dello stesso, e che egli ha sintetizzato nei concetti di modernità, tradizione, coraggio, impegno e amor di Patria. Qualità che rifulgono anche e soprattutto nelle missioni di pace espletate in molti scenari istituzionali. “Siete gli Eroi di ogni giorno” ha concluso “e nella stessa definizione ci riconosciamo anche noi Lions pur se operiamo su due scenari diversi, voi in quello della difesa, noi in quello della solidarietà”. L'Ammiraglio Ferdinando Lolli Comandante della Capitaneria di Porto di Genova, ha risposto a nome di tutte le Autorità militari presenti che lo avevano delegato allo scopo. Dopo aver ricordato la scelta fatta da adolescente, allorché nelle parole “Patria e Onore” scolpite sul frontone dell'Accademia Navale di Livorno trovò la sintesi della missione che si accingeva a compiere, ha sottolineato come nella difesa, che deve trovare le Forze Armate “armate fino ai denti” si trova la garanzia della pace e del nostro vivere civile. Un piccolo mazzo composto da tre fiori, uno bianco, uno rosso ed uno verde, donato ad ogni partecipante è rimasto il miglior ricordo dell'incontro.

Vittorio Gregori





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Casale dei Marchesi
di Monferrato

ALTA VELOCITA' VERSO L'EUROPA



Lo sviluppo futuro dell' Europa è basato sulla facilità e sicurezza delle comunicazioni e in particolare per noi piemontesi, liguri e lombardi, un rapporto rapido, veloce e continuo con i Paesi centrali del nostro continente rappresenterà il superamento delle barriere naturali che Alpi e Appennini interpongono ad una più economica e sicura espansione della nostra economia, con non trascurabili vantaggi anche dal punto di vista dell' inquinamento causato dal trasporto su strada. Negli ultimi 20 anni si sta creando una rete europea di linee ferroviarie ad alta velocità, ed in questo quadro appare evidente il ritardo e la lentezza del nostro paese. Questa rete ferroviaria diventerà una sicura e importante alternativa al trasporto su gomma ed al trasporto aereo. Sensibilizzati a questi problemi e grazie al determinante e generoso invito del lion Piero Vanotti, socio del L.C. Casale dei Marchesi di Monferrato e Direttore di un importante istituto bancario che ha sede nel Canton Ticino, (e qui tutto il Club desidera ancora vivamente ringraziarlo), un bel gruppo di Lions di questo Club si è recato alcune settimane fa nella vicina Svizzera, ove, visitando i cantieri di costruzione del tronco di lavori sotto

le Alpi, sulla linea che collegherà Milano e Zurigo, hanno avuto modo di partecipare ad un breve ma interessantissimo stage sull' argomento. Nel corso della visita ai cantieri di imprese sia svizzere che italiane, parte del gruppo degli amici lions incuranti di una possibile sensazione di claustrofobia si sono recati su piccoli mezzi di trasporto all' interno delle gallerie, con duemila metri di roccia sopra di sé. Qui, dopo i concetti di politica economica già sentiti prima, hanno potuto rendersi conto della attualità dei sistemi progettuali e di tecnica cantieristica utilizzati in quest'opera che appare veramente ciclopica. Una delle molte gallerie in costruzione, sarà, coi suoi 57 chilometri, la più lunga del mondo. Attrezzati come minatori tra i minatori, i lions guidati dalla presidente del Club Maria Maccarrone e dal G.W. Ambassador Giorgio de Regibus hanno percorso a piedi le gallerie dove correranno a 250 chilometri all' ora i futuri treni che copriranno la distanza tra Milano e Zurigo in due ore e quaranta minuti, in completa sicurezza, grazie agli accorgimenti dell' avveniristico progetto, sia di costruzione che di impianti. La giornata realizzata dall' amico Vanotti ha avuto anche un momento di simpatica convivialità in un ristorante veramente unico: scavato in galleria nel ventre della montagna sotto decine di metri...d' acqua di un vaso prodotto da una diga bel visibile per avere alla base del suo paramento di valle...l' ingresso dell'originalissimo hotel. Non pochi dei nostri partecipanti, quando all' uscita, su spiegazione chiara fatta da chi ora ne scrive, si sono resi conto di aver pranzato in allegria sotto al fondo di un lago, sono leggermente sbiancati in viso e hanno dichiarato che se fossero stati coscienti della situazione, prima, avrebbero preferito digiunare!

Giorgio De Regibus



Azienda con Sistema di Gestione Per la Qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001 : 2000

Qualità, efficienza:
servizio accurato per
il settore Ho.Re.Ca.

www.globalpesca.it info@globalpesca.it
tel. 0323/848881 - 846051



L.C. Pegli "DENTRO" AL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

I primi impegni per il L.C. Pegli hanno assunto un tono strettamente culturale. Infatti la gita "extra moenia" del 4 ottobre scorso ha avuto come programma la visita ai Laboratori e al Museo del Teatro alla Scala di Milano con la preziosa guida del Direttore della struttura lo scenografo Carlo Sala, amico del Presidente Luigi Molari. L'incontro è avvenuto presso l'ex insediamento industriale delle acciaierie Ansaldo di Milano dove sono riuniti i laboratori del Teatro alla Scala dal 2001. L'imponente struttura ospita la maggior parte delle lavorazioni artigianali, dalle scenografie alle sculture, dalla falegnameria all'officina meccanica, dall'assemblaggio delle scene alla sartoria, con uno spazio dove oltre ad essere custoditi più di 60000 costumi di scena, sono presenti le sale prova per il coro ed uno spazio scenico per le prove di regia perfettamente corrispondente al palcoscenico del Piermarini. Un patrimonio esistente grazie al lavoro quotidiano di 150 addetti che, a seconda delle diverse specialità, da un semplice bozzetto realizzano l'intero allestimento scenico. Dopo una doverosa breve passeggiata in Galleria e sosta in Duomo, nel pomeriggio è stato visitato il Museo Teatrale alla Scala con le sue numerose collezioni tra le più ricche ed invidiate del mondo. Uno sguardo al palcoscenico dove si effettuavano le prove, ha concluso l'itinerario che ha

offerto una interessante e piacevole immersione in una delle più suggestive e particolari realtà culturali. Pochi giorni dopo, il 17 ottobre il primo meeting nella splendida cornice di Villa Spinola ha voluto essere in un certo modo il completamento del nostro viaggio culturale. Graditi ospiti del Club due prestigiosi e noti artisti che hanno voluto renderci partecipi della loro arte esibendosi in un concerto con musiche di Paganini, Massenet, Piazzolla e Wieniawski. Il primo artista, Maestro Elisabetta Garetti violinista di fama mondiale, protagonista in Patria ed all'estero di numerosi concerti dove ha riscosso successi di pubblico e di critica ha suonato un magnifico "Stradivari" del 1709 "Nachez". L'altro artista il Maestro Ermindo Polidori Luciani, genovese d'adozione ed attuale collaboratore al Concorso Internazionale di Violino "Premio Paganini" ha accompagnato al pianoforte l'esibizione della violinista. Una serata magica ed un sentito grazie ai due splendidi protagonisti.

Giovanni Terrizzano



L.C. Pegli IN VIAGGIO TRA PIEVI E CASTELLI

Nella scorsa estate il L.C. Pegli ha organizzato una gita ai borghi medievali del Montefeltro. La partenza in autopullman ha riunito i molti partecipanti con destinazione Sant'Agata Feltria, cittadina legata a Pegli e da poco inserita fra i Comuni onorari della Provincia di Genova in virtù dei legami storici, culturali ed economici con il territorio e la popolazione genovese. Una sosta a Verrucchio, centro urbano medioevale, celebre per i reperti etruschi e per l'antico impianto urbanistico dominato dalla potente Rocca del Sasso, poi arrivo a destinazione accolti con molta simpatia dalle autorità locali. Il giorno dopo destinazione Pennabilli pregevole centro medioevale di cui non si potranno dimenticare i "luoghi dell'anima", poetiche creazioni artistiche ideate da Tonino Guerra. Raggiunta Carpegna, capoluogo del Montefeltro, incantevole tra il verde dei faggeti, si prosegue per Sassocorvaro, antico borgo dominato da una Rocca considerata un capolavoro del Rinascimento per la sua impenetrabilità, tanto da renderla rifugio sicuro durante la guerra per le opere d'arte più preziose. La mattina successiva una sosta a Sarsina, antichissima città di fondazione umbro-

romana e luogo natale del poeta comico Plauto, poi, continuando per Bagno di Romagna stazione termale e località di villeggiatura, ritorno a Sant'Agata Feltria, uno dei centri più caratteristici del Montefeltro, territorio di confine tra Marche e Romagna, con un'antichissima storia e pregevoli testimonianze architettoniche e con il romantico, arroccato castello dei Montefeltro, oggi sede museale ed espositiva. Alla sera incontro e cena con il L.C. Montefeltro, che annovera tra i soci il Sindaco dott. Goffredo Polidori che con il suo vice ci aveva già accolto all'arrivo. I legami con Pegli risalgono al XV secolo con la famiglia pegliese dei Fregoso che colà ha governato. Accanto a queste ragioni, prettamente storiche, non vanno dimenticate quelle culturali che legano le nostre comunità. Infatti un altro capitolo importante è quello che si apre due secoli dopo con il grande direttore d'orchestra Angelo Mariani cui è intitolato il locale teatro, che parte da Sant'Agata Feltria per dirigere il Carlo Felice di Genova per diversi anni a partire dal 1854. L'ultimo giorno, dopo la visita a San Leo, suggestivo borgo dominato dal superbo Forte dove nel 1791 fu imprigionato il Conte di Cagliostro, si è ripresa la strada per Genova e il ricordo di quanto visto nei quattro giorni passati è bastato a rendere sopportabile il lungo viaggio.

Giovanni Battista Terrizzano



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Bosco Marengo Santa Croce DUE INTERESSANTI INCONTRI

 Il L.C. Bosco Marengo Santa Croce presieduto da Ugo Cavallera ha aperto l'anno lionistico incontrando l'8 ottobre il Questore di Alessandria Mario Rosario Masini nella propria sede presso il ristorante Pio V. Un incontro durante il quale non solo sono emerse le attività svolte dalle forze dell'ordine in città ed in provincia ma anche le necessità che occorre realmente affrontare, affinché la nostra provincia si mantenga tra le più sicure d'Italia. "L'Italia è tra i paesi più sicuri d'Europa. E Alessandria oggi", afferma il Questore, "è al 26 posto per reati denunciati. I furti nel periodo 2007-2008 sono calati del 35% rispetto al precedente 2006-2007". Spesso la sicurezza che ognuno percepisce è perciò differente da quella reale. Nonostante la provincia di Alessandria soffra di alcuni fenomeni presenti anche in altre città d'Italia, primi fra tutti l'aumento dell'età anagrafica dei cittadini e l'accogliamento di stranieri, rimane una città dove ancora è possibile uscire a piedi per una tranquilla passeggiata. "Ciò anche grazie", prosegue il Questore, "alla adeguata comunicazione che è stata rivolta alla cittadinanza anche offrendo la possibilità al cittadino di collegarsi direttamente al sito della Questura di Alessandria e dialogare con il Questore". L'Ospite ha sottolineato l'importanza dell'aiuto concreto che già in passato i Lions hanno rivolto alle forze di polizia ed ha accolto con estremo gradimento la disponibilità dimostrata dal neonato Club Lions, di voler studiare insieme attività volte a mantenere vivo il rapporto di dialogo tra pubblico e privato. L'attività del Club è prosegui-

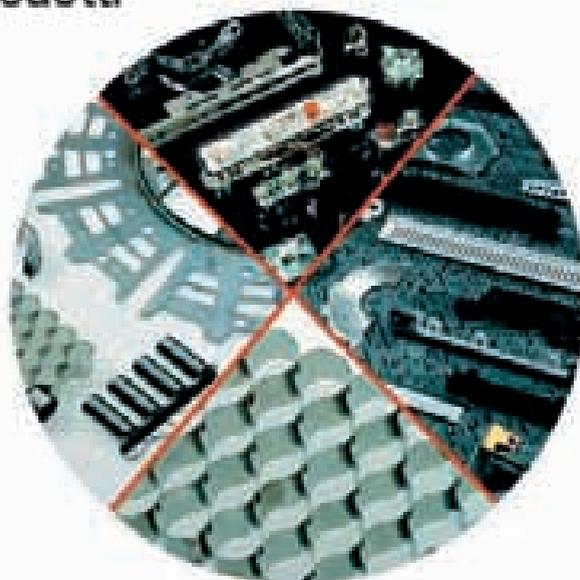


ta il 21 ottobre con un altro ospite: il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per i servizi sanitari del Piemonte (Aress) Oscar Berretto. "Un relatore d'eccezione Oscar Berretto", ha spiegato il Presidente Cavallera, "co-fondatore della Fondazione Faro (Fondazione assistenza ricerca oncologica), membro della commissione oncologica regionale di cui è stato presidente dal 1996 al 2000, della commissione regionale per le cure palliative, oltre ad essere stato uno degli artefici dello sviluppo della rete oncologica piemontese. I ritardi nella sanità regionale", spiega Oscar Berretto, "sono sostanzialmente riconducibili a tre fattori: la mancanza di una adeguata informatizzazione del sistema sanitario, la formazione degli operatori sanitari e la mancanza dell'introduzione di un sistema reale di health technology assessment. E questi punti", prosegue Berretto, "sono da sottolineare e far presente anche al sistema politico che pare in alcuni casi voglia subito il risultato e disconosca che non sempre purtroppo, è possibile sapere prima di studiare e innovare quali siano gli effettivi valori aggiunti. Ciò che deve ritornare a contare è la persona e la possibilità reale di curarla". Numerosi sono stati i quesiti dei presenti posti all'Ospite. Quando gli è stato chiesto quale sia il ruolo del Centro Riabilitativo Borsalino Bertetto ha risposto che "Anche se l'Agenzia regionale non è stata sentita, poiché il Centro Borsalino è considerato di centro di alta riabilitazione è giustificato l'incremento del numero di posti per trauma cranico, e in ogni caso occorrerà verificare se poi realmente verranno utilizzati o se invece avrà senso ridurli a favore di altre patologie". Altre domande, alcune vertenti sulla localizzazione più opportuna del nuovo Ospedale Berretto, hanno trovato pronte ed esaustive risposte.

Eleonora Poggio

Progettiamo processi e realizziamo prodotti

- Stampi
- Automatismi
- Tranciatura
- Stampaggio plastica
- Costampaggi
- Assemblaggi
- Saldature laser



SACEL s.r.l.
Sede Amm./ Uff. Tecn.
Loc. RISERA
10080 - OZEGNA (TO) - ITALY
Tel: 0124 424077

www.sacel.it - info@sacel.it

SACEL s.r.l.
Unità Produttiva
Str. Paschetto
10090 - S. GIORGIO CAN. (TO) - ITALY
Tel: 0124 4529911

Stampi

Attrezzature

Costruzione

E

Lavorazione

Make your best move!

www.thermoplay.com

HIGH QUALITY PRODUCTS COMBINED WITH EXPERIENCE GIVE IMPROVED PRODUCTIVITY AND COMPETITIVE POWER.

THERMOPLAY®



Hot Runner Systems

THERMOPLAY S.p.A.

Tel. +39 0125 802011
Fax +39 0125 802067
thermoplay@thermoplast.com

THERMOPLAY G.E.

Tel. +44 1268 415805
Fax +44 1268 417324
thermoplay@thermoplast.co.uk

THERMOPLAY DEUTSCHLAND

Tel. +49 2351 661180
Fax +49 2351 6611818
info@thermoplast.de

THERMOPLAY FRANCE

Tel. +33 134 400017
Fax +33 134 400575
info@thermoplast.fr

THERMOPLAY PORTUGAL

Tel. +351 244 877 247
Fax +351 244 877 248
geral@thermoplast.pt

THERMOPLAY BRAZIL

Tel. +55 11 4532190
Fax +55 11 45341837
thermoplast@thermoplastbrasil.com.br



Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio

RISORSE IDRICHE:

- PROGETTAZIONE
- PERFORAZIONE
- SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO

AMBIENTE:

- PROGETTAZIONE
- V.I.A.
- DUE DILIGENCE
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

MONITORAGGI:

- SUOLO
- SOTTOSUOLO
- FALDE ACQUIFERE
- INDAGINI IDROGEOLOGICHE

BONIFICA:

- CARATTERIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- ANALISI DI RISCHIO
- REALIZZAZIONE INTERVENTI

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1
28100 Novara

tel. 0321/499488 – fax 0321/520037

e-mail: novara@betabonifiche.com

Sede operativa:

Via Segrino, 6

20098 Sesto Uff. di S. Giuliano Mil.se (MI)

tel. 02/9880762 – fax 02/98251628

e-mail: milano@betabonifiche.com



www.betabonifiche.com



L.C. Genova La Superba
L.C. Genova Ducale
L.C. Genova I Forti
L.C. Genova "Sturla" La Maona
L'OZONO TERAPIA



Interessantissimo intermeeting il 24 ottobre a Villa Spinola tra i Club genovesi Superba, Ducale, Forti e Maona, relatore il Prof. Luigi Valdenassi, sulle nuove metodologie per sconfiggere le lombosciatalgie. Se pensiamo che statistiche alla mano ben il 7.25% della popolazione soffre di quello che comunemente è chiamato "mal di schiena", è facile intuire come l'argomento trattato dal Prof. Valdenassi abbia attratto immediatamente l'attenzione dei molti soci presenti. La presenza dei Presidenti dei quattro Club organizzatori e di alcune importanti autorità lionistiche, quali il DG Roberto Linke, il PPCC Giorgio De Regibus, il PDG Wanda Ferrari De Regibus e molti Officer Distrettuali ha dato particolare lustro alla serata, magnificamente condotta dal prof. Valdenassi che, anche con l'aiuto di chiare e interessanti diapositive, ha trasmesso ai presenti (tutti in qualche modo vicini al mondo del "mal di schiena") chiare e speranzose notizie, particolarmente per la cura dell'ernia del disco. Tutti sappiamo che l'ernia del disco altro non è se non una protrusione del disco intervertebrale, normalmente degenerato a causa dell'età, che provoca, soprattutto a livello lombare, una sofferenza delle radici nervose. Questo comporta

forti dolori, ipoestessie, lenta compressione del midollo fino a disturbi motori agli arti inferiori, con casi di assoluta emergenza. La normale terapia prevede farmaci antidolorifici e antinfiammatori, accompagnata da cicli di trazioni e manovre chiropratiche fino ad arrivare, nelle fasi più avanzate, alla terapia chirurgica per rimuovere gli osteofiti e i dischi protrusi. Gli studi condotti sull'ozono (gas le cui molecole sono costituite da tre atomi di Ossigeno), avente la caratteristica che le sue molecole instabili reagiscono con altre in soluzione acquosa, favorendo la riossigenazione e le reazioni immunitarie, hanno dimostrato ampiamente l'efficacia di questa nuova terapia, l'ozono terapia appunto, nella cura delle lombalgie e delle patologie discali. Le infiltrazioni di ozono nei tessuti provoca delle reazioni capaci di neutralizzare l'ernia, che viene poi ridotta anche da un punto di vista biomeccanico. Se poi pensiamo che non solo non esistono problemi di tossicità, ma che l'ozono possiede grosse capacità disinfettanti, è facile intuire che già oggi molti interventi chirurgici all'ernia del disco sono stati eliminati, con positivi risultati sia per i pazienti che per il Servizio Sanitario Nazionale.

"UNA SOLUZIONE ALL'ERNIA DEL DISCO?"

Già dopo sei infiltrazioni l'ernia subisce una drastica riduzione di volume, con tutti i benefici che ne derivano. La stessa ozono terapia sta prendendo piede anche nei problemi alla spalla, alle piccole articolazioni e a quelli legati alle cartilagini. Le domande, al termine della serata, sono state numerose e tutte interessanti ed interessate: ad esse il prof. Valdenassi ha risposto con grande cortesia, capacità e chiarezza. Eventuali approfondimenti sono demandati ad ognuno di noi, attraverso i propri medici di fiducia o contattando, presso gli Ospedali di Genova e Pavia, il nostro ospite e la sua equipe. Coraggio, dunque, cari amici con il mal di schiena :il futuro si presenta più roseo e meno traumatico. Ve lo dice uno che dalla strada chirurgica ci è già passato.

Marziale Bertani

COLOMBO SERVICE s.r.l.
28060 SAN PIETRO MOSEZZO (NO)
Via Dell'Industria, 41
Telef. 0321 468.639 - Telefax 0321 468.640
e-mail: info@colomboservice.it
www.colomboservice.it

TENUTE MECCANICHE

BADERNE E MATERIALI PER FLANGE

PROTEZIONI PER CUSCINETTI E RIDUTTORI

MIGLIORAMENTO DEI CILINDRI IDRAULICI E PNEUMATICI

PROGRAMMA LIVE LOADING

O-RING INCAPSULATI CHEMRAZ-KALREZ

SGRASSANTI E PULITORI ECOLOGICI

LUBRIFICANTI

FLUIDI PER LA LAVORAZIONE DEI METALLI

TRATTAMENTI ANTICORROSIONE

COMPOSTI POLIMERICI ARC



CHESTERTON



DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Ducale IL "DUCALE" PENSA IN GRANDE



All'inizio di ogni anno è lecito supporre che il Presidente di turno possa avere qualche esitazione. E' come se di fronte a lui si trovasse una lavagna perfettamente integra che aspetta di essere riempita dalla sua fantasia, dal suo impegno e dal suo entusiasmo: un compito non da poco. Ma Roberto Ricci non ha avuto esitazioni: armato di gesso e di tanto coraggio vi ha tracciato innanzi tutto il suo motto "Servire con Entusiasmo, Realizzare in Amicizia" e di seguito quello che sarebbe stato, nelle sue intenzioni, il service principale dell'anno. Illustrato al C.D. e quindi all'Assemblea il progetto è stato approvato all'unanimità. Se a Roberto è bastata una lavagna per descriverlo, al vostro cronista occorrerà qualche riga in più e di ciò ne chiede scusa anticipatamente. Per farlo dobbiamo partire ricordando chi è stato Gigi Ghirotti. Terminata la guerra, da lui combattuta nel corpo degli Alpini, iniziò il suo lavoro di giornalista che assolse per quasi venticinque anni. Nel 1972 quando gli fu diagnosticato il morbo di Hodgkin non si arrese e lottò per due anni contro la malattia, attraverso una lunga e penosa trafila di ricoveri nelle strutture ospedaliere pubbliche. Partecipando ad una trasmissione televisiva esordì dicendo: "Ho il cancro, lo so. Parliamone

insieme". Gigi Ghirotti morì nel 1974. Un anno dopo, su iniziativa della moglie e di un gruppo di amici e colleghi, fu costituita la Fondazione che porta il suo nome con lo scopo di "favorire il miglioramento delle professionalità e delle strutture oncologiche al fine di una sempre più efficace assistenza al malato". Oggi l'Associazione si fa carico, in modo assolutamente gratuito, dell'assistenza domiciliare ai malati di tumore in fase avanzata e segue ogni giorno a casa i pazienti con un'equipe composta da medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi. Tuttavia l'esigenza di ricovero ospedaliero per i pazienti terminali è sempre stata avvertita, non tanto per motivi clinici, quanto per ragioni sociali e psicologiche. Oltre all'Hospice di Bolzaneto già esistente nella struttura dell'ex Ospedale Pastorino una nuova struttura di 13 camere è in allestimento presso l'ex Villa Salus di Albaro. Ed è qui che il Club interverrà con l'allestimento completo di una camera di degenza comprensiva di letto meccanico elettrico corredato di tutti gli accessori necessari, comodino bifrontale, armadio a due ante, tavolo con sedie, poltrona letto, tavolo servitore, frigo, TV. Un service dunque di ampio respiro che è stato presentato ufficialmente alle Autorità Lionistiche e alla stampa il 7 novembre a Palazzo Bruzzo. Nell'occasione il prof. Franco Henriquet, animatore e responsabile dell'Associazione Gigi Ghirotti, dopo aver ringraziato il Club per l'iniziativa ha parlato della meravigliosa avventura di solidarietà svolta dalla stessa Associazione.

Vittorio Gregori

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Forti "I FORTI" IN CONVENTO



Una lunga tradizione vuole che il L.C. Genova I Forti celebri la commemorazione dei Defunti nel Convento dei Padri Cappuccini di San Bernardino a Genova. Un momento di raccoglimento, ma anche di cordiale incontro con quei religiosi, particolarmente impegnati nelle missioni in Africa e in Perù, a favore dei quali il Club fin dalla sua fondazione ha continuamente indirizzato una parte cospicua dei suoi service. Il 3 novembre la consuetudine si è rinnovata, ma questa volta ha avuto un duplice aspetto. La concomitante visita istituzionale del DG Roberto Linke accompagnato dal suo staff ha dato un ulteriore motivo di rilievo all'evento che, per contro, è

stato offuscato dalla recentissima scomparsa del Socio Fondatore Sergio Rota, della cui contagiosa cordialità si è particolarmente avvertita la mancanza. Il consueto Consiglio Direttivo, tenuto in un austero e suggestivo ambiente del convento è scivolato via in un clima disteso propiziato dalle parole di schietto compiacimento con quali il Governatore ha voluto gratificare il Club nella persona del suo Presidente Giacomo Pomati per l'operato svolto. La successiva Messa di commemorazione dei defunti si è svolta nella suggestiva chiesa del convento i cui severi e al tempo stesso splendidi arredi lignei hanno fatto da degna cornice al coinvolgente momento di raccoglimento che la circostanza suggerisce. E' quindi giunta l'ora del convivio e gli intervenuti hanno fatto ingresso nell'enorme ambiente della mensa: uno sterminato salone rettangolare contornato da tavoli con le pareti coperte da antichi dipinti di carattere religioso. Oltre al DG accompagnato dalla consorte Daniela Finollo, hanno preso posto il DS Carlo Forcina, il DT Ernesto Mezzino, il DC Ferdinando D'Angelo, il PC Ugo Nani La Terra, tutti accompagnati dalle rispettive consorti, la quasi totalità dei soci con le loro famiglie. Particolarmente gradita la presenza di alcuni bambini figli di soci che, per niente intimoriti dall'ambiente ed eccitati da tanto spazio a disposizione hanno potuto dare libero sfogo alla loro esuberanza. Gli onori di casa erano svolti dal Lions Padre Francesco, Socio Onorario del Club e Ministro Provinciale dei Padri Cappuccini. Al termine si è svolta la cerimonia della consegna del MJF al prof. Avv. Guido Alpa, un luminare che può vantare una nutritissima serie di riconoscimenti fra i quali tre lauree ad honorem conferite da altrettante Università straniere.

Vittorio Gregori





BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

Io e la mia banca ci capiamo

**Siamo aperti.
A Torino in via Cibrario 6.**

123 filiali. E' facile trovarci.





DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova Le Caravelle UNA MELA PER LA VITA



Nei giorni 11 e 12 ottobre si è svolta la manifestazione "Una Mela per la Vita" organizzata dall'"A.I.S.M.", Associazione Italiana Sclerosi Multipla, volta alla raccolta di fondi per la ricerca. Anche quest'anno, "come da tradizione", il L.C. Genova Le Caravelle ha dato la propria disponibilità a gestire la vendita nella postazione di Galleria Mazzini. Come "da tradizione", si è detto, perché questa postazione era sempre stata voluta ed organizzata dal caro amico Lion Cesare Raggio, mancato purtroppo nel mese di agosto. Le Socie del Club erano quindi numerose e solerti nel voler continuare questo tradizionale aiuto all'A.I.S.M. Nel primo mattino sono arrivati gli incaricati A.I.S.M. che hanno consegnato alla postazione l'attrezzatura

"A FAVORE DELLA SCLEROSI MULTIPLA"

e gli scatoloni contenenti i sacchetti di mele. Oltre alle Socie ed Amiche Lions erano presenti quattro studentesse delle scuole medie genovesi (nipoti di Socie) che, dopo essere state dotate degli opportuni segni di riconoscimento, hanno lavorato con abnegazione ed entusiasmo. La cortesia, il sorriso nell'approccio alle persone e la spiegazione degli scopi dell'iniziativa di vendita hanno dato ottimi risultati: anche chi non acquistava il sacchetto di mele era comunque sensibilizzato agli scopi dell'iniziativa e spesso lasciava un'offerta con i ringraziamenti per questa presenza. Durante la mattinata la postazione del Club ha avuto il piacere di ricevere la graditissima visita del Governatore Roberto Linke e nel pomeriggio ha ricevuto i complimenti personali del Presidente dell'A.I.S.M. di Genova Paolo Pais. Il risultato della vendita è stato di oltre 1200 sacchetti di mele con un ottimo e qualificante incasso. Per noi Lions del "Le Caravelle" questa giornata è sempre un ritrovarci festoso e gratificante che di solito si rinnova a primavera con la vendita dei bulbi di fiori.

Flora Pistelli Barbis

DISTRETTO 108 IA-2

L.C. Genova I Dogi La storia della tessitura e della moda a Genova



Ogni volta che inizia un nuovo anno lionistico l'obiettivo che ci deve stimolare è quello di sentirsi uniti per contribuire a rendere sempre più efficiente il nostro lavoro, il nostro "essere Lions". "Saperci accanto" è ciò che ha augurato il nostro DG Roberto Linke presente in questa serata. Ed è ciò che ha confermato con calore la Presidente Anna Gioia Del Fairo nel porgere il saluto agli ospiti riuniti il 20 ottobre a Villa Spinola. Il Presidente ha poi proseguito sottolineando la forza

"LA VIA DELLA SETA"

dinamica del Club, presente in modo concreto nel rendere con i suoi service un servizio al territorio e alla comunità; interventi utili e nobili per raggiungere e risolvere necessità contingenti e locali, nonché diretti alla valorizzazione della nostra tradizione storica e sociale. Alla buona riuscita della serata hanno contribuito due relatrici, la dott.ssa Silvana Vernazza funzionario della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Liguria e la dott.ssa Mariolina Rella restauratrice di tessuti presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed

Etnoantropologici della Liguria, che hanno intrattenuto gli ospiti sul tema: "Riscoperta della storia della tessitura e della moda a Genova-Mostre, Restauri e Didattica". La dott.ssa Vernazza ha illustrato le varie fasi di ideazione e trasformazione di preziosi tessuti: sete, damaschi, velluti, jeans, merletti, tessendo il profondo particolare legame storico artistico della tessitura della seta e dei damaschi fra Genova, città marinara e la Cina, attraverso la famosa Via della Seta. L'ampia documentazione audio-visiva ha dato la possibilità al pubblico di comprendere lo sviluppo di questi pregevoli tessuti che caratterizzarono l'espansione economica genovese sin dal 1400 e sull'impegnativa produzione di queste preziose stoffe, comprendenti poi il cotone e il fustagno, nelle varie artistiche trame di modelli antichi, ancora visibili oggi in varie Chiese della Liguria, nella tradizione culturale ed economica diffusasi successivamente nel Levante li-

gure. La dott.ssa Rella ha rivolto il suo intervento al restauro di due abiti antichi che vestono due statue devozionali poste in una teca e situate all'Albergo dei poveri di Genova, nella Chiesa delle Donne, ora Quadreria, descrivendo con esperienza l'accurato lavoro eseguito sulla veste della "Madonna con bambino" e la veste della "Vergine Immacolata". Sono restauri che ci riportano alla leggiadria di tessuti che rappresentano il nostro passato, ricco di pregevole e lungo lavoro artistico, uno status storico, splendore di un'epoca passata ma ancora viva.

Giovanna Mutti Calcinai

DISTRETTO 108 IA-2

LA PERDITA DI SERGIO ROTA

Il cuore di Sergio Rota, Lions simbolo del L.C. Genova I Forti, ha cessato di battere il 29 ottobre. Per ricordarlo riportiamo uno stralcio di quanto il Presidente Giacomo Pomati ha scritto ai Soci per farli partecipi della notizia:

"Nel momento della tristezza e del cordoglio per la perdita e dell'amico e di quella parte di ognuno di noi che con lui se ne va per sempre, è nostro dovere ringraziarlo per l'enorme

patrimonio di qualità umane e lionistiche che lascia a ciascuno di noi ed al Club nel suo insieme. Non c'è barba di tagliardetto od onorificenza appiccicata al labaro che possa eguagliare in onore e prestigio l'eredità di gesti, di pensieri, di puro calore di cui, in ogni giorno di tutti questi anni, Sergio ha come irrigato i suoi amici e soci. Perciò esprimo a tutti voi il più sincero cordoglio per la perdita di Uno Veramente Grande ed a nome di tutto il Club mi stringo ai suoi più cari".



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Alba Langhe La risorsa "immigrazione"



Il L.C. Club Alba Langhe organizzatore dell'incontro "Immigrazione tra risorsa e disagio: la testimonianza albanese" ha ospitato il Console di Albania dottor Giovanni Firera per la prima volta ad Alba, accompagnato da due funzionari del consolato, ricevuto dal sindaco Giuseppe Rossetto insieme al Presidente del Club. Dario Bracco e del Cerimoniere Maria Angela Monte. E' seguita la conviviale presso la Tenuta Carretta con ampia partecipazione di soci e ospiti. Bracco ha richiamato la principale finalità del lionismo "interessarsi dei problemi del prossimo per aiutarli". L'immigrazione e gli immigrati sono temi ricorrenti e complessi che richiedono disponibilità ed attenzione perché riguardano persone che hanno pari diritti, sebbene portino con sé problemi e povertà. Il momento congiunturale sempre più importante avvicinerà di più le persone e solo la solidarietà aiuterà tutti a fronteggiarlo. Il L.C. Alba Langhe procede nel suo service "osservatorio dell'indigenza: conoscere per aiutare" grazie al quale la solidarietà si potrà avvalere della più



Dario Bracco

moderna comunicazione, strumento di facilitazione e miglioramento del lavoro delle istituzioni e del volontariato. Tra i relatori, il direttore di Gazzetta d'Alba don Antonio Rizzolo che recentemente ha visitato le zone cristiane dell'Albania e che ha riferito delle condizioni di disagio che ancora sussistono, conseguenza del passato regime. Per motivi istituzionali non è potuto intervenire il Questore di Cuneo Ferdinando Palombi che già aveva informato sulle caratteristiche di efficienza e funzionalità dell'Ufficio Immigrazione della Questura. Il Console Firera ha portato interessanti esempi sulla vita e sullo sviluppo dell'Albania. Recentemente, il Presidente della Repubblica Albanese è stato in visita a Torino e ha siglato importanti accordi con l'Università ed esponenti dell'Unione Industriale, commercianti e artigiani. L'Albania considera l'Italia il suo primo partner commerciale; è un Paese abitato da molti giovani,

c'è fiducia nel futuro ed entusiasmo e si vive questo momento di progresso un po' come in Italia negli anni '60. In Italia vivono regolarmente 450 mila albanesi e a Torino oltre 1000 giovani sono iscritti alle nostre facoltà universitarie. Interessante sapere che in Albania oltre l'80% della popolazione parla italiano! Questo è l'aspetto che tutti ci auguriamo di veder consolidato: immigrati con qualche problema, ma risorsa irrinunciabile per tutti

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cuneo Silhouettes per la sicurezza stradale



Potrebbe capitare, a chi si trovi a percorrere le strade di alcuni Dipartimenti francesi, di imbattersi in alcune "sagome" o "silhouettes" nere collocate ai margini della carreggiata, forse un po' inquietanti. Esse mirano a creare una forte emozione nell'automobilista con lo scopo di cambiarne i comportamenti e ricordargli la pericolosità estrema di una condotta di guida inadeguata. All'origine di tale iniziativa è l'idea di uno scultore dell'Hérault (dipartimento del Sud della Francia), il cui figlio ha trovato la morte in un incidente stradale una decina di anni fa, di collocare una sagoma nera nel punto della scia-gura, a monito del dramma che si cela dietro alla guida spericolata. Da allora questa "materializzazione" è stata ripresa in numerosi Dipartimenti d'oltralpe e le statistiche rivelano che la riduzione di incidenti nei tratti stradali coinvolti nelle sperimentazioni raggiunge il 35%. Su questi esaltanti risultati, il L.C. Cuneo ha pensato di importare un'analoga sperimentazione sulle strade della Provincia Granda notoriamente detentrici del tutt'altro che invidiabile record di mortalità per incidenti stradali in Piemonte.



L'attività del Club è stata quindi inizialmente quella di bussare alle porte dell'Amministrazione Provinciale trovando massima attenzione e disponibilità nel suo Presidente On. Raffaele Costa, sempre molto sensibile nei confronti della sicurezza stradale e del forte tributo di vite umane, specialmente di giovani, che questa piaga sociale richiede ogni anno. Con il decisivo impulso dell'Assessore alle Politiche Giovanili Simona Rossotti e dell'Assessore alla Viabilità Giovanni Negro (anch'egli Lions del Club Canale Roero) il progetto è ormai in avanzata fase di realizzazione e con l'ultimo comunicato stampa del 24 ottobre 2008 il Presidente Costa ha annunciato l'imminente posizionamento di cinquanta sagome da collocarsi nei tratti stradali più pericolosi e teatro del maggior numero di incidenti mortali. Il ruolo del L.C. Cuneo non è esaurito con il ruolo sin qui ricoperto di catalizzatore di intenti ma è prevista l'attiva partecipazione al progetto con l'allestimento di una idonea

cartellonistica stradale da collocare all'inizio delle strade coinvolte per spiegare l'iniziativa. La presenza del nostro logo sui pannelli stradali potrà essere una bella occasione per dimostrare alla collettività che i Lions sono in prima fila nel perseguire obiettivi comuni con le Istituzioni a difesa e a tutela della comunità in cui essi operano.

Giorgio Fossati



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Nizza Monferrato-Canelli Una "Bagna caoda" in amicizia



La tradizionale "Bagna cauda" organizzata dal L.C. Nizza Monferrato-Canelli si è tenuta presso il Ristorante Grappolo d'oro di Canelli. Il Presidente Mauro Piantato ha illustrato ai convenuti l'iniziativa che si tramanda da circa mezzo secolo nell'ambito del sodalizio e che nell'occasione celebra ciò che è il collante e fondamento dell'Associazione lionistica: L'Amicizia. La "Bagna caoda" si sa, è un pezzo forte della cucina piemontese che caratterizza l'autunno. Adatta a gustarsi quando il sole ha perso la sua vigoria, l'aria è più stimolante per l'appetito e la digestione, nel regno di Sua Maestà il cardo gobbo con la colorita corte delle croccanti allegre verdure stagionali. Questo particolare appuntamento autunnale ha come finalità la raccolta di fondi da devolvere in favore del Service Adozioni a distanza di dodici bambini del Nord Est brasiliano. Hanno partecipato i L.C. Novara Ticino, Santhià, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, Carmagnola, Asti Host, Alba Langhe, Valli Borbera e Spinti, Pegli, Moncalvo, Fossano, Leo Club Nizza Canelli. Numerosa e qualificatissima la presenza di Officer dei Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3 e Leo. Il Presidente

Piantato ha così concluso il suo intervento: «Desidero ringraziare tutti voi amici Lions che avete offerto la vostra disponibilità per la realizzazione dell'importante e altamente umanitario service Adozioni a Distanza. Non posso che esprimere la mia gratitudine per avere contribuito al compimento del progetto nonché all'attuazione delle aspettative distrettuali. Grazie di cuore a tutti, grazie agli sponsor, grazie alle amministrazioni comunali che hanno fornito i prodotti del territorio. Soprattutto una grande riconoscenza va all'amico instancabile Fausto Solito che ha condotto con maestria il cerimoniale della serata». In un mondo sempre più in crisi, con l'aria che tira, ritrovarsi uniti tra amici per fare del bene non è una questione da poco.

Aduo Risi



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Mondovì Monregalese L'OSTEOPOROSI



Se le cose importanti, utili, magari difficili, vengono presentate in modo semplice e comprensibile non mancherà mai l'attenzione degli ascoltatori. Questo è quanto accaduto venerdì 3 ottobre al L.C.

Mondovì Monregalese per merito della relatrice dottoressa Angelide Barbano, medico ginecologo dirigente ospedaliero. Con chiarezza di linguaggio per niente paludato ha parlato della prevenzione e cura dell'osteoporosi. L'osteoporosi è un grave problema non solo di carattere femminile che richiede una attenzione, una prevenzione tutta particolare. La dottoressa Barbano ha affrontato questa casistica che, per la semplicità dell'esposizione, ha attirato l'interesse dei tanti soci presenti.

M.F.

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Mondovì Monregalese Un libro sulle B.R.



Per noi cittadini è importante sapere e conoscere il perché dei tanti fatti che hanno segnato anche in modo tragico certi momenti della nostra vita. L'On.le Raffaele Costa nell'incontro con i soci del L.C. Mondovì Monregalese del 17 ottobre ha cercato di aiutarci a fare luce su molte cose accadute in Italia negli anni delle Brigate Rosse. L'On.le Costa, uomo politico di lunga e corretta navigazione, nel presentare il suo ultimo libro "Politica e giustizia ai tempi delle B.R." ci ha portato, direi ci ha introdotto in un mondo che purtroppo, forse per nostra carenza, sentiamo abbastanza lontano e ignoto. Giorno per

giorno quasi ora per ora il suo libro ci fa comprendere quanto sia tutt'altro che facile condurre una vita politica nel modo più corretto possibile. Intervento molto interessante il suo, così come lo è la lettura del suo libro.

M.F.





LA TECNOLOGIA DEL FREDDO



RICA 2000 s.r.l

REFRIGERAZIONE IMPIANTISTICA CONDIZIONAMENTO AUTOMAZIONI

Stabilimento: Via G. Abbate, 175 - 14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)

Tel. 0039 0141 875179 - Fax 0039 0141 875491

www.rica2000.it commerciale@rica2000.it info@rica2000.it



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Canale Roero SERATA D'APERTURA PER IL LIONS CLUB CANALE ROERO



Il L.C. Canale Roero il 26 settembre ha aperto il proprio anno sociale con un incontro tenutosi presso il "Leon d'oro" di Canale. Il neo presidente Elvira Cortassa, primo Presidente donna nella storia del Club ha presentato il programma per l'anno e i principali

service che intende svolgere. Il programma prevede tra l'altro la continuazione di alcune iniziative come il progetto Africa, il vitalizio a una persona disabile, il contributo alle spese di addestramento di cani guida per ciechi. Nel suo apprezzato intervento il Presidente ha dichiarato di "aver accettato il prestigioso incarico con piacere e orgoglio ma soprattutto per spirito di servizio" ricevendo dal Club promessa di sostegno. Durante la serata il neo-Presidente ha anche comunicato la nascita del nuovo Club Racconigi di cui il "Canale Roero" è stato sponsor con il particolare impegno del PDG Silvio Beoletto e del socio Luciana Grinfone.

Sergio Coraglia

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Villanova d'Asti UNITI CONTRO IL CANCRO



Per iniziativa della Lega Tumori di Asti e locale di Villafranca, unitamente al Lions Club di Villanova d'Asti, sabato 11 ottobre abbiamo organizzato, per il 3° anno consecutivo, la Consegnata del Premio finalizzato alla Lotta contro i tumori consegnato al prof. Fabio Malavasi Direttore del Laboratorio di Immunogenetica dell'Università di Torino. I lavori sono stati preceduti dagli indirizzi di saluto del Sindaco di Villafranca avv. Massimo Padovani, dal dr. Giuliano Tezzo vicepresidente del Lions Club di Villanova (in sostituzione del Presidente Pierfranco Marrantino) e mio personale in qualità di Responsabile della Lega Tumori di Villafranca. Il

prof. Fernando Sorisio Presidente della Sezione provinciale della Lega Tumori di Asti ha tenuto una relazione sull'origine della vita e sulla grande importanza della genetica. Il prof. Fabio Malavasi, a cui sono stati consegnati i 5.000 euro del Premio, ha tenuto una conferenza sull'argomento centrale di tutta l'oncologia moderna, "Tumori, genetica e ambiente", nella quale ha parlato dell'influenza reciproca di questi tre elementi. Oltre al numeroso pubblico erano presenti una trentina di allievi delle Scuole medie accompagnati dai loro insegnanti che hanno seguito con interesse la relazione e ai quali è stata presentata un'iniziativa ideata dal prof. Malavasi (che sarà ancora sostenuta da Lions e Lega tumori), rivolta agli allievi delle Scuole Medie dal titolo "Genetica e ambiente in 100 parole". Nell'occasione sono stati premiati gli allievi delle scuole medie che hanno realizzato i Poster sui pericoli del Fumo e Alcol a seguito delle relazioni che ho tenuto lungo il corso dell'anno.

Paolo Aubert Gambini

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Villanova d'Asti "Progetto Bach": un grande Concerto per un service importante



Il Governatore Gimmi Moretti ha lanciato un nuovo service per l'acquisto di un camper attrezzato che potrà essere presente in tutto il territorio del Distretto e nel quale verranno effettuati gli screening sanitari (glaucoma, diabete, osteoporosi ecc.). A questo scopo il L.C. Villanova d'Asti ha organizzato un concerto di

musica classica per mercoledì 12 novembre ore 21 nella splendida cornice dell'ottocentesco Teatro Alfieri di Asti. Il pianista Sergio Verdirame, assai noto al pubblico astigiano e socio del Club, insieme ad alcuni elementi di spicco della sua scuola pianistica tra i quali lo stesso Antonio Tappero Merlo, sul podio dell'Orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo saranno i protagonisti di questa vera e propria festa musicale. Il progetto nasce dal desiderio di far conoscere al grande pubblico alcuni capolavori di J.S. Bach per clavicembalo e orchestra, oggi realizzati sul pianoforte, che avviene di rado ascoltare nelle sale concertistiche e prevede l'esecuzione dei suggestivi e rarissimi concerti per uno, due, tre e quattro pianoforti e orchestra. L'ultimo dei concerti è stato scritto da A. Vivaldi per quattro violini e orchestra e poi riproposto per tastiera. Di estremo impegno esecutivo e musicale i concerti possono ben rappresentare l'inizio della letteratura del Concerto per pianoforte e orchestra. Il grande compositore Claude Debussy ebbe a dire che «In Bach è contenuta tutta la musica» e Albert Einstein disse di lui «Cosa dovrei dire riguardo il lavoro di una vita di Bach? Ascoltalo, suonalo, amalo, adoralo...e sta zitto!». E noi, seguendo il consiglio del grande scienziato, rimarremo in silenzio e lasceremo parlare la grande musica.

Paolo Aubert Gambini





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato MJF A PAOLO AUBERT GAMBINI



Lo scorso mese di giugno il L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato ha conferito al lions, nonché Officer distrettuale Paolo Aubert Gambini del L.C. Villanova d'Asti la prestigiosa onorificenza lionistica del MJF. Un alto riconoscimento per la puntuale, costante, paziente e qualificata dedizione che Aubert Gambini nelle vesti di Lions guida ha per ben due anni adoperato nei confronti del neonato Club del Cocconato. "Per aver saputo trasmettere in maniera semplice e concreta, gli alti valori, gli scopi, l'etica e la missione del Lions Clubs International all'interno del nostro Club" ha motivato il presidente uscente Lorenzo Benini. Durante i due anni di permanenza all'interno del nuovo Club, Aubert Gambini ha quasi registrato il 100%

di presenza, approfondendo le attenzioni e le cure del buon padre di famiglia e accompagnando per mano i soci fondatori, nel delicato percorso di crescita, coscienza e consapevolezza, tipico di un Club nascente. La sua presenza è stata un prezioso insegnamento trasmesso con l'esempio ancor prima che con la parola che, tuttavia, non ha mancato di pronunciare ogni volta, in maniera generosa e gentile. Tanti i consigli, mai invadenti e imperativi ma sempre umilmente suggeriti con coerenza; moltissimo il tempo messo a disposizione del Club senza mai manifestare segni di stanchezza. Paolo Aubert Gambini ha così lasciato un segno profondo e indelebile nel nostro Club, esempio tangibile di un uomo di qualità, di buon senso e di cuore, così come un buon lions dovrebbe sempre essere. A consegnare l'onorificenza, erano presenti il PDG Beoletto, che proprio durante il suo mandato ha presieduto la consegna della Charter del nuovo Club, e il PDG Ermanno Turletti.

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato TORINO GIALLA



E' risultata particolarmente suggestiva e colorita da inaspettate e inquietanti comparse la gita culturale organizzata dal nostro Club alla "Torino Gialla". Un tour serale alla ricerca del lato più nascosto e noir della città, attraverso la ricostruzione di fatti reali e letterari, di gialli e di intrighi che hanno segnato la storia cittadina dall'inizio dell'Ottocento fino al passato più recente. Torino quindi, non solamente città misteriosa e metafisica ma anche teatro di molti casi clamorosi, di delitti irrisolti. Durante l'uscita si sono potuti apprendere a passo a passo, camminando la città in notturna, le vicende che hanno caratterizzato i più inquietanti casi studiati dal criminologo Cesare Lombroso, studioso di fisionomica, dai macabri dettagli della Bela Rinin avvenuto nel 1925, fino ai grandi casi irrisolti come quello dell'assassinio in Via della Zecca, l'avvelenamento di uno scul-



tore e poi quello di Diabolich, l'effero assassino di un operaio della Fiat nel 1958 e ancora quello dell'assassinio di Mario Giliberti riportato alla cronaca proprio nelle ultime settimane da un nipote che ha partecipato alla trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?". Il gruppo di visitatori al quale si sono aggregati una rappresentanza dei Lions Club Asti Alfieri e Collegno Certosa Reale si è poi diretto al carcere delle Nuove per la visita esclusiva serale di una delle carceri modello e riferimento per l'Italia della seconda metà dell'Ottocento, che ha ospitato per quasi 150 anni tanti criminali ma anche molti innocenti, fino alla sua dismissione avvenuta nel 2003. All'interno delle carceri sono state visitate le celle del reparto femminile, di quello tedesco, dei condannati a morte e poi i cubicoli e le celle di isolamento e punizione, la cella che ospitò lo scrittore piemontese Cesare Pavese e quelle che ospitarono altri innocenti come i partigiani impegnati per la Resistenza dove sono state ritrovate scritte sui muri anche risalenti alla fine del 1800. E dopo la visita alla "Torino Magica" avvenuta in primavera e alla "Torino Gialla", la prossima meta sarà la "Torino Sotterranea".

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Cocconato-Montiglio-Basso Monferrato ROBERTO COGNAZZO RICORDA PUCCINI

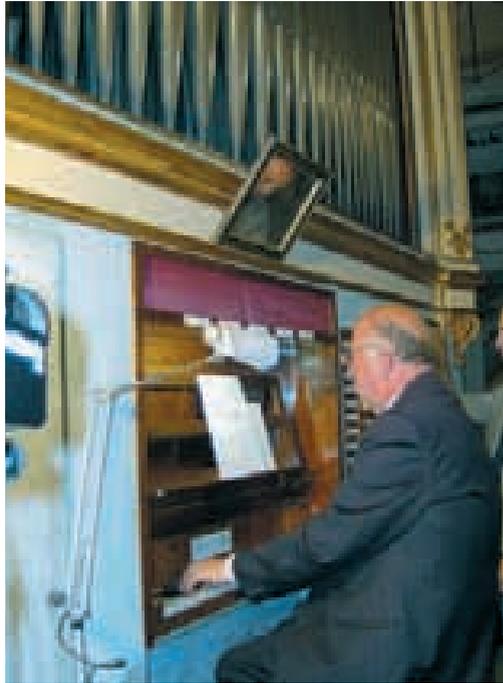


E' stata un'esecuzione magistrale quella interpretata dal maestro di fama internazionale Roberto Cognazzo nella parrocchiale di Cocconato sull'organo Fratelli Lingiardi del 1860 opera 128 in occasione dell'apertura dell'anno lionistico 2008/09 del Club. Ma anche un omaggio a Giacomo Puccini nel 150° dalla nascita. Puccini è stato uno degli autori più eseguiti nella storia, riuscendo a "entrare nel cuore" della gente





poiché voleva cantare i grandi dolori delle piccole anime così come lo è stato nei drammi di Mimi, Tosca e Butterfly, facendole diventare grandi musiche che resteranno per sempre. La scelta di alcuni dei brani proposti dal maestro Cognazzo, vuoi per il periodo storico a cui erano riferiti vuoi per la natura non necessariamente sacra, ha reso l'esecuzione inaspettata e sorprendente. L'organo infatti, sebbene già conosciuto nell'epoca ellenistica, dopo una lunga pausa sarebbe successivamente stato "adottato" dalla chiesa cattolica che, inconsciamente, ne fece uno strumento tutto suo. L'organo non ha dunque mai suonato né nella "Loreley" di Alfredo Catalani scritta nel 1890, né nella "Carmen" di Bizet del 1875, ma l'intuizione del maestro Cognazzo sulla grande versatilità dello strumento dei Lingiardi è stata una grande conferma che ha abbracciato anche opere inattese. «Vediamo l'organo come diventi camaleonte» ha detto Cognazzo «interprete di pagine sinfoniche cariche di poesia che spaziano tra l'impeto della "Tregenda" dello stesso Puccini (1884) alla carezzevole "Danza delle Ondine" tratta dalla Loreley, e poi ancora alla passionalità della "Carmen" alla dolcezza e potenza del "Sogno" tratto da Guglielmo Ratcliff opera di Mascagni del 1895». L'organo dunque, secondo Cognazzo,



può di tutto, specie suonare la musica non organistica. L'organo rappresenta una piccola orchestra capace di restituire all'800 ma anche alla modernità, grandi emozioni "forzando" amorevolmente la mano. Non potevano mancare ripetuti bis che hanno portato il maestro a proporre a sorpresa le musiche di Morricone e concludere con la colonna sonora de "La vita è bella" di Roberto Benigni per rendere l'idea di come l'organo Lingiardi 1860 possa far apprezzare la sua rinnovata modernità. Il ricavato della serata promossa dal Club sotto la presidenza di Brindesi è andato alla cassa parrocchiale per contribuire ai lavori di restauro del Santuario della Madonna delle Grazie (XVI sec.), dove sono stati ritrovati importanti affreschi medioevali, e dell'ex parrocchiale di Cocconato dedicata a S. Bartolomeo Apostolo (XV sec.). A fine ottobre uscirà in prima registrazione mondiale, il cd "Colori ed esotismo tra il Vecchio e Nuovo Continente", una sorta di giro del mondo che racchiude diversi generi musicali (opera, lirica, operetta, balletto, musica di scena e grandi brani sinfonici arrivando al prezzismo pianistico del ragtime) realizzato dal maestro Cognazzo sull'organo Lingiardi di Cocconato su iniziativa del Lions e il cui ricavato andrà in beneficenza.

Chiara Cane

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Carrù Dogliani Programma "Puppy Walker"

 Il L.C. Carrù-Dogliani ha incontrato presso il Ristorante "Moderno" l'Officer distrettuale per i "Cani Guida" Vincenzo Fedele, accompagnato dalla gentile consorte Giulia, che ha illustrato il programma "Puppy Walker" finalizzato a reperire famiglie disponibili a ospitare i cuccioli nel primo anno di vita. Ospiti del Club, l'assessore all'Assistenza del Comune di Carrù Adriano Cardone, il Presidente dei volontari del Soccorso di Farigliano e Piozzo Marco Giacchello, il Presidente dell'Associazione Amici dei Ciechi di Mondovì Franco Sciolla, accompagnato dalla segretaria Carla Ferrero. Il Presidente Romana Gaiero ha ricordato che l'incontro è stato organizzato a sostegno della giornata mondiale dedicata alle malattie della vista al fine di "riflettere su come poter intervenire per dare un aiuto concreto ai non vedenti, sponsorizzando e facendo conoscere la possibilità di adozione di un cucciolo per il periodo di un anno, permettendo poi, se selezionato, di diventare un fedele compagno e guida sicura di una persona non vedente". Vincenzo Fedele ha quindi spiegato, anche con la

proiezione di un filmato, come i Lions abbiano contribuito a rendere funzionale il Servizio Cani Guida partecipando prima alla realizzazione e poi al sostegno del Centro di Limbiate dove i cani vengono addestrati dopo l'anno di affidamento. «Prima di affidare il cucciolo, è importante conoscere la famiglia per valutare l'ambiente e la capacità di poterlo ospitare in un ambiente sereno per un anno. Con la consapevolezza che dopo tale periodo si separerà dal cucciolo che rientrato nel Centro sarà addestrato per diventare cane-guida». Dopo la consegna del gagliardetto all'ospite che ha contraccambiato con un poster con la "preghiera del cane", il commiato con la speranza di poter presto comunicare il nominativo di una famiglia, disposta ad adottare un cucciolo.

Raffaele Sasso





L.C. Chieri Parliamo di giustizia

Il L. C. Chieri ha organizzato il 7 ottobre presso la propria sede una serata di indubbio interesse, il cui relatore è stato il Procuratore Capo presso il Tribunale di Torino Gian Carlo Caselli. Erano presenti alla serata, oltre ai soci del Club, ospiti provenienti dagli altri tre Club della Zona A: Carignano-Villastellone, Carmagnola e Poirino-Santena, nonché vecchi amici del Villanova. Il relatore non ha ovviamente avuto bisogno di presentazioni: personaggio molto discusso a causa della propria vicinanza, almeno intellettuale, ad una parte politica, Caselli ha dimostrato la propria capacità nell'esporre con chiarezza alcuni fatti che hanno contraddistinto la propria carriera e di conseguenza la propria vita. Ha esordito ricordando i momenti e gli incontri più significativi a cominciare da metà degli anni 70 quando, in qualità di giudice istruttore, iniziò a lavorare ai procedimenti contro la lotta armata in Italia occupandosi di tutti i processi inerenti i reati di terrorismo. Ha ricordato a tal proposito i momenti tragici dell'uccisione dell'avvocato Fulvio Croce e dello smarrimento in cui versava l'opinione pubblica in un periodo in cui sembrava quasi impossibile fare fronte a un movimento che cercava di scardinare dal profondo gli ordinamenti dello Stato democratico. Ha in seguito ricordato la ferocia con cui le cosiddette "Brigate Rosse" hanno eliminato Roberto Peci,



fratello di Patrizio Peci, un noto e feroce terrorista che decise ad un certo punto della propria vita di collaborare con la giustizia per porre fine ad una azione terroristica che aveva ormai perso di significato. Il dottor Caselli è poi passato a trattare del periodo in cui, dopo le stragi Falcone e Borsellino, si è occupato di mafia. Accomunando, sotto l'aspetto della barbara ferocia, i due fenomeni criminali ha ricordato il pentito Di Matteo, anch'egli "punito" per il proprio comportamento con l'uccisione del figlio. Eppure nonostante la forza di queste organizzazioni criminali, ha ricordato come sia stato possibile, mediante il coinvolgimento dell'opinione pubblica e l'impegno dello Stato, debellare nel caso del terrorismo e energicamente contrastare nel caso della mafia questi terribili fenomeni criminali. Note più dolenti sono state invece riservate per la gestione della giustizia ordinaria. A suo giudizio "la vergognosa durata dei processi", parole con cui egli stesso ha stigmatizzato la situazione, è causa della sfiducia dei cittadini nei confronti dello Stato e della giustizia. La serata, vista la caratura del relatore, si è conclusa con molte e puntuali domande che hanno animato un confronto sereno sempre ben lontano dalla politica di parte e teso alla comprensione dei fatti piuttosto che ad una loro lettura capziosa. Incontri come questi sono di sicuro arricchimento per persone che, come i Lions, vogliono essere parte attiva della vita delle proprie comunità e contribuiscono al dialogo, unica possibile soluzione per il confronto civile tra le idee, a volte anche contrapposte, che ciascuno di noi possiede.

Paolo Giorelli



HAPPYSYSTEM

EVENTI DA STANDING OVATION

IL PARTNER CREATIVO, STRATEGICO ED OPERATIVO PER I TUOI EVENTI DI SUCCESSO

Happy System elabora e gestisce qualsiasi evento fidelizzante in ogni sua fase
 Allestimenti e aperture di punti vendita GDO
 Eventi, Meeting e congressi aziendali, Incentive

IDEE INNOVATIVE E GESTIONE DI TUTTI GLI ASPETTI LOGISTICI
 PER CREARE LA PIÙ PROFONDA SINTONIA TRA BRAND E CLIENTE



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Scarnafigi-Piana del Varaita I mercati finanziari, oggi



Il 23 ottobre presso l'Interno 2 di Saluzzo si è svolta la conviviale del L.C. Scarnafigi Piana del Varaita. Il tema della serata era legato all'attuale situazione dei mercati finanziari e al settore bancario. Relatori della serata sono stati Attilio Ghiglione Direttore Network Nord Italia di UniCredit Private Banking e Michele Russo specialista della Direzione Investimenti sempre di UniCredit Private Banking. Ghiglione ha introdotto la realtà di UniCredit Private Banking, che è una banca con connotati principalmente consulenziali nella gestione di patrimoni superiori ai 500.000 euro; è stata ribadita la territorialità di questa banca che con le sue filiali presenti in

tutta Italia ha una connotazione molto marcata sul territorio. Russo invece ha spiegato l'attuale situazione dei mercati finanziari e da dove è nata la crisi che in questi giorni sta sconvolgendo le borse mondiali. L'intervento è partito spiegando la situazione finanziaria americana da dove sono nati i primi scossoni al sistema economico e a quali gravi rischi si è andati incontro. Sul finire dalla discussione si sono fatte alcune ipotesi sulle evoluzioni future dei mercati borsistici e sistemi bancari. Molto partecipata la parte della serata dedicata alle domande dove i soci hanno potuto chiedere approfondimenti su dubbi o problematiche sorti in questi ultimi mesi; domande che hanno trovato risposte molto chiare da parte dei due relatori. Il presidente Paolo Gerbaldo ha sottolineato che il timing per una serata con questo tema non poteva essere più indicato e ha ringraziato il tesoriere Denis Geuna per essersi interessato dell'organizzazione.

Attilio Ghiglione

DISTRETTO 108 IA-3

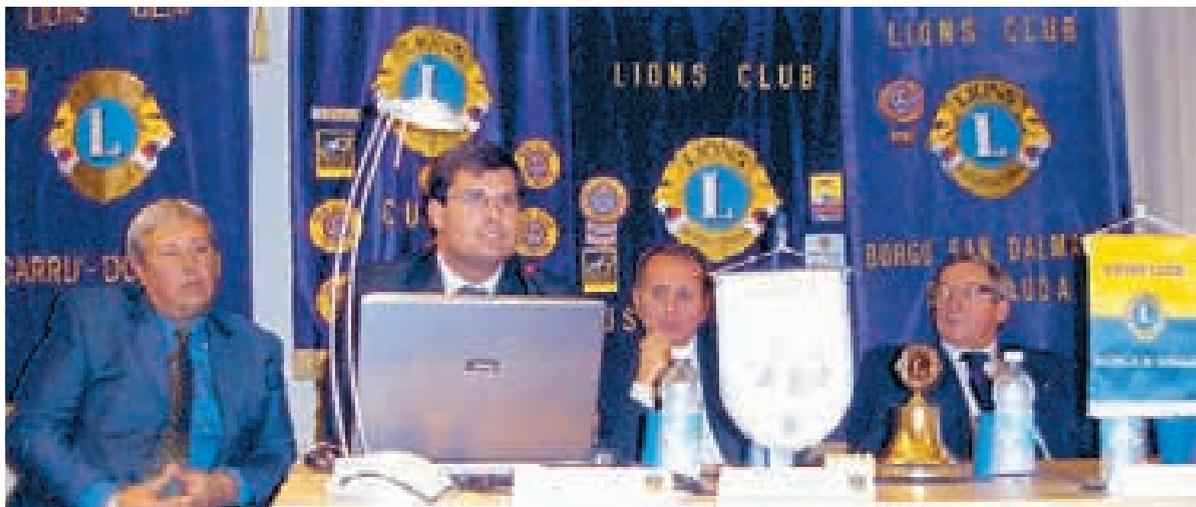
L.C. Busca e Valli Cellule staminali da cordone ombelicale



Nella sola Regione Piemonte le richieste di mamme che hanno voluto crioconservare le cellule staminali del loro cordone ombelicale per il figlio sono aumentate di oltre il 50% solamente negli ultimi tre mesi. E' quanto è emerso al Filatoio di Caraglio nel corso dell'incontro organizzato dal L.C. Busca e Valli in collaborazione con Genico, la società svizzera che si occupa della crioconservazione delle cellule staminali del cordone ombelicale. Parlare di cellule staminali da cordone ombelicale e parto indolore non solo è toccare due temi di stretta attualità ma anche incentivare un dibattito che passa dalla sfera scientifica a quella etica, da quella normativa e approda in quella affettiva. Gianmario Flego Presidente del Club, davanti ad oltre 150 persone tra cui il PDG Fausto Vinay e i rappresentanti dei Club di Borgo San Dalmazzo, Carrù-Dogliani e Cuneo, ha introdotto l'argomento: «Sono temi molto sentiti e sui quale non c'è ancora abbastanza informazione» ha spiegato, «per questo il ruolo del Lions è anche quello di favorire una crescita culturale e scientifica su argomenti delicati». I relatori sono stati Pierdino Rattazzi direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia

dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo, Antonio Guelfi responsabile del reparto Ostetricia, Bruno Favilla responsabile del Servizio Ecografia del reparto di Ostetricia e Ginecologia e Federica Ferrero ostetrica e capo reparto di Ostetricia, tutti dello stesso Ospedale e Paolo Bassanini biologo, direttore di Genico. Soprattutto per le cellule staminali, la delicatezza deriva dall'attuale situazione normativa: la legislazione italiana permette la donazione a fini allogeneici di sangue del cordone ombelicale per l'estrazione di cellule staminali. La crioconservazione autologa, ovvero privata, delle cellule staminali è invece fattibile utilizzando centri di conservazione esteri previo nulla osta del Ministero della Salute. «Con le cellule staminali si possono oggi curare malattie del sangue e del sistema circolatorio come anemie, leucemie, tumori e rigenerazione del tessuto infartuato del miocardio» ha ricordato Paolo Bassanini. «Inoltre, queste cellule possono essere usate per terapie anche su altri organi. Non ci sono rischi nel prelievo e si hanno a disposizione cellule staminali pluripotenti che possono quindi essere utilizzate per una serie di terapie. Le cellule staminali da cordone ombelicale assicurano un grado di compatibilità del 100% per il bambino; già con un fratello o una sorella le probabilità di essere compatibili scendono a una su quattro e tendono a diminuire con l'allontanarsi del grado di parentela». La probabilità di trovare un donatore compatibile nel sistema pubblico è 1/50.000. Un messaggio che sempre più genitori stanno recependo, in particolare nel nord ovest d'Italia.

Raffaele Sasso





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Savona Host Il Governatore in visita al "suo" Club



Il 28 ottobre nella Sala della Sibilla del Priamar di Savona si è svolta la visita del DG Gianmario (Gimmi) Moretti al L.C. Savona Host. Due motivi rendevano speciale una serata che avrebbe potuto essere una visita come tante tra quelle che il Governatore compie ogni anno. Il DG è socio e il primo Governatore espresso dal Club nella sua pur longeva storia di 55 anni (12° in Italia per anzianità). Questi due aspetti costituivano ottimi presupposti per rendere speciale la serata a partire dall'accoglienza che il Club ha riservato all'illustre socio. Il salone della Sibilla ha fatto da splendido contorno alla tavole accuratamente abbellite di fiori e di originali ferma posti. Neppure la furia degli elementi che si sono scatenati mentre arrivavano i convitati ha impedito la partecipazione ed è apparsa soltanto un elemento in più di suggestività. Di assoluto rilievo gli ospiti che il Presidente del Club Riccardo Rampazzo ha coinvolto per l'evento. Oltre alle autorità lionistiche distrettuali e di circoscrizione erano infatti presenti il Sindaco di Savona dott. Federico Berruti e il Vescovo della diocesi di Savona Noli Mons. Vittorio Lupi. La serata si è svolta sotto l'abile regia del Cerimoniere distrettuale Aldo Cinco, assoluto maitre de salle. Dopo gli inni e la lettura di



codice e scopi del lionismo, il Presidente Rampazzo ha tenuto un breve discorso di saluto al termine del quale ha invitato il DG a procedere alla premiazione dei soci che avevano conseguito lo scorso anno il 100% di presenze e soprattutto a consegnare al socio Paolo Olmo, Lions del Savona Host da oltre 25 anni, il prestigioso MJF. Gli interventi di saluto e di ringraziamento per l'opera che i Lions svolgono per la collettività da parte del Sindaco e del Vescovo hanno preceduto la cena. Al termine ha preso la parola un visibilmente emozionato Governatore per l'atteso discorso. "Gimmi" ha ripercorso il suo percorso umano e lionistico, il cammino e la storia talvolta tormentata del Savona Host, (ma chi ha trascorso 55 anni senza momenti tormentati?), sottolineando come essere il primo DG espresso dal Savona Host sia anche un riconoscimento per il Club e per i soci che lo hanno sostenuto. Gimmi ha illustrato i numerosi progetti che i Lions e il Distretto stanno realizzando e ha ricordato che

l'orgoglio dell'appartenenza alla più grande associazione di servizio del mondo deve sempre più spronare per raggiungere i traguardi che ci prefiggiamo. Una standing ovation dei presenti ha fatto da chiosa al termine delle parole del Governatore. Oltre al consueto scambio dei guidoncini (nel suo club Gimmi ha voluto donarne uno ad ogni socio) il DG ha regalato al Club due figure in ceramica della tradizione savonese, "gelinda e gelindo" tipiche del presepe savonese. Il Presidente Rampazzo a nome del Club ha donato al "suo" Governatore un piatto in ceramica appositamente realizzato raffigurante una liaison dei due guidoncini, quello del Club e quello del Governatore stretti in un simbolico abbraccio.

Pietro Tortarolo

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Ventimiglia Il "bello" della città



Sala consiliare strapiena per la conferenza promossa dal L.C. Ventimiglia e tenuta dall'arch. Osvaldo Viale su "Il bello della città". Viale ha tenuto inchiodati alla poltrona i numerosissimi partecipanti con una relazione decisamente colta, ma non eccessivamente tecnica, invitando alla riflessione sulla necessità di garantire uno sviluppo armonico della città, dalla scelta dei materiali da costruzione sino ad una integrazione fra centro e periferie nel solco di una rinnovata "compattezza" del tessuto urbano, e mettendo in guardia gli ascoltatori sul rischio di una "città-prodotto" omologata a modelli ed esigenze che ne violerebbero la sua naturale unicità. La platea non ha tardato a raccogliere l'invito con domande precise: come garantire bellezza ma anche funzionalità nei servizi? come garantire equilibrio fra compattezza e policentrismo di aree urbane sempre più estese? come evitare che il mondo dell'architettura si presti ad operazioni speculative, che troppo spesso producono dei veri "eco-mostri"? Un'iniziativa dunque protesa a stimolare nei cittadini quel senso civico che più di ogni altra cosa garantisce il buon funzionamento delle istituzioni; non a caso alla conferenza, coordinata da Luigi Amorosa Presidente del Club, era presente anche Renato

Dabormida responsabile del Comitato Distrettuale Lions per l'Impegno Civico. Un obiettivo pienamente centrato quindi, anche per la natura "bipartisan" della sala: oltre al Sindaco Lions Gaetano Scullino che ha portato il suo saluto si notava la presenza dei consiglieri di opposizione Mauro Merlenghi e Franco Bottini e di altri esponenti storici del centrosinistra ventimigliese quali Lorenzo Viale e lo scrittore Enzo Barnabà. Dopo il successo dell'incontro con Alberto Cutillo sul ruolo attuale dell'ONU, la conferenza di ieri ha dimostrato il desiderio dei ventimigliesi di capire e partecipare. Insomma, come ha sottolineato Luigi Amorosa nelle sue conclusioni, un'esperienza da proseguire nell'evidente interesse della nostra città...



Ammiccante Tenacia

Questo Gruppo è prodotto dalla prima Distilleria a Legnano 2004®



*Sensazione n.3
Speziata*



www.francoli.it

— LUIGI —
FRANCOLI

— 1848 —  — 1979 —



L.C. Pinerolo Acaja PINEROLO CITTA' DELLA CAVALLERIA



Il L.C. Pinerolo Acaja ha consegnato il massimo riconoscimento della Lions Clubs International Foundation al Generale Angelo Di Staso nel corso di una giornata dedicata all'evento. Dopo l'Accademia Militare e le varie tappe che hanno segnato la carriera militare in varie città d'Italia in importanti incarichi di comando e di addetto ufficio stampa al Comando Regione Militare di Torino, il Generale Di Staso considerato ormai pinerolese di adozione da circa 18 anni dedica gran parte del suo tempo e delle sue energie affinché le tradizioni della città di Pinerolo vengano adeguatamente rivalutate. Dapprima nella veste di amministratore pubblico e poi in qualità di presidente dell'Associazione Sportiva *Federigo Caprilli* ha coltivato il sogno di realizzare la Scuola Nazionale Federale di Equitazione nella città che, dagli albori dell'800 e fino a qualche decennio or sono, era considerata la culla della cavalleria per l'Italia e motivo d'invidia per numerosi Paesi esteri che frequentavano la scuola pinerolese, unica al mondo. La nuova Scuola Federale di Equitazione oggi è quasi ultimata, ma come si verifica in tutte le opere di elevato spessore richiede un ultimo impegno di ordine economico che ragionevolmente sarà affrontato sinergicamente dalla Regione Piemonte, Comune di Pinerolo e Federazione Italiana Sport Equestri. Il L. C. Pinerolo Acaja, ha sottolineato il suo Presidente Maurizio Agliodo nel corso della cerimonia di consegna attribuendo il MJF ad un cittadino non appartenente all'Associazione



Lions, ha inteso indicare nella persona del Generale Angelo Di Staso un benemerito che ha lavorato per anni affrontando difficoltà non comuni, ma soprattutto con insolita lungimiranza e finalità che trovano ricadute sul territorio. La Scuola Federale di Equitazione, infatti, può rappresentare il naturale complemento, confluendo nella medesima Fondazione, del Centro *La Città del Cavallo* sorto da due anni a Druento (TO) presso gli edifici storici sabaudi facenti parte degli allevamenti equini dei reali piemontesi, inseriti nel più ampio circuito culturale della Reggia di Venaria restaurata e riportata agli antichi splendori. Al polo culturale di Druento e Venaria, quindi, si potrebbe affiancare quello didattico-operativo di Pinerolo con la sua scuola, ove sarebbero previsti oltre che attività di ordine sportivo, agonistico ed educativo anche corsi di formazione per istruttori di equitazione, artieri ippici, maniscalchi e specialisti di podologia equina; tutte categorie professionali che tutt'oggi non trovano riscontri tangibili con razionali percorsi educativi e formativi. Non è poco, se si pensa ai risvolti e alle ricadute di ogni ordine che si potrebbero avere sulla città di Pinerolo. Non è poco se si pensa che un sogno di un Uomo potrà, a breve, tradursi in realtà.

Vincenzo Fedele

L.C. Savona Torretta IL TORRETTA NON VA IN FERIE



Ogni anno il nuovo Presidente lo ripete e oramai tutti i soci ne sono consapevoli: il Savona Torretta non va mai in ferie. Dal 5 al 20 luglio infatti si è organizzato il Campo Giovanile "Alpi e Mare": 22 giovani da tutti il mondo sono stati ospiti del nostro territorio. Appena il tempo di rifiatore per poi passare alla 25° edizione del Piatto dell'Estate, svoltasi il 2 agosto presso il giardino della Fabbrica Casa Museo Mazzotti di Albissola, anche quest'anno alla presenza di un folto pubblico. Organizzatore dell'evento ha festeggiato il "25°" Piatto dell'Estate invitando ad istoriare l'opera il primo artista che nel lontano 1984 ha dato inizio a questa tradizionale iniziativa benefica:

Giampaolo Parini e le sue figure di donna. Il Presidente del Club Franco Ambrosiani ha presentato l'opera, davvero unica, descritta poi in tutta la sua importanza dal critico Silvio Riolfo Marengo, un saluto del DG Gimmi Moretti ha chiuso la serata. Nel corso del primo weekend di settembre il Torretta ha collaborato con Eurocalcio 2000 all'organizzazione del Torneo calcistico Interforze dell'Amicizia svoltosi nel campus universitario di Savona. Il 27 settembre,



in occasione della Giornata Europea del Patrimonio, presso la Pinacoteca Civica di Savona si è inaugurato il restauro di una lastra marmorea del 1346 rappresentante la crocifissione e finanziato dal nostro Club. L'intervento di recupero è stato realizzato da Francesca Olcese sotto la supervisione del dott. Massimo Bartoletti della Soprintendenza ai Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Liguria. Il rilievo in marmo, di elevata qualità esecutiva, ricorda le opere di arginatura decretate dal Comune di Savona in prossimità del distrutto ponte delle Pile sul torrente Letimbro: è contrassegnato anche dallo stemma civico di Savona, da quello del Podestà genovese Gotifredo da Zoagli e dall'aquila ghibellina. Quest'opera è senza dubbio un importante documento della cultura figurativa nel Tardo Medioevo a Savona, attestando così anche nella città sabazia l'attività delle maestranze campionesi, ben inserite a Genova nei più importanti cantieri dell'edilizia civile e religiosa durante tutto il Trecento. A ottobre il

Club ha poi confermato la propria adesione alla campagna Lions-Telethon con l'organizzazione in collaborazione con gli altri Club della Zona di una serie di giornate in piazza. Questo è ovviamente solo l'inizio: il Comitato Service e tutti i Soci sono all'opera per poter incrementare sempre più la presenza del Club e dei Lions sul nostro territorio e all'interno della nostra comunità.

Simone Roba



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Arenzano-Cogoletto

AQUILE E LEONI



Domenica 5 ottobre si è costituito ad Arenzano il gruppo "Padre Eugenio Giuseppe Vallarino" dell'Associazione Nazionale Alpini. Nella tradizione di affiatamento fra i Lions e le Associazioni patriottiche e di volontariato il L.C. Arenzano-Cogoletto ha donato al gruppo il gagliardetto che ne sarà il

simbolo nella sua vita futura. La coesione fra gli alpini arenzanesi e il Lions Club va oltre i comuni aspetti etici delle due associazioni: molti soci del Club hanno prestato servizio nelle truppe alpine e ne portano con orgoglio il cappello; è vivo il ricordo del Capo di un preesistente Gruppo ANA, Carlo Cinco, padre del socio Aldo già Presidente dell'Arenzano-Cogoletto e attuale Cerimoniere Distrettuale. La cerimonia si è svolta alla presenza delle autorità civili e militari, con la partecipazione del consigliere nazionale ANA Luigi Bertino, del presidente sezionale ANA di Genova Giovanni Belgrano (con vessillo sezionale) e di una vasta rappresentanza di Alpini liguri (con i rispettivi gagliardetti). Seguendo un programma essenziale e suggestivo, si sono succeduti l'alzabandiera, l'inaugurazione della nuova sede messa a disposizione dal Comune di Arenzano, una sfilata nel centro storico della cittadina per raggiungere il monumento ai caduti, cui sono stati resi gli onori e una funzione religiosa. Durante la Santa Messa è stato benedetto il gagliardetto e ricordata la figura di Padre Eugenio Giuseppe Vallarino, nato ad Albenga da genitori arenzanesi, Tenente Cappellano Medaglia d'Argento al Valor Militare, morto in prigionia in Russia dopo essersi prodigato nell'assistenza fisica e spirituale dei suoi alpini. Per tutte le fasi della cerimonia, il Presidente del Club Enrico Siri ha affiancato l'alfiere del gruppo indossando con fierezza il suo cappello da trasmettitore alpino.

Enrico Mocellin



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Moncalvo Aleramica

Un cane guida per chi non vede



Ha avuto luogo domenica 28 settembre, alle ore 17, in Piazza Carlo Alberto, l'esibizione dei cani guida del centro di addestramento di Limbiate. Un numeroso pubblico accorso sulla centrale piazza aleramica ha avuto l'opportunità di osservare da vicino questa suggestiva esibizione in cui sono stati loro, i fedeli amici a quattro zampe dell'uomo, i protagonisti assoluti dell'intero pomeriggio moncalvese mostrando a tutti i presenti le tecniche che vengono loro insegnate per diventare dei veri cani-guida per i non vedenti. "Due occhi per chi non vede" è stato lo slogan del Centro di Addestramento di Limbiate e del L.C. Moncalvo Aleramica che ha organizzato la dimostrazione. Lo scopo sociale del centro è di contribuire in campo nazionale alla diffusione, alla conoscenza, allo studio e alla soluzione del problema dell'accompagnamento dei ciechi per mezzo dei cani guida. Servizio nato nel 1959 per iniziativa di Maurizio Galimberti che vittima di un incidente aereo è diventato cieco e riacquista una certa autonomia grazie ad un cane addestrato per la guida dei non vedenti. In questa occasione constatata che le scuole allo scopo in Italia non sono sufficienti. Diventa socio Lions e trova amici disposti ad aiutarlo con generosa

disponibilità. La storia del centro è lunga e continua tuttora con la realtà di migliaia di cani addestrati e consegnati gratuitamente ai non vedenti. L'incontro di domenica a Moncalvo ha rappresentato un'importante esibizione del centro milanese con dimostrazione della preparazione e del compito che deve svolgere il cane per districarsi con il non vedente nel traffico urbano. Il Servizio Cani Guida sta attuando un programma che consiste nell'affidamento a famiglie volontarie di cuccioli di razza Labrador e Golden Retriever da socializzare ed educare fino all'età di 12 mesi. Lo scopo



del programma è quello di assicurare una disponibilità regolare di cani ben socializzati da sottoporre all'addestramento. Il primo anno di vita è fondamentale per lo sviluppo del suo carattere e per la sua crescita fisica; tutte le attività dovrebbero essere volte alla cura di quelle caratteristiche ed abitudini che formano le premesse per la riuscita di un buon cane guida. Per informazioni è possibile contattare il Centro di Addestramento di Limbiate al numero 02/9964030 oppure tramite posta elettronica all'indirizzo: info@caniguidalions.it. Per qualsiasi informazione e delucidazione è possibile visitare il sito web: www.caniguidalions.it". Il Lions Club Moncalvo Aleramica presieduto da Pier

Enrico Arduino, sarà nuovamente impegnato martedì 30 settembre presso la nuova sede, il ristorante Bela Rusin di Moncalvo dove sarà prevista la visita annuale del DG Gianmario Moretti.

Marco Cerruti

I NOSTRI CLIENTI OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Srla Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Zist Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Asics - Serravalle Outlet

Building SpA

La Galana SpA

Ente Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo

Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA

Abitazione
privata



Quadri BT sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International



Sito olimpico
General Electric International

Riferimenti Contact

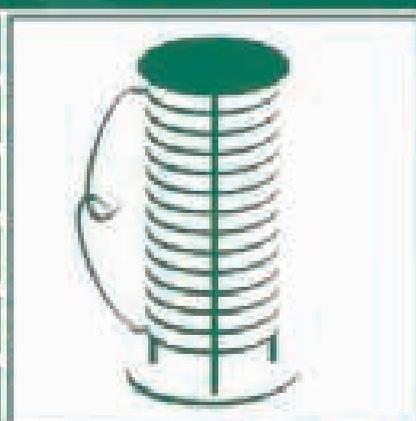
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Legale: Via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino - Italia

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

epaini@epaini.it - P.IVA: 04711170011



impianti elettrici



DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Varazze-Celle Ligure UN ANNO INIZIATO BENE



Il L.C. Varazze-Celle Ligure è salpato con il vento in poppa. Grazie all'attitudine al servizio, all'energia e alla determinata volontà del Presidente Giuseppe Colombo già i primi meeting sono stati caratterizzati da una crescente partecipazione dei Soci, incuriositi dagli interessanti argomenti trattati. Il 26 settembre è stato ospite il dott. Luciano Pasquale Presidente della Fondazione "A.De Mari-Cassa di Risparmio di Savona" e Direttore dell'Unione Industriali della Provincia di Savona. Il suo autorevole intervento ci ha informato sulla storia di questa istituzione, molto importante per la Provincia di Savona e ha illustrato le tappe che l'hanno portata dall'anno della sua fondazione sino ai giorni nostri. Era il lontano 1834, quando l'allora Vescovo di Savona e Noli e l'Intendente di Savona Emanuele Gonzales, solerte funzionario del Regno di Sardegna, fondavano la "Società d'incoraggiamento all'industria, all'agricoltura e al commercio" poi denominata "Società Economica" convinti della necessità di riforme e di nuovi progetti per avviare uno sviluppo che stava languendo. Successivamente il marchese Francesco Ottone di Genova e

l'avv. Giuseppe Nervi di Savona validamente appoggiati dal vescovo Agostino De Mari, dall'Intendente Emanuele Gonzales e dai cittadini più in vista furono promotori della creazione di una Cassa di Risparmio intesa, ad imitazione di altre che stavano sorgendo in quegli anni soprattutto nell'Italia del Nord, come istituzione benefica diretta a "produrre grandi vantaggi per la classe povera". Nacque quindi nel 1840 la Cassa di Risparmio, che iniziò però ad operare solo dal gennaio del 1842. Nel 1949 la ormai Cassa di Risparmio di Savona a pieno titolo componente importante del tessuto economico-finanziario cittadino acquistò il "Monte di credito su pegno" ossia il Monte di Pietà, nato per volere del Papa Savonese Sisto IV nel 1479 per combattere l'usura applicata dagli ebrei e per aiutare la povera gente. E' a questa data, quindi, che si può far risalire l'origine della Cassa di Risparmio di Savona, che nel 1990 ha scorporato l'attività creditizia dalla Fondazione la quale nel 1991 si è resa autonoma dotandosi di proprio Statuto e capitale, diventando quell'importante Istituzione che, con interventi mirati, attentamente valutati dal Consiglio di Amministrazione, agevola iniziative sul territorio nell'Arte, Cultura e ambiente Sociale. Non è azzardato quindi affermare che, fatte le debite proporzioni, i Lions Club e la Fondazione "A.De Mari-Cassa di Risparmio di Savona" agiscono con l'obiettivo comune di servire la propria comunità e soddisfare i bisogni umanitari.

Gianni Toffol

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Varazze-Celle Ligure L'ambiente e la ricerca di energie alternative



Il 10 ottobre al L.C. Varazze-Celle Ligure, con la partecipazione delle autorità locali: Sindaco, Parroco, Maresciallo della locale Stazione dei Carabinieri e del Coordinatore Distrettuale del Tema Nazionale Carlo Solisio, si è svolta una serata con ospite il Senatore Franco Orsi che ha gradevolmente relazionato su un argomento di attualità assunto proprio quale tema nazionale: "L'ambiente e le energie alternative". Cosa ci riserverà il futuro quando la naturale evoluzione di quella grande parte dell'umanità che oggi è considerata "in via di sviluppo" avrà raggiunto il livello dei consumi vicino o pari a quello dei paesi industrializzati? Su questo interrogativo il Sen. Orsi ha sviluppato la sua relazione elencando le alternative finalizzate a ridurre il consumo dei combustibili fossili e l'effetto serra. Indicando i pro e i contro per ogni ipotesi di utilizzo delle diverse fonti energetiche, quali l'eolica, la solare, l'idrica con l'utilizzo in particolare di mini centrali idroelettriche, la nucleare (che alla luce delle nuove tecnologie vede diminuire di molto i rischi connessi sia al suo utilizzo sia allo smaltimento delle relative scorie) e quella ottenibile con un intelligente riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti, ha concluso evidenziando che esiste una strategia rivolta alla riduzione di tutti gli aspetti negativi evidenziati che

pur troppo viene citata e raccomandata pochissimo, anche se è di notevole efficacia: il risparmio. Un comportamento più attento e virtuoso dei consumatori occidentali ridurrebbe gli effetti del cambiamento climatico allontanando il punto di non ritorno, consentendo in tempi più lunghi di trovare le alternative più efficaci, grazie anche alla ricerca che procede costantemente. Durante l'interessante relazione, esposta in modo chiaro ed esaustivo che denota un'approfondita conoscenza della materia è emerso che i mass media tendono spesso a presentare certi argomenti con finalità tutt'altro che scientifiche, orientati da gruppi economici o politici miranti ad ottenere consenso e a orientare le scelte verso soluzioni "preconfezionate". Rimane comunque la consapevolezza che le risorse naturali del nostro pianeta, attualmente utilizzate per produrre energia, non sono infinite e che producono effetti collaterali di difficile gestione fra cui il cambiamento della situazione climatica alla quale pur troppo stiamo da tempo assistendo.

Gianni Toffol





DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio Un arbitro... ai Lions!



Il L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio per celebrare il suo ventesimo anno di vita si è voluto dedicare una serata con un contenuto sicuramente insolito per il mondo lionistico, ma che ha reso felici i moltissimi appassionati dello sport nazionale ovvero una dialogo piacevole con Mauro Bergonzi, arbitro di calcio di serie A. Il Presidente del Club Fabrizio Garbarino, già ottimo rappresentante della categoria arbitri fino a pochi anni fa (degno di menzione è il suo approdo in serie D) dopo serrato scambio di e-mail con il designatore Collina è riuscito a far intervenire l'arbitro Mauro Bergonzi, classe 1971, genovese di nascita ma savonese di adozione, arbitro nazionale dal 1995 ed esordio in serie A nel 2003 (per gli appassionati: Lecce-Parma 1-2), che ha spiegato il mondo complesso e poco conosciuto dell'arbitraggio in Italia. Prestandosi con molta disponibilità a rispondere alle domande molte volte tecniche, raramente di parte, Bergonzi ha ripercorso la storia di un impegno sportivo che vede partecipi solo in Italia 32.000 arbitri che dirigono oltre 650.000 partite all'anno. Attraverso anche aneddoti curiosi, storie di dirigenti tecnici o presidenti che hanno fatto la sto-



ria di questo sport così tanto amato, Bergonzi ha dato importanti chiarimenti nei confronti di una categoria troppe volte bersagliata dai mass media a corto di notizie sportive. Infatti una lucida visione del mondo che circonda questo sport ha fatto comprendere a tutti che il "processo agli arbitri" a volte viene usato per fare audience, soprattutto in una televisione che, anche a detta di sociologi e commentatori, predilige lo scontro e la morbosità al posto della notizia vera e propria. Attraverso la descrizione degli apparati tecnologici dei quali ogni arbitro di serie A è dotato, le varie discussioni sull'opportunità o meno della moviola in campo o di altri "tecnicismi" al vaglio della FIFA, tutto il Club si è ritrovato, per una sera, dalla parte di chi ogni domenica, fra virgolette, gioca contro tutti. Bergonzi ha più volte sottolineato l'importanza del dialogo con gli atleti, della comprensione reciproca e del rispetto verso il prossimo: parlava di una partita di calcio o di quello che tutti noi auspichiamo per la nostra società civile? L'aplomb e la disinvoltura di un giovane che ha fatto dello sport e dei suoi valori un impegno

nella sua vita, la tenacia di uno stimato assicuratore che quasi ogni domenica "sfida" decine di migliaia di tifosi in una moderna arena cercando di portare in campo correttezza e serietà hanno strappato un lungo applauso finale e tantissime strette di mano da parte dei soci Lions, tifosi di squadre diverse ma per una sera riuniti tutti sotto un'unica bandiera dei valori dello sport.

Fulvio Santarelli

DISTRETTO 108 IA-3

L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio Vent'anni di attività



Il 28 Settembre ha avuto luogo l'inaugurazione dell'anno sociale 2008/2009, ventesimo del L.C. Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio che ha ricevuto la Charter nel lontano 15/06/1988. Il Presidente Fabrizio Garbarino ha ricordato i soci fondatori purtroppo scomparsi e ha sentitamente ringraziato Giampaolo Calvi, Giuseppe Stefano, Sergio Oliveri, i tre soci fondatori che ancora oggi apportano il loro prezioso aiuto. Ha poi proseguito ricordando i service legati alla valorizzazione dell'arte vitrea, con la serie delle Quattro Stagioni intagliate da Vanessa Cavallaro (l'artista che oggi, a quasi vent'anni di distanza, regalerà ai savonesi il 20° Presepe del L.C. Savona Host), al Pegaso alato realizzato dal grande Bertagnin (recentemente scomparso) sul modello di Arturo Martini, all'ormai mitico Concorso di eloquenza, alla prima mostra realizzata in Liguria con le grandi sculture di uno dei più grandi artisti del nostro tempo, Giuliano Ottaviani. Il Piano del colore di Noli, grazie allo studio sponsorizzato dal Club, è stato realizzato per la prima



volta in Liguria. Il Concorso fotografico si alterna al Concorso Internazionale di pittura grazie al quale sono state donate due auto attrezzate alle P.A. di Noli e Spotorno. Ha ricordato infine il service contro il doping, l'attività di educazione stradale rivolta agli alunni delle seconde medie, in vista del passaggio dalla bicicletta al motociclo, il Poster per la Pace che lo scorso anno ha conquistato il primo posto assoluto nel Distretto e tanti altri non meno importanti, che comunque hanno contribuito a radicare il Club sul territorio. La serata è proseguita con la presentazione ai Soci e ospiti del guidoncino celebrativo per ricordare questi primi vent'anni, opera dell'artista veronese Maestro Federico Ferrarini. La simbologia riportata nel guidoncino è il "cuore" di un dipinto dal titolo "La Lacrima del Re" che Ferrarini ospite d'onore della serata ha donato al Club. L'artista così descrive l'opera: "La lacrima del Re"

simboleggia l'incontro nella sfera emotiva da parte di chi è investito dell'onere di ruolo guida ed esempio nell'impegno sociale. I Leoni ruotano sul loro asse e si rivolgono verso il loro nucleo esistenziale incendiandosi della passione edificata sulla Purezza, qui rappresentata dalla Terra e i suoi figli, fine e quindi matrice dell'esistenza dei Leoni. La curiosità del bimbo che osserva con naturalezza e stupore questo processo, la dignità del cavallo pronto a



servire l'anima del cavaliere, il ramo di ciliegio che fiorisce alimentato da tale energia, sono il corollario di questo sogno che si fonda ogni giorno sulla realtà". Il Presidente e i Soci

del Club dopo una così "responsabilizzante" descrizione dell'essere Lions con rinnovato vigore hanno traghettato il Club nei suoi futuri ... altri vent'anni.

Fulvio Santorelli

DISTRETTO 108 IA-3

Le visite del Governatore

Proseguono a ritmo serrato le visite del DG Gianmario Moretti presso i numerosi Club del Distretto Ia3. Normalmente, il "tour" prevede prima dell'incontro con i soci, la visita al Sindaco del Comune ospitante e l'incontro con il Direttivo per illustrare, tra gli altri, gli impegni già conclusi e i service in programma. Numerosi e puntuali gli articoli che giungono dai Club, alcuni arricchiti da manifestazioni di squisita impronta lionistica. Ricordiamo, per esempio, che a Costigliole il socio Idolo Castagno Fondatore e PP è stato insignito del MJF e che due nuovi soci, Luigi Borgno e Paola Vanzino, hanno fatto il loro ingresso contribuendo al raggiungimento dei 38 iscritti. Nel corso della serata, oltre ai service nazionali, si è parlato della sponsorizzazione che il LC Costigliole intenderà adoperare per sostenere la manifestazione aerea per i disabili, oltre agli screening sanitari sul territorio. Al LC Bra del Roero, ben quattro signore, l'avv. Monica Baldracco, la signora Delfina Cuniberto, l'ing. Laura Dellafrera e la signora Lidia Strada sono entrate a far parte del Club "portando nuova linfa e nuove idee per l'attività oltre che migliorare l'immagine e l'importanza dell'associazione sul territorio". A Carrù, la visita del DG è stata l'occasione per far rivivere la "Dama blu", interpretata da Elisabetta Chiapella, vestita con quello stesso abito con cui è ritratta nel quadro custodito nel



Castello della Banca Alpi Marittime di Carrù realizzato grazie all'intervento del LC Carrù-Dogliani, che quest'anno lo ha completato con la donazione del mantello. Dalle visite del Governatore è altresì stata apprezzata, come ci comunicano dal Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato l'intenzione del Lions Club International a partecipare nel prossimo mese di dicembre alla maratona di solidarietà Telethon, (contrazione di *television marathon*) nata nel 1966 negli Stati Uniti d'America su iniziativa dell'attore Jerry Lewis con il fine di raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. "Dopo 16 anni" ha detto il DG Moretti, "il

Lions Club International tornerà a partecipare all'iniziativa di solidarietà con maggior forza e visibilità". Tra le altre novità illustrate durante la visita a Cocconato, anche l'acquisto di un mezzo polifunzionale da destinare alla Campagna Sanitaria. Si tratta di un camper attrezzato che girerà sui territori del distretto, per effettuare screening gratuiti per l'osteoporosi ed il glaucoma oltre che per la rilevazione dei valori glicemici e della pressione arteriosa. Ultima, ma non ultima iniziativa del nostro Governatore, la consegna del "Tricolore", simbolo di identità e di patria, presso tutte le scuole elementari del distretto, oltre ad un CD contenente l'Inno di Mameli, corredato da un libretto informativo, per la sensibilizzazione dei giovani ai valori di appartenenza, di memoria e di responsabilità.

Lino Cazzadori, Chiara Cane

PRONTI AL FUTURO

DEPALETTIZZATORI - FORMATRICI DI CARTONI - INSETRICCI DI ALVEARI - INCARTONATRICI - INCASSETTATORI - DECASSETTATORI
 INCOLEATORI - NASTRATORI - CAPOLAVORATORI DI CARTONI - PALETTIZZATORI - AVVICINATORI PALETTI
 IMPIANTI DI TRASPORTO BOTTIGLIE, CARTONI E PALETTI



FORMATRICE 378 C



Reg. S. Giovanni, 19

14053 CANELLI (AT) Italy

Tel. +39 0141 824206 - Fax 832559

Internet: www.mondo-scaglione.com - E-mail: info@mondo-scaglione.com



PER UN DIVERSO TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Il L.C. Cinque Terre, il Club Unesco e il Comune di Levanto si sono attivati per anticipare un prevedibile problema e anche per preparare attraverso una approfondita discussione un salto tecnologico e di indirizzo che agevoli il trattamento dei rifiuti anche presso le piccole e medie comunità tipo Levanto e Cinque Terre. Il confronto ha avuto luogo presso l'Ospitalia del Mare di Levanto il 31 ottobre e si è sviluppato in due momenti: al mattino, tra i tecnici esperti del trattamento e ha iniziato il dr Renzo Casadio di Acam Ambiente con il tema "Il rifiuto solido urbano: un inquinante o una risorsa?". Nella sua trattazione il relatore ha presentato il nuovo impianto di produzione di CDR realizzato a Saliceti, presso La Spezia con il quale si potranno preparare i rifiuti per un facile incenerimento presso impianti dedicati o presso la centrale ENEL della Spezia. Si attiverebbe così una potenzialità di smaltimento nettamente superiore alle attuali necessità della provincia Spezzina. Di seguito l'ing. Riccardo Statini di Termomeccanica Ecologia ha presentato le tecnologie per gli impianti "Waste to Energy" per l'incenerimento dei rifiuti con produzione di energia elettrica. Termomeccanica ha appena completato il progetto e si sta apprestando a realizzare un termovalorizzatore di ultima generazione presso Torino. L'impianto non solo sarà compatibile con l'ambiente, dal punto di vista ambientale, ma sarà così ben armonizzato con il territorio da diventare nella mente del progettista meta di passeggiate per i torinesi che potranno ammirare il paesaggio salendo sulla ciminiera alta ben 100 metri. L'architettura è stata curata dallo studio di Design Bertone che ha prestato gratuitamente la sua opera per la città di Torino. A fine mattinata il dr Paolo Plescia del CNR ha concluso presentando "Il processo Thor": è questo un processo di macinazione in microparticelle attraverso speciali mulini che rende qualsiasi tipo di rifiuto non ferroso

assolutamente inerte. Questo processo è già stato usato a Casale Monferrato per inertizzare i rifiuti dell'Eternit ed ora attraverso un riadattamento può essere utilizzato anche per tritare i rifiuti. La polvere così ottenuta, ha la proprietà di poter essere incenerito senza alcun rischio in piccoli impianti inseribili anche nei piccoli centri o in siti commerciali ed industriali. La seconda parte del convegno è stata dedicata alla Tavola Rotonda su "Lo smaltimento dei rifiuti: tecnologia e ricerca del consenso" guidata del Lions Emilio Olzi del Lions Club Cinque Terre. Gli addetti ai lavori hanno rappresentato alcuni dei massimi livelli decisionali del territorio: l'Assessore all'Ambiente della Liguria Franco Zunino, il Presidente di ACAM Sgorbini, il Consigliere Provinciale Emanuele Corbani membro della Commissione Territorio assieme ai Sindaci della Riviera e Valle del Vara. Gli orientamenti caldeggiati dai diversi politici sono stati di tipo diverso: dalla raccolta differenziata e relativo riciclo, al trattamento in inceneritori o alla conversione in biogas. Tutti hanno comunque dimostrato di avere ben presente che anche in Liguria non si possa attendere oltre per definire una politica comune e questo convegno è riuscito ad avvicinare le diverse opinioni verso una integrazione di tecnologie per una chiusura del ciclo dei rifiuti che non potrà in ogni caso prescindere dalla combustione finale. Il nostro obiettivo di Lions è stato pienamente raggiunto, quello che definiamo il Service di Opinione ha colpito nel segno e tutti gli attori hanno avuto modo di esprimere il loro parere, di confrontarsi e prendere impegni pubblicamente. I lavori si sono conclusi con un pubblico ringraziamento a tutti i convenuti da parte del Presidente del Club Vincenzo Manna, con un particolare ringraziamento al PDG Giancarlo Sartoris che ha seguito con tutti noi i lavori della giornata.

Marco Corbani



DISTRETTO 108 IA-3

Vi racconto una storia ...

C'era una volta un barboncino nano di nome Lele che al termine di una passeggiata al Colle Carnino a Viozene si imbatte in un gruppo di cagnolini con i rispettivi padroni. Più in là, ad una fonte, un cane somigliante a un pastore tedesco si stava dissetando. Lele non ci fa caso, ma la sua padroncina lo nota e la sig.ra Rosanna inizia a raccontare di "Occhi dolci" abbandonato in un bel giorno d'estate, sfamato con qualche avanzo dai villeggianti e bisognoso di tanto affetto e coccole. Il suo futuro, di lì a pochi giorni, sarebbe stato crudele: o in un canile o "fatto fuori" da qualche cacciatore della zona. "Occhi dolci" da agosto mangiava solo i fine settimana quando Rosanna andava nella sua casa di



Viozene. Con l'inverno ormai alle porte anche questo sostentamento sarebbe venuto meno. La padroncina di Lele tornata a casa non si da pace: doveva fare qualcosa per aiutarlo. Incomincia a diffondere la voce tra i compagni di scuola, scrive e-mail a tutti i suoi amici Leo. Questi hanno risposto con grande sensibilità al messaggio e tutto il Distretto si è messo "in moto". Giulia stava cercando un compagno di giochi per il suo Bodo, uno stupendo Bracco pluripremiato a gare di bellezza. Venuta a conoscenza della storia di "Occhi dolci" da una sua amica ha subito telefonato alla padroncina di Lele chiedendo informazioni sul "poveretto". Il 28 settembre si sono date appuntamento a Viozene. Giulia avrebbe preso con sé il randagio ma ad una condizione: che andasse d'accordo con Bodo. La giornata era splendida, il cielo blu, il sole tiepido d'autunno; nella piazza della chiesa si erano riuniti tutti i villeggianti che speravano in un lieto fine. Bodo

alla vista del randagio non ha mosso ciglio, mentre il poveretto ha avuto subito una strana reazione, forse di paura, abbaiando. Giulia allora ha dato delle super crocchette nutrienti ai due che le hanno prese dalle sue mani e si sono così ignorati. Collare, goce antipulci e guinzaglio sono state le successive operazioni che Giulia ha effettuato dopo aver deciso di prendere con sé "Occhi dolci" tra gli applausi e la felicità delle persone presenti. Ora "Occhi dolci" ha un nome: "Brick",

vive a Torino in una bella casa con un grande giardino circondato dall'amore di Giulia e della sua famiglia. Ma vi chiederete...e Bodo? Sono diventati amici inseparabili e mentre Bodo è sempre vivace, Brick è il più obbediente e stravede per Giulia. In 4 settimane Brick è aumentato di peso, circa quattro chili e il veterinario dice che inizia a stare meglio. La favola, come tutte le favole, ha

avuto un lieto fine !

Protagonisti: Padroncina di Lele, Leo Beatrice Gambarelli

Occhi Dolci: Brick

Padroncina Bodo: Giulia

Amica Giulia :Leo Maria Letizia Palma

Amici Leo:Soci Distretto Leo 108 Ia3

Bracco: Bodo

Barboncino nano: Lele

Amica Occhi Dolci: Rosanna

I villeggianti di Viozene ora sono diventati per il Leo Club di Finale Ligure gli "Amici di Viozene" e continuano a mandarci mail per avere notizie di questo meraviglioso, stupendo e buonissimo amico a quattro zampe che si è saputo far amare da tutti conquistando il cuore della dolcissima Giulia e l'amizizia dell'esuberante Bodo.

Grazie a tutti Voi!

Beatrice Gambarelli

DISTRETTO 108 IA-3

Venti di guerra?

«Nuove tecnologie militari e assetti economici internazionali» è stato l'inquietante e articolato tema trattato il 31 ottobre al Leo Club Valcerrina, presieduto da Vittorio Visca, dal professor Paolo Gregorio Motta già docente di Economia Politica e Statistica presso la facoltà di Giurisprudenza di Torino, nonché perito balistico e giornalista pubblicitario. Inquietante, per gli scenari che la crisi finanziaria che l'Europa e l'Italia stanno attraversando di riflesso alla difficile situazione statunitense, dove emerge forte la condizione di "debolezza". «Non c'è condizione migliore» ha rivelato il relatore «dell'immagine di debolezza che si sta manifestando in questo momento per rendere l'Europa maggiormente appetibile agli stati con mire di conquista concretizzabili attraverso la guerra». La storia ci insegna che possono essere di diversa natura gli interessi che potrebbero spingere certe nazioni a muovere guerra contro altre: di tipo economico, di potere, di supremazia, di controllo di fonti energetiche e, ultimo ma non ultimo, di interesse religioso. Tasto evidentemente preoccupante quello di interesse religioso che potrebbe evidentemente essere il possibile motivo per muovere e sollecitare nuovi interessi da parte di certuni paesi orientali. La crisi finanziaria di grossa portata oggi, può

dunque avere conseguenze sugli aspetti geostrategici? «Assolutamente sì» ha detto Motta, «non c'è nulla come trasmettere l'idea di debolezza per provocare la guerra. Questo è in realtà il vero pericolo». L'evoluzione e il perfezionamento della tecnologia degli ultimi 10 anni ha apportato modifiche anche in campo militare con conseguente stravolgimento degli assetti internazionali, sebbene in forma asimmetrica. «Una eventuale guerra moderna» ha precisato Motta, «oggi potrebbe paragonarsi a una guerra barocca per l'utilizzo limitato e circoscritto della forza ma, altresì asimmetrica. I contendenti non utilizzerebbero lo stesso sistema. Mentre gli USA sfrutterebbero il sistema GPS con bombardamenti a guida satellitare, in Oriente si ricorrerebbe a sistemi meno costosi e talvolta più precisi: i kamikaze. Queste sono le espressioni di due civiltà diverse dove nella prima, la cultura occidentale, premia il coraggio, nella seconda invece avviene l'opposto». Le innovazioni tecnologiche in area militare riguardano oggi prevalentemente i sistemi, ovvero la velocità, la praticità e l'efficacia degli strumenti. Passi da leone dunque, per garantire difesa e tranquillità ma, evidentemente non a 360° gradi. E al di là dei kamikaze, certo è che se l'Oriente potesse mettere a punto il nucleare, l'eventuale quarta guerra mondiale semmai potrà esserci verrebbe combattuta nuovamente alla pari...con i sassi!

Chiara Cane

90° Anniversario della Grande Guerra

Si sono riuniti in intermeeting al Circolo Ufficiali di Torino i Lions Club Torino Castello, Torino Stupinigi, Torino Valentino e Torino Cittadella Ducale. L'occasione, solenne, è nata per celebrare il novantesimo anniversario della fine della Grande Guerra 1915-18 che segnò, a prezzo di enormi sacrifici, il completamento dell'opera intrapresa dal nostro Risorgimento, realizzando l'Unità nazionale. Alla presenza del DG del Distretto 108 Ia1 Maria Elisa Demaria, di Officer e di autorità Civili e Militari si sono alternate sul palco degli oratori la professoressa Serenella Vigilante Nonnis, il dottor Massimo Norgia ed il dottor Antonello Lugliengo. La professoressa Nonnis ha illustrato la figura e il perchè del Milite Ignoto, doveroso tributo alla moltitudine di eroi sconosciuti che hanno sacrificato la propria vita per gli ideali della nazione non potendone neppure ottenere un personale riconoscimento. Il dottor Norgia,



culture di storia militare, avvalendosi della proiezione di diapositive ha rappresentato la precaria vita dei nostri soldati nelle trincee, le armi, l'equipaggiamento, i supporti logistici; ha descritto le malattie e gli spaventosi disagi dei combattenti; l'abnegazione di medici e crocerossine; le attrezzature, i farmaci e le acrobazie adottati per limitare, per quanto possibile, l'immane carneficina. Il dottor Lugliengo, socio del Club, ha letto alcuni appunti tratti dal "Diario di suo nonno" e brani di lettere di ufficiali e di soldati semplici che testimoniano in maniera toccante i sentimenti di entusiasmo, di

rassegnazione o di disperazione, di amor di patria e di nostalgia per gli affetti familiari lacerati o per sempre distrutti. Sono intervenuti a portare la loro testimonianza e il plauso per l'iniziativa oltre al Governatore, il Generale Franco Cravarezza Comandante della Regine Militare Nord dell'Esercito Italiano e il Presidente del Consiglio Regionale avvocato Davide Gariglio.

Francesco Gorla

IMPEGNO CIVICO

Il DG Gianmario Moretti ha caratterizzato questo anno lionistico sotto il profilo dei *valori*. In una società in cui predominano, ahimè, i privilegi e l'abuso del diritto, dove la solidarietà stenta a farsi largo e latita anche lo spirito di servizio può sembrare temerario porre l'accento sui doveri che ogni cittadino-Lions dovrebbe coltivare nei riguardi del proprio Paese e della comunità. Moretti ci ha invitati a metterci a servizio dei malati, dei deboli, degli svantaggiati ma anche ad operare fattivamente nell'interesse delle città e dei paesi in cui operano i nostri Club. Il Comitato per l'Impegno Civico che ho l'onore di coordinare ha elaborato alcune linee guida utili come indirizzo e stimolo. Innanzitutto è doveroso un richiamo ai principi lionistici *"Avere sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestare loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro"* e gli Scopi del Lions Clubs International che spronano a *"Prendere interesse attivo al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità"* e a *"Stabilire una sede per un'aperta discussione su tutti gli argomenti di interesse pubblico, con l'esclusione di quelli riguardanti la politica di parte ed il settarismo confessionale"*. Parlare di impegno civico significa fare "politica" con la P maiuscola e "avere di mira il bene delle comunità" in cui si opera; il Lionismo è un movimento apartitico, ma non per questo si astiene dal far politica. Gli stessi scopi del Lionismo sono un manifesto dalla chiara valenza politica, a cui tutti possono guardare con interesse e con rispetto. Avere a cura l'impegno civico significa quindi impegnarsi con contributi disinteressati e di grande spessore umano e sociale a risolvere i problemi delle nostre comunità, sostenere progetti che vadano incontro ai bisogni della gente per alleviarne le sofferenze, elevarne la coscienza civica e contribuire a creare un

clima di rispetto e di reciproca comprensione tra cittadini di etnia o religioni diverse. Impegno civico significa anche far crescere moralmente le popolazioni interessate, diffondendo la cultura della legalità e della democrazia, del buon governo, del rispetto dell'altro e del diverso nonché professare i valori della nostra Costituzione repubblicana, contribuendo a diffonderne la conoscenza e l'osservanza. Nostro compito è di "contribuire ad alimentare una coscienza partecipativa per il buon funzionamento delle istituzioni". Il buon cittadino non è passivo recettore delle iniziative che provengono dalle istituzioni. Dovremo quindi dare il nostro contributo di idee, di esperienze professionali e lavorative per far sì che le grandi scelte non siano subite ma partecipate e perché il bene pubblico non sia privilegio di pochi ma ricchezza per molti. "Una funzione propositiva per la soluzione dei problemi che affliggono le nostre comunità" si concretizza mettendo a disposizione della comunità le nostre professionalità tutte le volte in cui le stesse possano essere utili per il raggiungimento di grandi obiettivi. I Lions sul territorio non devono quindi starsene con le mani in mano ma studiare strategie, indicare rimedi, proporre soluzioni nell'interesse della gente, soprattutto quella meno fortunata. Dobbiamo pertanto imparare a fare SERVICE D'OPINIONE, far sentire la nostra opinione sulle grandi questioni ed orientare le popolazioni sulle soluzioni che effettivamente incontrano le esigenze della gente. In questa cornice di idee, di *"forza del pensare prima ancora che del fare"*, il Comitato da me diretto dovrà orientare, sostenere e promuovere con i Clubs tutte quelle iniziative che, attraverso lo stimolo alla discussione e la elaborazione di progetti, possano servire ad elevare moralmente e materialmente le popolazioni sotto le nostre cure. Metto le mie conoscenze a supporto dei Club invitandoli a segnalare le iniziative più significative in termini di impegno civico: sarà poi compito del Comitato Impegno Civico orientarne la realizzazione.

Renato Dabormida



L'esercito di terracotta

In mostra, a Torino al Museo di Antichità i mitici guerrieri del celeste impero. Nel 1991 facevo parte di una delegazione in visita alla Cina: cucina disastrosa, viaggio meraviglioso. Giunti a Xi'an rimasi ammirata ed impressionata dall'imponenza e dalla bellezza dei soldati di terracotta del celeste impero. Questi straordinari guerrieri facevano parte del mitico esercito di qin shi huangdi, il primo imperatore dei qin, il leggendario e controverso sovrano che nel corso del III° secolo a.C. seppe unificare un territorio immenso e creò di fatto la Cina. Quello sterminato esercito di terracotta fu realizzato tra il 246 ed il 208 a.C. per difendere per l'eternità il tumulo del primo imperatore, costruito su una collina artificiale di 55 metri, a 30 km a est di Xi'an, città che fu l'antica capitale dell'impero. Il sito archeologico, uno dei più importanti al mondo, è il centro di un enorme complesso funerario e tuttavia il tumulo non è stato ancora scavato. Il suo reale aspetto resta tutt'ora un mistero. I rilievi effettuati tutto intorno, confermano le descrizioni tramandate dallo storico sima qian (145-86 a.C.), che descrive il luogo come un monumentale palazzo sotterraneo con tanto di volta celeste riprodotta sul soffitto, mari e fiumi di mercurio che scorrevano sul pavimento a ricreare la mappa dell'impero qin. Si doveva trattare di un microcosmo, che tuttavia si estende su una superficie di ben 56 km. L'esercito di terra-

cotta è stato scoperto casualmente nel 1974 ed è suddiviso in tre fosse distinte, ognuna mostra un particolare schieramento di soldati a secondo del ruolo svolto (fanti, arcieri, cavalieri, aurighi, ufficiali ecc), cavalli e carri ben allineati. Le statue oggi a Torino sono sei. Sono un ufficiale con armatura, due soldati semplici, un auriga, un balestriere inginocchiato e un ginnasta, scelti per rendere la varietà dei ruoli rappresentati. I soldati sono di dimensioni poco superiori al naturale ed impugnavano armi vere, alcune delle quali provenienti dai paesi conquistati. La mostra si snoda attraverso un percorso ideale che segue il filo storico, politico e culturale,



che si era sviluppato in quell'immenso cammino che è stata la via della seta. Dalla capitale Chang'an, l'odierna Xi'an, che in epoca tang era una tra le più popolate città del mondo con oltre un milione di abitanti, partiva il percorso di migliaia di chilometri, attraverso l'asia centrale ed occidentale, che permetteva scambi commerciali e culturali tra la civiltà cinese e quella romana. Le sepolture del periodo tang hanno restituito una grande varietà di reperti, parecchi dei quali esposti nella mostra, che forniscono

preziose informazioni sui gusti, le credenze religiose, le passioni e l'arte dell'epoca. Dopo il grande successo nella nostra città della rassegna del 2007 sui tesori salvati dell'Afghanistan, questa mostra sottolinea la volontà di proseguire nell'opera di rilancio di Torino come città in grado di organizzare e sostenere eventi culturali di rilevanza internazionale. Mostra da non perdere.

Gianna Sesia

INTERNATIONAL CHIPS®

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
Località Polveriera 3
28845 Demodossola (VB)
tel. 0324 241734 - FAX 0324 243856



UNA RICETTA DI SOLIDARIETA'

Vi vogliamo offrire un' inedita ricetta curata, ideata e realizzata dal L.C. Genova Host e dal suo socio Giorgio Baracchini nelle vesti di un "gourmet" d' eccezione. Alla sua creatività e disponibilità a collaborare con il Comitato Iniziative a Favore dei Disabili si deve un plauso ed un apprezzamento sincero. Gli ingredienti non sono facilmente reperibili, ma sappiate che il risultato finale è d' effetto, di sicuro successo e di grande soddisfazione : ciascuno può seguirne la traccia, cambiare le "materie prime" e voilà il manicaretto è cucinato.

Ricetta: Battesimo del Mare dei Diversamente Abili

Ingredienti:

- una calda ed assolata giornata ottobrina (nello specifico il 15 ottobre)
- mare azzurro e calmo
- brezzolina di grecale che arieggia i capelli
- motovedetta della Guardia Costiera
- giovani marinai disponibili, cordiali e prestanti (per intenderci quelli la cui foto potreste appendere in camera) [vale per il gentil sesso n.d.r.]
- 20 ragazzi diversamente abili provenienti dal nostro distretto
- educatori q.b.

Tempo di realizzazione: una giornata

Si parte di primo mattino, con i pulmini delle Associazioni di Anfass e Centro Paolo VI di Tortona e di Castelnoceto, con ragazzi entusiasti e festanti, ignari di quello che sarebbe successo. Si arriva al Porto Antico di Genova, si sale sulla motovedetta, con l' aiuto dei marinai, si salpa. Il percorso si snoda tra navi da crociera, pilotine, barche a vela, cargo che con enormi gru, caricano indifferentemente camion e containers nelle loro enormi...pance. Dopo circa 40 minuti si



naviga verso l' aeroporto e ci si ancora in prossimità della pista per assistere a decolli ed atterraggi. Fate attenzione perché stupore ed impressione raggiungono una temperatura altissima tali da necessitare un repentino raffreddamento con aranciate, coca cola e focaccine. I ragazzi sono rapiti dallo spettacolo del mare, delle barche, degli aerei: si amalgamano tra loro, chiacchierano, ridono a crepa pelle e lo sbarco può aspettare! Ancora un giro tra i diportisti e si arriva in

"INIZIATIVA A FAVORE DEI DISABILI"

banchina. Omaggiare tutti gli intervenuti con il berretto blue d' ordinanza della Guardia Costiera. Offrire trofie al pesto e gelato con tanta panna. Accompagnare, nel pomeriggio, i ragazzi all' Acquario per ammirare da vicino i delfini che, malgrado avessero ricevuto regolare invito, non si sono visti al mattino. Rientrare all' imbrunire a casa senza voce, con un centinaio di foto da scaricare e un sogno nel cassetto che si è realizzato.

Buon vento a tutti

Claudia Balduzzi

p.s: Avviso agli aspiranti cuochi (motto della Nave Scuola Amerigo Vespucci) "Non chi comincia, ma chi persevera"





Per l'abbattimento delle barriere architettoniche

Il 31 ottobre nell'aula Riunioni dell'Istituto Superiore "L.B.Alberti" di Savona è stato presentato il Programma di intervento "Abbattimento barriere architettoniche" a cura del "Comitato per diversamente abili". Erano presenti per il Comitato il Presidente Giuseppe Colombo nella duplice veste anche di Presidente del Club Varazze Celle Ligure e Flavia Aonzo. Erano inoltre presenti il Presidente della 3a Circostrizione Riccardo Costa, anche in rappresentanza del Savona Host oltre che del DG Gimmi Moretti, il Delegato della Zona 3b Antonio Rovere anche in rappresentanza del suo Club Spotorno-Noli-Bergeggi-Vezzi Portio, Claudio Rossi Presidente del L.C.Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia", Antonella Partigliani del L.C.Vado Quiliano "Vada Sabatia", Giulio Barbero Presidente del Leo Club Riviera Nova, il Dirigente scolastico della scuola ospitante prof. Paolo Cameirana accompagnato da numerosi insegnanti interessati al progetto e soprattutto le classi IV e V dell'istituto. Testimonial del Progetto Riccardo Viaggi, in rappresentanza del Terzo Settore e Raffaella Rebagliati dell'AIAS, che è stata al termine dell'incontro simpaticamente intervistata dagli alunni per conto anche del comitato studentesco che si occupa del giornale dell'Istituto. E' stato questo il primo positivo riscontro del successo dell'iniziativa: i giovani e soprattutto le giovani studentesse dell'Alberti hanno così voluto dare dimostrazione di aver compreso il messaggio degli organizzatori. Ha fatto gli onori di casa il Preside che si è soffermato sulla valenza sociale, pedagogica e didattica del Progetto che recupera e valorizza l'azione vocazionale quotidiana della scuola che, non dobbiamo dimenticarlo, è un Istituto Tecnico per Geometri. Quindi è intervenuto nella sua qualità di Delegato della zona savonese lo scrivente che giocando in un certo senso in casa (erano infatti presenti due partecipanti all'ultimo concorso di eloquenza, tra cui la vincitrice dell'ultima edizione e numerosi insegnanti che hanno collaborato per progetti di eccellenza riguardanti Dante Alighieri e la ricreazione storica) ha introdotto il tema dell'incontro passando quindi la parola a Flavia Aonzo che ha presentato per conto del Comitato il progetto partendo dalla sua esperienza professionale di docente di sostegno. Il Progetto si estrinseca in quattro fasi. Quella odierna consiste nella presentazione alle classi dell'idea progettuale alla presenza dei due persone fortemente coinvolte nella drammaticità della problematica: l'uno per ragioni professionali operando nel campo cooperativo di intervento in presenza di disabilità, l'altra per essere lei stessa disabile e quindi testimone quotidiana delle difficoltà

che i diversamente abili incontrano ogni giorno nelle nostre città, quella dello studio e della progettualità chiesta ai ragazzi, quella di presentazione e discussione dei progetti per individuare il e/o i progetti realizzabili e quello della realizzazione di almeno un progetto tra quelli proposti dalla scuola. Sono intervenuti Giulio Barbero che ha parlato anche nella sua veste professionale di tecnico della riabilitazione, Giuseppe Colombo, il Presidente di Circostrizione Riccardo Costa e tutti gli altri rappresentanti di Club per un breve cenno di saluto e per confermare il loro impegno per la realizzazione del service. E' stata poi la volta del Presidente Riccardo Viaggi che ha portato la sua esperienza di persona professionalmente impegnata con la sua cooperativa di servizi nella gestione quotidiana delle problematiche afferenti la disabilità e come Presidente del Forum del Terzo Settore, la Parte Sociale delegata a trattare tali problematiche a tutti i livelli con il governo e le Istituzioni. Ma le cose vere e significative sono state dette con molto garbo ma anche con altrettanta fermezza e fiera da sig.ra Rebagliati che, anche stimolata dagli interventi dei ragazzi e degli insegnanti, ha portato esempi concreti e quotidiani di insensibilità e di mancato rispetto delle legittime esigenze dei disabili, siano essi disabili motori, visivi etc. Si è parlato di barriere architettoniche procurate dai comportamenti spesso involontari ma irresponsabili di chi impedisce l'accesso all'auto del disabile, di chi blocca i passaggi e i marciapiedi al transito delle carrozzelle e non solo, di uffici negati ai disabili, servizi quali i telefoni pubblici, i bancomat di difficile accesso, delle stesse abitazioni che spesso non tengono conto delle più elementari esigenze del disabile. E' seguito un dibattito che ha consentito a ciascuno di chiarire i diversi e rispettivi ambiti di intervento: studio, ricerca, progettazione, consulenza, promozione. Antonio Rovere ha tratto le conclusioni e ringraziato tutti per la partecipazione, parlando dei tre assi di intervento e degli specifici obiettivi ad essi correlati: maggiore attenzione al problema da parte di ognuno valutando in maniera più responsabile il comportamento da tenere in ogni circostanza per non aggravare i problemi già esistenti e se possibile contribuendo così a ridurre gli ostacoli che impediscono spesso al disabile di svolgere le sue funzioni sociali. Segnalazione diretta e/o indiretta a privati di anche minimi possibili interventi volti a rimuovere barriere architettoniche là dove venissero riscontrate nell'attività quotidiana (scuola, lungo il percorso casa-scuola, nel tempo libero). Studio e progettazione, con fondamenti tecnici e giuridici, di abbattimento di barriere architettoniche da proporre alla scuola e al

Comitato perché se ne faccia portavoce con Enti e istituzioni pervenendo almeno in un caso scelto per le sue caratteristiche di fattibilità tra tutti quelli portati alla sua attenzione alla sua realizzazione pratica. Da ultimo, Rovere ha ricordato la recente adesione del Lions International al progetto Telethon che vedrà impegnati tutti i Lions presenti oggi e molti altri nella raccolta fondi a favore della Lotta contro la distrofia muscolare, ribadendo quindi la vocazione dei lions ad essere al fianco dei vecchi, dei giovani, dei sofferenti

Antonio Rovere





PENSIERI

Stanno arrivando!

Un titolo a tutta pagina sul giornale spiegazzato mi desta d'improvviso dal torpore pomeridiano: "Stanno arrivando!". Eccoli, lo spunto cercato per l'articolo per la Rivista: "Stanno arrivando!". Non i funghi ai quali la pubblicità si riferisce, ma noi, i lions, che dopo i mesi di letargo estivo siamo di nuovo qui, alla prima riunione, con o senza signore, pronti a ricominciare, in un intreccio di saluti, strette di mano, volti ritrovati, racconti di viaggio, sorrisi. Poi ti guardi intorno e, tra la gente, vedi qualche viso nuovo, dall'aria un poco spaesata, con un'espressione incerta ("un po' così", direbbe Lauzi), che si volge in giro quasi alla ricerca di un appiglio. Uno di quelli che il Presidente uscente ha fatto entrare di fretta, in ultimo, per non perdere il treno. Uno che - presente o no il padrino (che spesso "non è potuto venire") - richiede tutta la cordialità di cui siamo capaci, perché da subito si senta parte del



gruppo, tra amici, entri nel gioco, comprenda le motivazioni che ci spingono a trovarci insieme, gli scopi non detti - o, quasi per pudore, appena accennati - che si celano sotto quest'apparenza "leggera".

Soltanto così sarà uno che rimane, non una delle tante meteore che, dopo poco, deluse scompaiono, facce che per essere apparse qualche rara volta tra noi neppure ricordiamo. Non è facile, a volte; siamo distratti dal piacere di ritrovarci, dalla barzelletta dell'allegre abitudine, dalla sprizzante voglia di fare di simpatiche amiche, dalla convinzione che "tanto ci pensa il padrino". Beh, per uno che appena intravisto nel giorno del "battesimo" ricompare tra noi nella normalità della vita del Club, padrini dobbiamo sentirci tutti. Perché si renda conto subito, fin dal primo contatto, che, al di là delle cerimonie canoniche, sono soltanto una spiritosa *boutade* i versi del Vate: "Settembre, andiamo, è tempo d'iniziare. A quest'ora in Italia i soci Lions, véston di scuro e corrono a cenare!". No, facciamoglielo capire, c'è dell'altro.

Dario Manfredi

DISTRETTO 108 IA-1

Gara di sci a San Sicario

Domenica 22 marzo 2009 avrà luogo a Sansicario una gara di sci organizzata dal L.C. San Mauro Torinese in accordo con il Comitato Sport e Manifestazioni Sportive

Distrettuale. I proventi saranno destinati al service dei "Cani Guida". L'agenda della manifestazione è in fase di stesura e sarà disponibile a breve sul sito internet del Distretto, nonché su quello particolare del Club www.lionsclubsanmauro.it. Seguiranno comunque più dettagliate informazioni.

Giuseppe Baravaglio

UNA MASSIMA

"Non ci sono libri morali e immorali. Ci sono libri scritti bene o scritti male"

(O. Wilde - II ritratto di Dorian Gray)

DISTRETTI 108 IA-1-2-3

Verbale relativo alla nomina del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions" per il triennio 2009-2012

Visto

quanto previsto dai Regolamenti Distrettuali dei Distretti 108 Ia1, Ia2 e Ia3 relativamente alle modalità di nomina del Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions" per il triennio 2009-2012.

Considerato che

secondo la prevista turnazione, spetta al Distretto 108 Ia2 esprimere il Candidato a detta carica; in data 23 maggio u.s. è stata inviata agli aventi diritto al voto la prevista documentazione relativa al Candidato indicato dal Distretto 108 Ia2 nella persona del Lions Mario Bianchi del L.C. Genova Boccadasse; a seguito di contatti intervenuti per le vie brevi, tutti gli aventi diritto hanno concordato sulla validità del curriculum e del progetto editoriale del Candidato proposto, pur con la manifestazione da parte del VDG e DGE del Distretto 108 Ia3 Gian Mario Moretti dell'intenzione di esaminare in un contesto più ampio le attività interdistrettuali;

Il Lions Mario Bianchi viene designato Direttore Responsabile della Rivista Interdistrettuale "Lions" per il triennio 2009-2012. Tale decisione sarà portata a conoscenza del Direttore Responsabile in carica e del Direttore designato entro il 15 ottobre c.a. e ne sarà data notizia alla Rivista senza ritardo.

15 giugno 2008

(Comunicazione pervenuta in redazione il 18 ottobre 2008)



DISTRETTO 108 IA-1

The International Association of Lions Clubs

Lions Clubs International®



BANDO DI CONCORSO

Presidente Ersilia Sabbetti Marellò

“LETTERE D’AMORE 2009” REGOLAMENTO

Il Lions Club Torino Reale, con l’Associazione Università della Terza Età, bandisce ed organizza il premio “Lettere d’Amore 2009”, dedicato al proprio Lions Guida Terzo de Santis.

Il concorso, riservato a scrittori italiani e stranieri, è articolato nelle seguenti sezioni:

Poesia singola inedita in lingua italiana

(fino ad un massimo di tre e che non superi ciascuna i 40 versi)

Poesia singola inedita in dialetto

(fino ad un massimo di tre e che non superi ciascuna i 40 versi)

Racconto, Novella, Fiaba, e Narrativa in genere inedita in lingua italiana

(non oltre le cinque cartelle dattiloscritte)

Chi partecipa a più sezioni non potrà inviare più di cinque componimenti in tutto.

Tema delle Opere dovrà riguardare l’Amore, nella più vasta accezione del termine. Amore verso le persone, verso la natura, verso gli animali, ecc. Le Opere saranno da inviare in tre copie fornite di titolo, possibilmente dattiloscritte. Dovranno recare in una sola copia la firma, il nome, il cognome, l’indirizzo completo dell’autore ed eventuale recapito telefonico. Il materiale inviato non sarà restituito.

La consegna delle Opere partecipanti deve essere effettuata improrogabilmente entro il 15/01/2009, presso le Sedi delle rispettive Associazioni, a cui spetterà il compito delle selezioni. Per i Soci Lions ed Amici, le Opere dovranno essere inviate al Comitato Organizzatore, presso Lions Marinella Terragni, c.so Vittorio Emanuele II 188, tel. 011/4330795. Il costo d’iscrizione è di € 10,00= per opera che potranno essere versate con vaglia postale intestato a Lions Club Torino Reale presso la Segreteria, o in contanti allegati alle Opere proposte. La Premiazione ufficiale avverrà il **12 Febbraio 2009**, alle ore 20.15 a Torino con sede da definire, che verrà comunicata ai vincitori ed indicata sui siti ufficiali Lions. Nel corso della serata verranno lette le opere vincitrici e saranno premiati gli Autori con “Cuori preziosi” e Riconoscimenti Speciali per le varie Sezioni ai più meritevoli. I Premi verranno consegnati esclusivamente ai diretti interessati o a persone munite di delega scritta. Gli organizzatori si riservano di variare alcune voci al fine di assicurare una migliore riuscita della Manifestazione. La partecipazione al Concorso comporta l’accettazione di tutte le norme contenute nel presente Regolamento. Per ulteriori informazioni si prega di contattare le Segreterie delle rispettive Associazioni. La Giuria, già designata, sarà formata da Soci del Lions Club Torino Reale e dallo scrittore Mario Barbero direttore della Rivista interdistrettuale “Lions”.

Torino 01/09/2008

Segreteria: Virgilio CHIONO Tel. 0124450535 - Fax 0124474748- e-mail: info.pe@libero.it

DISTRETTO 108 IA-1

Premio di Poesia e Narrativa

Il club des Poètes di Torino con il patrocinio della provincia di Torino, della città di Rivoli ed il contributo dei Lions Club

Rivoli Castello e Rivoli Host organizza la XIV edizione del Premio di Poesia e narrativa "Rivoli 2009". Scadenza: 7 Febbraio 2009- Premiazione 21 Marzo 2009.
Info:bertero.premiodipoesia@libero.it

Cristina Rostan

DISTRETTO 108 IA-3



Concorso di eloquenza organizzato dal Distretto 108 Ia3 V Edizione – anno sociale 2008/09



Ho il piacere di pubblicare il bando del quinto Concorso di eloquenza indetto dal Distretto 108 Ia3, che mi auguro vorrà riscuotere una sempre più ampia partecipazione. Se poi volete sapere cosa si prova ad affrontare una prova così singolare, dovrete chiederlo a chi ha partecipato alle precedenti edizioni del concorso. Una per tutti, Annalisa Cirio, risultata seconda per un soffio due anni fa a Savona e vincitrice dell'edizione dello scorso anno alla presenza dell'allora DG Fausto Vinay, è stata invitata a una conviviale del LC Spotorno-Noli-Bergoggi-Vezzi Portio. Con grande partecipazione anche emotiva e proprietà di linguaggio non comune Annalisa ha raccontato ai soci del Club la sua duplice positiva esperienza innanzitutto come

concorrente e poi, quale vincitrice del primo premio, per aver usufruito del viaggio premio in famiglia e in campus, totalmente gratuito, nei Paesi Bassi, nell'ambito degli scambi giovanili di Lions International. Basterebbero queste motivazioni, per spingere i Club del nostro Distretto ad aderire al service offrendo ai giovani studenti del loro territorio di riferimento l'opportunità di partecipare all'iniziativa. Sono a disposizione dei Club per fornire le domande di partecipazione da parte dei candidati, precisazioni, suggerimenti e altro materiale per la corretta gestione del concorso. Antonio Rovere Referente Distrettuale - Tel (casa) 019/746451 - Fax 1782226754 e-mail: antonioverovere@virgilio.it

DISTRETTO 108 IA-1

2° TROFEO "OCCHIALI D'ORO"

Domenica 1° marzo 2009 alle ore 11,30 si svolgerà a Bardonecchia (Torino), sulle nevi del Colomion il 2° TROFEO DI SCI "OCCHIALI D'ORO". La gara di sci e di snowboard è stata ideata dai Lions Clubs per sostenere l'attività di raccolta e riciclaggio degli occhiali usati e per raccogliere fondi destinati principalmente a ripianare le spese di spedizione degli occhiali nei Paesi che hanno maggiore bisogno di interventi a favore della vista. L'iscrizione alla gara è aperta ai Soci Lions, ai Leo, ai familiari dei soci, agli amici e ai sostenitori dei Lions e Leo Club e a tutti gli atleti disabili. La gara di slalom gigante si svolgerà con due discipline: sci alpino e snowboard e ogni concorrente potrà partecipare sia alla gara di sci che a quella di snowboard. Le iscrizioni saranno raccolte sino al 28 febbraio 2009, compreso, tramite l'apposita pagina del sito www.raccoltaocchiali.org e le quote di iscrizione, così come i contributi al Centro italiano lions per la Raccolta degli Occhiali Usati, potranno essere versati sul c/c postale 79928420 intestato a Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati. Il Trofeo



"Occhiali d'Oro" verrà aggiudicato in via temporanea e sarà assegnato in definitiva al Lions Club o Leo Club che se lo aggiudicherà per due anni anche non consecutivi. Per la classifica dei Clubs saranno considerati i primi tre migliori tempi dei soci Lions o Leo nella gara di sci alpino. Il Trofeo Occhiali d'Oro messo in palio dal Centro Italiano Lions per la

Raccolta degli Occhiali Usati e realizzato su progetto del Maestro d'Arte Marcello Peola, socio fondatore del L.C. Asti Alfieri, raffigurante una montagna innevata sulla quale sono stati appoggiati gli "occhiali d'oro" da cui esce un trionfante sciatore, è stato assegnato lo scorso anno in via temporanea al L.C. Susa Rocciamelone che lo ha vinto grazie ai migliori tempi dei soci Lions Piero Prats, Edgardo Crosasso e Massimo Chiecchio. Il L.C.

Susa Rocciamelone lo rimetterà in palio per questa edizione. La quota di iscrizione è di Euro 30,00 comprensiva del giornaliero e dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione. Sul sito www.raccoltaocchiali.org è possibile reperire il regolamento, le modalità d'iscrizione e i criteri di premiazione, a questo proposito si ricorda che nel corso della cerimonia di presentazione dei vincitori verranno sorteggiati numerosi doni offerti da ditte sponsor.

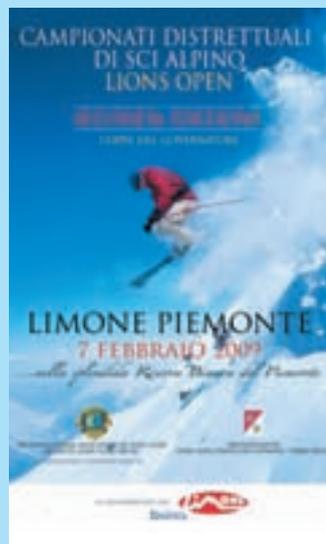
Enrico Baitone

DISTRETTO 108 IA-3

2ª edizione "Campionati distrettuali Open di sci alpino" a Limone Piemonte

Il L.C. Luserna San Giovanni-Torre Pellice come referente del Distretto 108 Ia3 organizza per sabato 7 febbraio 2009 la seconda edizione dei Campionati Distrettuali Open di sci alpino a Limone Piemonte, in collaborazione con Riserva bianca Limone Piemonte. I Campionati sono aperti a tutti i soci Lions nonché a soci Lions esteri, famigliari e ospiti amici. La giornata alla quale siete tutti invitati non ha solo risvolti agonistici, anzi sarà una giornata sulla neve all'insegna del divertimento dello stare insieme con le famiglie (snow day) nel più sincero spirito Decubertiniano: "l'importante non è vincere, ma partecipare". Vi aspettiamo numerosi, come sempre nello spirito lionistico che ci distingue. L'iniziativa ha un sfondo sociale in quanto il ricavato della manifestazione sarà devoluto per il Service Nazionale Progetto Africa, coordinatore PDG Silvio Beoletto. Il Club Luserna San Giovanni-Torre Pellice organizzatore della manifestazione nelle prossime settimane farà pervenire a tutti i Club del Distretto le modalità di partecipazione e logistica. Amici facciamo servizio nel gaudio di una giornata che rimarrà unica. Arrivederci a Limone e alla sua grande accoglienza di stazione sciistica.

Mario Fina





DISTRETTO 108 IA-2

FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI
DEGLI OCCHI
MELVIN JONES - ONLUS

"... per un raggio di luce"
LOTTERIA 2008

Realizzata all'ampliamento ed alla ristrutturazione del nuovo Laboratorio Diagnostico presso Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova

ESTRAZIONE 30 GENNAIO 2009

Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones
Via San Donato, 10 - 16121 Genova, tel. 010/2473758
www.banca-occhi-lions.it

LIONS CLUB INTERNATIONAL DISTRETTO 108 IA2 CROCIERA I COLORI DELL'EGEO CON COSTA FORTUNA

Partenza da Venezia 13 aprile 2009

A FAVORE DELLA FONDAZIONE
BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES

PROGRAMMA

Partenza 13 aprile

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Fondazione Banca degli Occhi

Tel. 010 246266 – Fax 010 2473758

e-mail : info@banca--occhi-lions.it

Lion Gabriele Sabatosanti

Tel. 335 6271001 - Fax 010 5351370

e-mail : gabriele.sabatosanti @ soarina.it

Lion Pier Angelo Moretto

Tel./fax 0185 309440 - Cell. 335 5465790

e-mail : pamera @ alice.it

L'offerta è valida fino al 15 dicembre 2008

Numero di posti limitato:

si consiglia di prenotare al più presto

SI RINGRAZIA LA
SOCIETA' COSTA CROCIERE
per la sponsorizzazione

DISTRETTO 108 IA-3

LEO CLUB

FINALE LIGURE LOANO PIETRA LIGURE HOST

REGALATI LA MAGLIA DEL TUO CAMPIONE

Se non hai ancora pensato a cosa regalarti o regalare ecco un'idea insolita: ... le maglie originali autografate dei titolari delle squadre di calcio della Juventus e del Milan. Sono disponibili, poi, le maglie di Totti e Panucci della Roma nonché la maglia della Sampdoria con tutte le firme dei calciatori così come quella del Genoa ed infine il pallone della Sampdoria autografa-

to. Per aggiudicartela fai un'offerta scritta (prezzo base 100,00 €) entro e non oltre il 6.01.09 (farà fede il timbro postale) ed invia la raccomandata al Leo Club Finale c/o Studio Legale Gambarelli via Rossi, n. 21 - 17024 FINALE LIGURE (SV) L'offerente deve essere maggiorenne. La migliore offerta si aggiudicherà la maglietta e l'aggiudicatario verrà avvertito telefonicamente per le modalità di pagamento e di consegna. Il Leo Club Finale, promotore del service LE MAGLIETTE DELLA LUCE donerà il ricavato alla Fondazione Onlus Banca degli Occhi di Genova. Per l'elenco dei giocatori e altre informazioni visita i siti: www.lions108ia3.it; www.distrettoleo108ia3.it; www.portaleo.it; www.banca-occhi-lions.it; oppure telefona a Beatrice, al numero 019 680633

*Il Presidente
Beatrice Gambarelli*



MODULO DI OFFERTA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____
residente in _____, via/piazza _____, n. _____,
Tel. _____, e-mail _____, cod. fisc. _____,
documento d'identità n. _____, rilasciato il _____, da _____,
offre per la maglietta autografata del giocatore _____,
della squadra di calcio _____, la somma di Euro _____ (_____),
che corrisponderà non appena riceverà la conferma dell'aggiudicazione.
Data _____ Firma _____



World Tech Bioengineering Company



Da sempre al servizio del medico per il benessere del paziente.



la ricerca per un mondo migliore.

*Ogni giorno lavoriamo per garantire
un mondo migliore per tutti.*



Amnol Chimica Biologica S.p.A.
Via della Vittoria, 14 - 38100 Rovereto - Italy
www.amnol.net

Amnol è una società del gruppo 

divisione vulnologia

divisione flebologia

divisione ortopedia

divisione generica

divisione ginecologia

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



Paini
RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Poggio - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com



ADVANCE

VANTAGGIO NATURALE
POTENZA SOPRANNATURALE

Pinna professionale full foot.

L'innovativo design del longherone, unito all'utilizzo di materiali altamente tecnologici- speciale termogomma e resistente crystalflex - conferiscono al prodotto un'eccezionale ritorno elastico "Spring effect".